

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2024

FINCANTIERI

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2024

FINCANTIERI

Organi Sociali e di Controllo della Capogruppo	4	Nota 12 - Rimanenze di magazzino e acconti	86
Il Gruppo Fincantieri	8	Nota 13 - Attività / passività derivanti da contratti	87
Vision	10	Nota 14 - Crediti commerciali e altre attività correnti	88
Purpose on Board	10	Nota 15 - Crediti per imposte dirette	90
Mission on Board	11	Nota 16 - Attività finanziarie correnti	90
Chi siamo	11	Nota 17 - Disponibilità liquide	91
Profilo del Gruppo	15	Nota 18 - Patrimonio netto	92
Relazione sull'andamento della gestione al 30 giugno 2024	18	Nota 19 - Fondi per rischi e oneri	96
Overview	20	Nota 20 - Fondo e benefici a dipendenti	97
Andamento del Gruppo	30	Nota 21 - Passività finanziarie non correnti	98
Andamento dei settori	42	Nota 22 - Altre passività non correnti	99
Gestione dei Rischi	50	Nota 23 - Debiti commerciali e altre passività correnti	100
Altre informazioni	51	Nota 24 - Passività finanziarie correnti	101
Riconduzione degli schemi di bilancio riclassificati utilizzati nella Relazione sulla gestione con quelli obbligatori	60	Nota 25 - Ricavi e proventi	102
Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato al 30 giugno 2024	62	Nota 26 - Costi operativi	103
Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata	64	Nota 27 - Proventi e oneri da finanziari	105
Conto Economico Complessivo Consolidato	65	Nota 28 - Proventi e oneri da partecipazioni	106
Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato	66	Nota 29 - Imposte	106
Rendiconto finanziario consolidato	67	Nota 30 - Altre informazioni	107
Note Illustrative	68	Nota 31 - Flusso monetario da attività di esercizio	120
Nota 1 - Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale	70	Nota 32 - Informativa di settore	121
Nota 2 - Area e principi di consolidamento	74	Nota 33 - Attività destinate alla vendita	125
Nota 3 - Principi contabili	76	Nota 34 - Acquisizioni	126
Nota 4 - Stime e assunzioni	77	Nota 35 - Eventi successivi al 30 giugno 2024	128
Nota 5 - Attività immateriali	78	Società incluse nell'area di consolidamento	130
Nota 6 - Diritti d'uso	80	Attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	137
Nota 7 - Immobili, impianti e macchinari	81	Relazione della società di revisione	141
Nota 8 - Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e altre partecipazioni	82		
Nota 9 - Attività finanziarie non correnti	83		
Nota 10 - Altre attività non correnti	84		
Nota 11 - Imposte differite	85		

Organi Sociali e di Controllo della Capogruppo

Consiglio di Amministrazione		Triennio 2022-2024
Presidente	Claudio Graziano*	
Amministratore Delegato e Direttore Generale	Pierroberto Folgiero	
Consiglieri	Paolo Amato	
	Barbara Debra Contini	
	Alberto Dell'Acqua	
	Massimo Di Carlo	
	Paola Muratorio	
	Cristina Scocchia	
	Valter Trevisani	
	Alice Vatta	
Segretario	Alessandra Battaglia	
Collegio Sindacale		Triennio 2023-2025
Presidente	Gabriella Chersicla	
Sindaci Effettivi	Elena Cussigh	
	Antonello Lillo	
Sindaci Supplenti	Ottavio De Marco	
	Arianna Pennacchio	
	Marco Seracini	
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari		
Felice Bonavolontà		
Organismo di Vigilanza		Ex D-Lgs 231/01 Triennio 2024-2026
Presidente	Attilio Befera (Componente esterno)	
Componenti	Davide Carlino (Componente interno)	
	Iole Anna Savini (Componente esterno)	
Società di revisione		Novennio 2020-2028
Deloitte & Touche S.p.A.		

* Il 17 giugno 2024 il Generale Claudio Graziano è prematuramente scomparso. In tale data il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di conferire al Dott. Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato e Direttore Generale, ad interim, fino alla sostituzione del Presidente, le deleghe a quest'ultimo conferite in materia di supervisione e coordinamento del sistema di controllo interno e delle attività di sviluppo e governo del sistema di security aziendale.

Per informazioni dettagliate sulla composizione e sulle funzioni dei Comitati endoconsiliari (Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi, al quale sono attribuite anche le funzioni del comitato competente in materia di operazioni con parti correlate ad eccezione delle deliberazioni in materia di remunerazione, Comitato per la Remunerazione, al quale sono attribuite le funzioni del comitato competente in materia di operazioni con parti correlate in caso di deliberazioni in materia di remunerazione in occasione di operazioni con parti correlate, Comitato per le Nomine e Comitato per la Sostenibilità) si rinvia a quanto riportato nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari disponibile sul sito internet della Società nella sezione "Governance ed Etica – Sistema di Corporate Governance – Relazioni sul governo societario".

DISCLAIMER
I dati e le informazioni previsionali devono ritenersi "forward-looking statements" e pertanto, non basandosi su meri fatti storici, hanno per loro natura una componente di rischio e di incertezza, poiché dipendono anche dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri al di fuori del controllo della Società. I dati consuntivi possono pertanto variare in misura sostanziale rispetto alle previsioni. I dati e le informazioni previsionali si riferiscono alle informazioni reperibili alla data della loro diffusione; al riguardo Fincantieri S.p.A. non assume alcun obbligo di rivedere, aggiornare e correggere gli stessi successivamente a tale data, al di fuori dei casi tassativamente previsti dalle norme applicabili. Le informazioni e i dati previsionali forniti non rappresentano e non potranno essere considerati dagli interessati quali valutazioni a fini legali, contabili, fiscali o di investimento né con gli stessi si intende generare alcun tipo di affidamento e/o indurre gli interessati ad alcun investimento.



Il Gruppo Fincantieri	8
Vision	10
Purpose on Board	10
Mission on Board	11
Chi siamo	11
Profilo del Gruppo	15

Vision

Creare una flotta marittima sostenibile e altamente tecnologica, dove le nuove tecnologie e l'innovazione si integrano armoniosamente per ridurre l'impatto ambientale e migliorare l'efficienza dei sistemi navali.

Purpose on Board

Contribuiamo a far avanzare la società creando, plasmando e guidando il futuro verde e digitale dell'industria navalmeccanica mondiale.
Future on Board: è la firma del marchio Fincantieri. Portiamo a bordo un futuro fondato sulle nostre vere competenze e sulla credibilità di digital design authority e integratore di soluzioni complesse. Un futuro dove la nostra forza lavoro è integrata con tecnologia, big data e intelligenza artificiale e dove le navi, spinte da carburanti non inquinanti e motori di nuova generazione, avranno un impatto zero sul Pianeta.

Valori



Mission on Board

Leadership globale nello sviluppo e nella gestione dell'intero ciclo di vita della nave digitale e verde. Ogni nostra azione, progetto, iniziativa e decisione si basa sul rigoroso rispetto della legge, sulla tutela dei lavoratori, sulla difesa dell'ambiente, sulla salvaguardia degli interessi di azionisti, dipendenti, clienti, partner commerciali e finanziari, delle collettività e comunità locali, creando valore per tutti gli stakeholder.

Chi Siamo

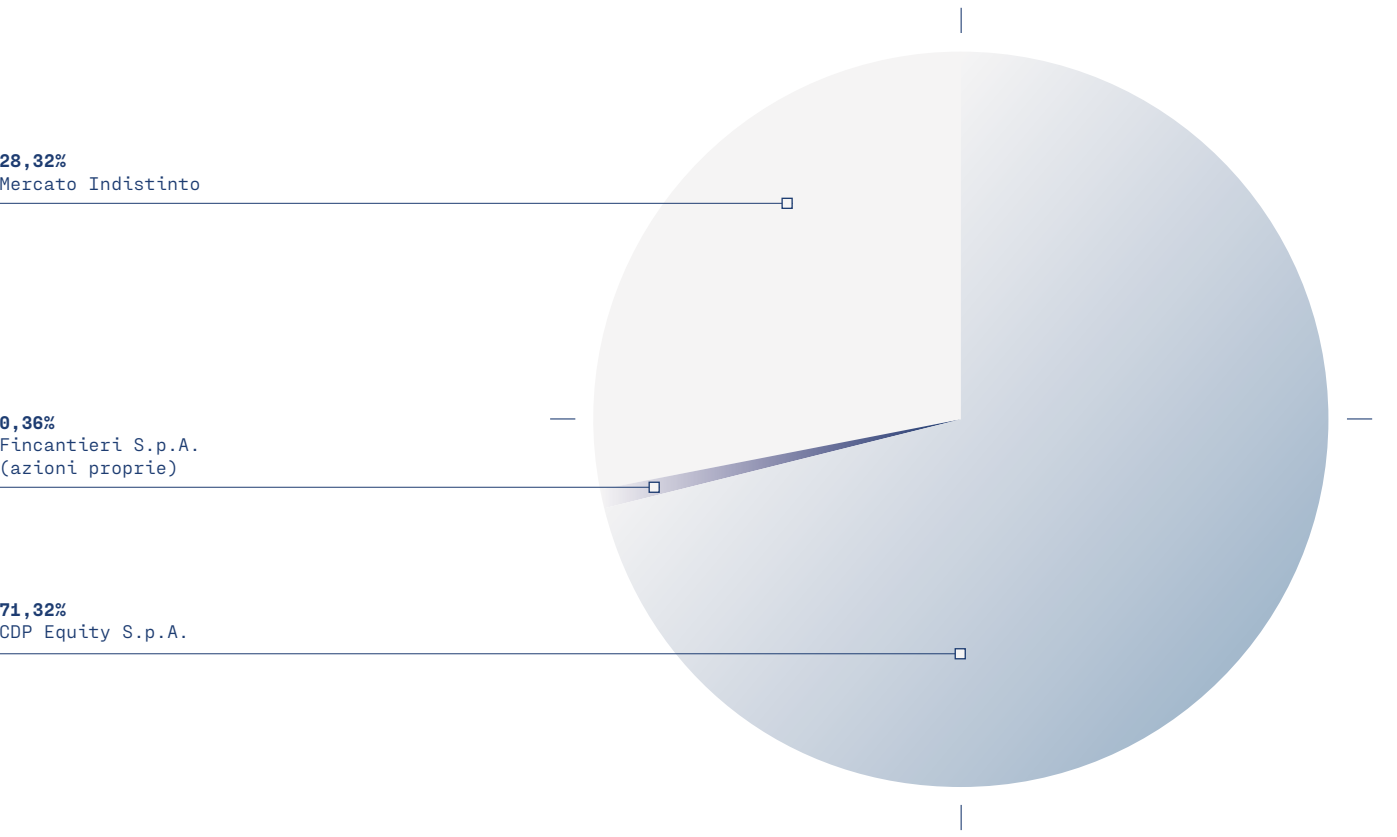
Fincantieri è uno dei principali complessi cantieristici al mondo, l'unico attivo in tutti i settori della navalmeccanica ad alta tecnologia. È leader nella progettazione e costruzione di navi da crociera, e operatore di riferimento per le navi da difesa. È inoltre leader nel settore offshore, in particolare nel comparto del marine energy (quali, ad es., eolico, oil&gas), oltre che nella produzione di sistemi navali meccatronici ed elettronici, nelle soluzioni di arredamento navale e nell'offerta di servizi post-vendita, quali il supporto logistico e l'assistenza alle flotte in servizio.

Negli ultimi anni è proseguita **la spinta verso la transizione green, attraverso la realizzazione di prodotti** caratterizzati dalla sempre maggiore applicazione di nuove tecnologie di propulsione e nuovi carburanti a bordo nave, una crescente digitalizzazione e attenzione alla cyber security, che ha permesso al Gruppo di diventare uno dei principali operatori mondiali nella progettazione e costruzione di mezzi navali innovativi. Tale traguardo testimonia l'impegno e la capacità di essere un **player anche nella transizione ecologica**, con una chiara strategia di sostenibilità che declina una roadmap dettagliata volta a rispondere alle regolamentazioni sempre più stringenti. Il Gruppo opera, inoltre, nei servizi di ingegneria, nei sistemi di monitoraggio delle infrastrutture critiche, nella sistemistica avanzata per la gestione dell'energia in applicazioni terrestri, nel facility management e quale integratore tecnologico nel settore della subacquea.

Il Gruppo si contraddistingue in termini di competenze industriali e per la sua capacità sviluppata negli anni nella gestione di progetti ad altissima complessità, che permettono di offrire una **piattaforma integrata** tra le più avanzate al mondo.

Con oltre 230 anni di storia e più di 7.000 navi costruite, Fincantieri mantiene il proprio know-how e i centri direzionali in Italia, dove impiega oltre 11.000 dipendenti. La rete produttiva si sviluppa attraverso **18 stabilimenti in tre continenti** e occupa oltre 22.000 lavoratori diretti.

Azionariato



Al 30 giugno 2024, il Capitale sociale di Fincantieri S.p.A., pari a euro 862.980.725,70, è detenuto per il 71,32%, tramite la controllata CDP Equity S.p.A., da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., società controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La restante parte del Capitale sociale è distribuita tra altri azionisti privati e investitori istituzionali (nessuno dei quali in quota rilevante superiore o uguale al 3%) e azioni proprie (pari a circa lo 0,36% delle azioni rappresentanti il Capitale sociale).

¹ Tali valori non riflettono l'aumento di capitale concluso il 18 luglio 2024, che ha portato ad un incremento del Capitale sociale per euro 15.241.941,00, corrispondente a un valore di euro 0,10 per azione, su 152.419.410 nuove azioni emesse al prezzo di € 2,82.

Cantieri Navali e Bacini

Europa

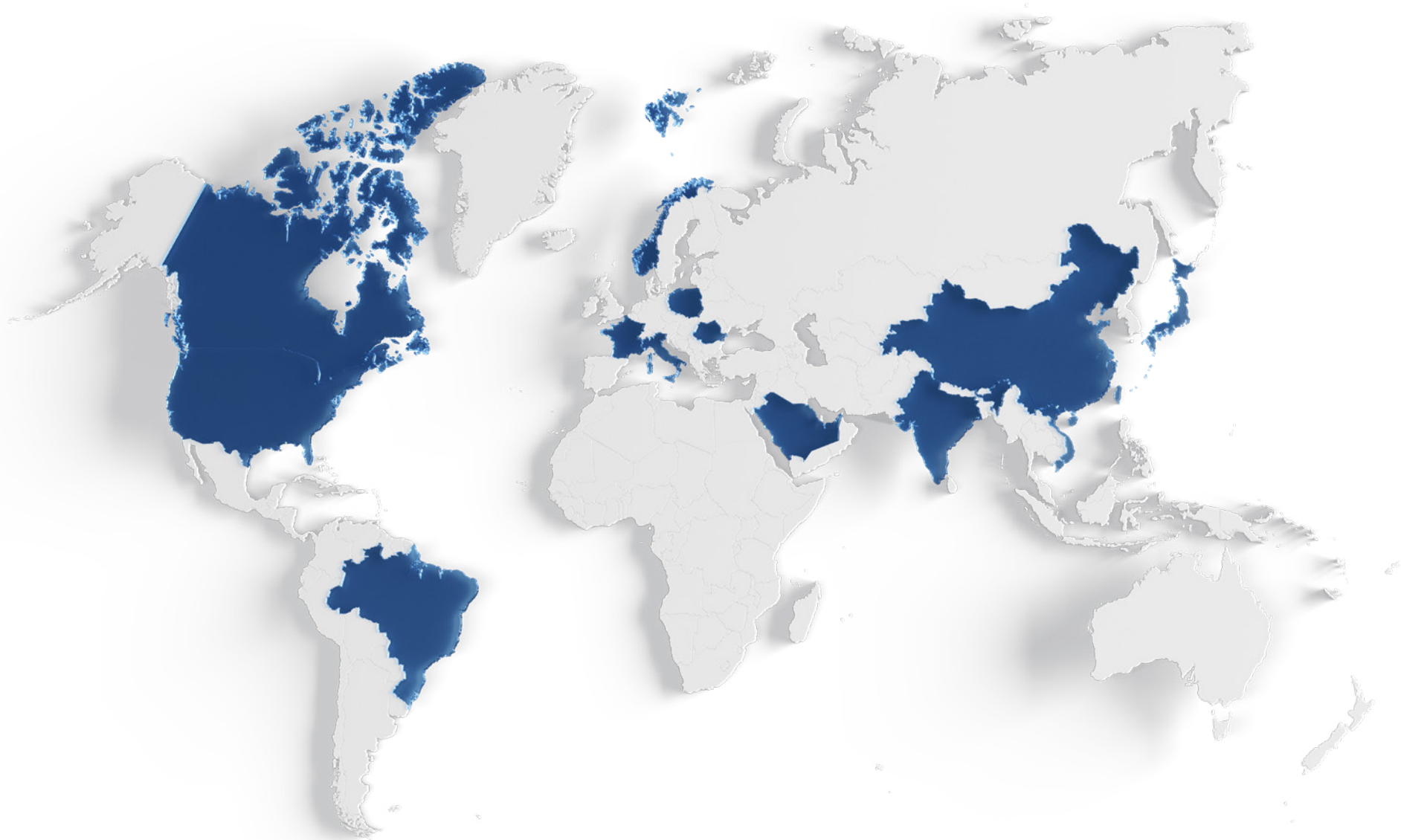
- Italia
- Trieste
- Monfalcone
- Marghera
- Sestri Ponente
- Genova
- Riva Trigoso - Muggiano
- Ancona
- Castellammare di Stabia
- Palermo
- Norvegia
- Brattwaag
- Langsten
- Søviknes
- Romania
- Braila
- Tulcea

Asia

- Vietnam
- Vung Tau

Americhe

- USA
- Marinette
- Sturgeon Bay
- Green Bay
- Brasile
- Suape



€ 7,7 mld Ricavi 2023

+7.000 Navi progettate e realizzate

Il principale costruttore navale occidentale

+230 Anni di storia

> 22.000 Dipendenti al 30.06.2024

48% Estero; 52% Italia

18 Cantieri

nr.1 per diversificazione e innovazione

96 Navi in portafoglio

Principali Società Controllate

Europa	Asia
Italia	Cina
Cetena	Fincantieri (Shanghai) Trading
Isotta Fraschini Motori	
Fincantieri Oil&Gas	India
Marine Interiors	Fincantieri India
Marine Interiors Cabins	Vard Electrical Installation and Engineering (India)
Fincantieri NexTech	
Seanergy A Marine Interiors Company	Qatar
	Fincantieri Services Doha
Fincantieri SI	Singapore
Fincantieri Infrastructure Opere Marittime	Vard Holdings
Fincantieri Infrastrutture Sociali	Vard Shipholdings
IDS Ingegneria Dei Sistemi	Singapore
SOF	Giappone
Issel Nord	FMSNA YK
MI	Vietnam
E-Phors	Vard Vung Tau
BOP6	Emirati Arabi Uniti
HMS IT	Fincantieri Naval Services
S.L.S. - Support Logistic Services	Arabia Saudita
Operae A Marine Interiors Company	Fincantieri Arabia for Naval Services
MTM	Americhe
Remazel Engineering	USA
Norvegia	Fincantieri Marine Group
Vard Group	Fincantieri Marine System North America
Vard Design	Fincantieri Services USA
Vard Electro	Fincantieri USA
Vard Interiors	Canada
Seaonics	Vard Marine
Romania	Brasile
Vard Shipyards Romania	Vard Promar
Francia	
Team Turbo Machines	
Croazia	
Vard Design Liburna	
Polonia	
Seaonics Polska	

Carico di lavoro complessivo € 41,1 mld

Fornitori solo in Italia +7.000

Continenti 3



Profilo del Gruppo

Il Gruppo opera attraverso i seguenti tre segmenti:

- **Shipbuilding:** include le aree di business delle navi da crociera, delle navi per la difesa e dello Ship Interiors;
- **Offshore e Navi speciali:** include la progettazione e costruzione di navi da supporto offshore di alta gamma per impianti eolici offshore e per il settore dell'Oil & Gas, navi specializzate quali posacavi e traghetti, navi senza equipaggio, offrendo prodotti innovativi e a ridotto impatto ambientale;
- **Sistemi, Componenti e Infrastrutture:** include le seguenti aree di business i) Polo Elettronico e dei Prodotti Digitali², focalizzata su soluzioni tecnologiche avanzate, dalla progettazione e integrazione di sistemi complessi (system integration) alle telecomunicazioni ed infrastrutture critiche, ii) Polo dei Sistemi e Componenti Meccanici³, ovvero integrazione di componenti meccanici e di elettronica di potenza in ambito navale e terrestre e iii) Polo Infrastrutture con la progettazione, realizzazione e posa in opera di strutture in acciaio per progetti di grandi dimensioni, oltre che la produzione e costruzione di opere marittime e la fornitura di tecnologie e facility management nei settori della sanità, dell'industria e del terziario.

Si segnala che, a seguito di una riorganizzazione avvenuta ad inizio anno, le attività del gruppo Vard Electro, incluse nel Polo dei Sistemi e Componenti Meccanici fino al 31 dicembre 2023, sono state riallocate al Polo Elettronico e dei Prodotti Digitali. Sono stati elaborati i dati di confronto al 31 dicembre 2023 e al 30 giugno 2023 opportunamente riclassificati, riportati di seguito come valori restated.

Si segnala inoltre che da febbraio 2024 la società neo acquisita Remazel Engineering S.p.A. è consolidata nel Polo dei Sistemi e Componenti Meccanici.

La macrostruttura del Gruppo Fincantieri ed una sintetica descrizione delle società incluse nel perimetro di consolidamento sono rappresentate di seguito.



² Al 31 dicembre 2023 denominato Polo Elettronica
³ Al 31 dicembre 2023 denominato Polo Meccatronica

Segmenti		Shipbuilding				Offshore e Navi Speciali				Sistemi, Componenti e Infrastrutture			Altro			
Aree di Business		 Navi da Crociera	 Navi per la difesa	 Ship Interiors		 Offshore e Navi Speciali			 Polo Elettronico e dei Prodotti Digitali	 Polo dei Sistemi e Componenti Meccanici	 Polo Infrastrutture		 Funzioni Corporate			
Portafoglio Prodotti		Contemporary Premium Upper Premium Luxury Exploration/Niche Expedition cruise vessels	Portaerei Cacciatorpediniere Fregate Corvette Pattugliatori Navi anfibia Unità di supporto logistico Navi multiruolo e da ricerca Navi Speciali Sommergibili Gestione ciclo vita: - Supporto logistico integrato - In-service support Training & Assistenza	Cabine Box Igiene Aree pubbliche Catering Vetrate Interior Design		Mezzi per la perforazione Mezzi di supporto offshore (AHTS-PSV-OSCV) Mezzi specializzati Fishery/Aquaculture Eolico offshore Posacavi			Progettazione e integrazione di sistemi complessi (system integration) con focus su automazione Cyber security Telecomunicazioni Infrastrutture critiche	Sistemi di generazione ed accumulo di energia: - Sistemi Elettrici, Elettronici ed Elettromeccanici Integrati - Sistemi di Stabilizzazione, Propulsione, Posizionamento e Generazione - Turbine a Vapore	Progettazione, realizzazione e montaggio di strutture in acciaio su progetti di grande dimensione quali: - Ponti - Viadotti - Aeroporti - Porti - Opere marittime/ idrauliche - Grandi edifici industriali e commerciali		Direzione e coordinamento strategico: - Governance, Affari legali e societari - Amministrazione e Finanza - Risorse umane - Sistemi Informativi - Ricerca & Innovazione - Acquisti			
		Riparazioni Navali	Refitting	Refurbishment	Conversioni											
Principali Società Controllate/Collegate/Joint Ventures		Fincantieri S.p.A. • Monfalcone • Marghera • Sestri Ponente • Cantiere Integrato Navale Riva Trigoso e Muggiano • Ancona • Castellammare di Stabia • Palermo • Arsenale Triestino San Marco • Bacino di Genova CSSC - Fincantieri Cruise Industry Development Ltd. FMSNA Inc. Fincantieri Services Doha LLC Fincantieri Services USA LLC Fincantieri Marine Group Holdings Inc. FMG LLC • Sturgeon Bay Marinette Marine Corporation LLC • Marinette ACE Marine LLC • Green Bay	Fincantieri India Pte Ltd. Fincantieri USA Inc. Fincantieri Arabia for Naval Services LLC Fincantieri (Shanghai) Trading Co. Ltd. Etihad Ship Building LLC Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. Naviris S.p.A. Marine Interiors Cabins S.p.A. Marine Interiors S.p.A. Seanergy a Marine Interiors company S.r.l. MI S.p.A. OPERAIE a Marine Interiors Company S.r.l. Fincantieri Naval Services – Sole Proprietorship LLC MTM S.c.a.r.l.		Fincantieri S.p.A. Fincantieri Oil&Gas S.p.A. Vard Group AS • Brattvaag • Langsten • Søviknes Vard Promar SA • Suape Vard Vung Tau Ltd. • Vung Tau Vard Shipyards Romania SA • Tulcea • Braila Vard Interiors AS Vard Design AS Vard Marine Inc.	Fincantieri NexTech S.p.A. Issel Nord S.r.l. Cetena S.p.A. E-PHORS S.p.A. IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A. HMS IT S.p.A. S.L.S. - Support Logistic Services S.r.l. Vard Electro AS	Fincantieri S.p.A. • Riva Trigoso Isotta Fraschini Motori S.p.A. Fincantieri SI S.p.A. Power4Future S.p.A. FINMESA S.c.a.r.l. Remazel Engineering S.p.A. Seaonics AS Team Turbo Machines S.A.S. BOP6 S.c.a.r.l.	Fincantieri Infrastructure S.p.A. Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A. Fincantieri Infrastructure Florida Inc. Fincantieri Infrastrutture Sociali S.p.A. SOF S.p.A.	Fincantieri S.p.A.							

Relazione sull'andamento della gestione al 30 giugno 2024	18
Overview	20
Andamento del Gruppo	30
Andamento dei settori	42
Gestione dei Rischi	50
Altre informazioni	51
Riconduzione degli schemi di bilancio riclassificati utilizzati nella Relazione sulla gestione con quelli obbligatori	60

Overview

Nel primo semestre 2024 prosegue l'implementazione del Piano Industriale 2023-2027 (di seguito anche “Piano Industriale” o “Piano”), con risultati che si confermano pienamente in linea con gli obiettivi di fine anno, in un contesto di mercato contraddistinto dalla ripresa degli ordinativi nel settore delle navi da crociera e del marine energy e da significative opportunità, a livello nazionale e internazionale, nel settore della difesa, con sviluppi particolarmente interessanti negli Stati Uniti e nelle macroregioni del Medio Oriente e del sud-est asiatico. Prosegue anche l'esecuzione della strategia di crescita del Gruppo nel dominio underwater, con la firma dell'accordo per l'acquisizione del business “Underwater Armament Systems” (UAS) di Leonardo S.p.A. annunciata lo scorso 9 maggio 2024, che si aggiunge al consolidamento, dal mese di febbraio, di Remazel Engineering S.p.A. nel perimetro del Gruppo.

UAS è il principale player nazionale in tutte le linee di prodotto underwater, con una posizione di leadership nel mercato dei siluri, un posizionamento primario nel mercato delle contromisure e ottime prospettive di crescita nei sonar. L'integrazione aziendale di UAS nel Gruppo, una volta finalizzata l'acquisizione prevista nei primi mesi del 2025, permetterà di offrire al mercato un pacchetto integrato di soluzioni hardware e software capaci di rispondere alle esigenze dei clienti finali, generando quindi per Fincantieri l'opportunità di commercializzare anche soluzioni underwater non convenzionali (i.e. prodotti per il monitoraggio delle infrastrutture sottomarine critiche) che oggi non fanno parte del portafoglio prodotti dell'azienda. A tale fine costituirà un fattore rilevante la commistione tra l'expertise di progettazione e costruzione di sommergibili e di integratore navale del Gruppo e le competenze elettroacustiche ed elettroniche presenti in UAS. Fra le soluzioni underwater non convenzionali si possono identificare in prima battuta (i) i sistemi integrati di monitoraggio e difesa delle infrastrutture critiche subacquee, (ii) i sistemi di comunicazione ed (iii) i veicoli autonomi subacquei interconnessi. Si ritiene inoltre che l'ampliamento del portafoglio clienti serviti potrà portare, nell'ambito del settore della Difesa, a possibili opportunità di acquisire nuovi ordini relativi a prodotti già esistenti nel portafoglio del Gruppo e di UAS. La finalizzazione dell'acquisizione, prevista a inizio 2025, rafforzerà dunque il posizionamento di Fincantieri come integratore tecnologico nel settore della subacquea e della difesa navale.

A supporto di tale strategia, in data 16 luglio 2024 è stato completato con successo l'aumento di capitale da euro 400 milioni, con la sottoscrizione del 100% delle nuove azioni offerte. In data 11 luglio 2024, infatti, il periodo di offerta in opzione agli azionisti si è concluso con un numero di diritti esercitati corrispondenti al 99,2% del totale delle nuove azioni offerte, per un controvalore complessivo pari a euro 396 milioni. I rimanenti diritti inoptati sono stati poi integralmente venduti nel corso della prima seduta di collocamento, conclusasi in anticipo in data 15 luglio 2024 ed esercitati il giorno successivo.

Sul fronte dei risultati commerciali, il semestre è stato caratterizzato da un'importante crescita dei nuovi ordini, pari a euro 7,6 miliardi, circa 3,6 volte gli ordini acquisiti nel primo semestre 2023, spinti in particolare dal settore delle navi da crociera e da export e underwater nel comparto della difesa, con l'assegnazione del contratto per la costruzione della quinta e sesta fregata del programma Constellation per la US Navy e l'esercizio dell'opzione per la costruzione del quarto sottomarino di nuova generazione del programma U212NFS (Near Future Submarine) della Marina Militare italiana. Al 30 giugno 2024, il backlog si attesta a euro 27,4 miliardi, in aumento del 18,7% rispetto a dicembre 2023, con un carico di lavoro complessivo (corrispondente alla somma di backlog e soft backlog) pari a euro 41,1 miliardi (5,4 volte i ricavi del 2023), supportato da una forte spinta commerciale in tutti i settori di attività del Gruppo.

La redditività del Gruppo è in forte progresso, con un EBITDA a euro 214 milioni, in aumento del 15,6% rispetto al primo semestre del 2023, e un EBITDA margin al 5,8% (+80 punti base rispetto ai primi sei mesi del 2023).

I ricavi del semestre risultano stabili a euro 3.681 milioni (+0,3% rispetto al primo semestre 2023), con un'ottima performance del business Offshore e una significativa espansione nei Poli Infrastrutture e Sistemi e Componenti Meccanici (quest'ultimo trainato dall'ingresso nel perimetro di consolidamento di Remazel). Si registra una leggera flessione dei ricavi nel settore Shipbuilding per la ridefinizione dei piani di produzione di alcune navi, concordata con gli armatori, con un maggiore sviluppo delle attività di produzione atteso nel secondo semestre dell'anno, periodo nel quale è prevista l'operatività del contratto di vendita per due Pattugliatori Polivalenti d'Altura (PPA) al Ministero della Difesa Indonesiano, che consente di confermare gli obiettivi di ricavi della guidance 2024.

Infine, la Posizione finanziaria netta, al 30 giugno 2024 registra un valore a debito pari a euro 2.424 milioni, rispetto agli euro 2.813 milioni registrati al 30 giugno 2023, in lieve aumento rispetto al 31 dicembre 2023 (euro 2.271 milioni).

Highlights

Risultati economico-finanziari

Risultati in linea con le previsioni; si conferma la guidance per il 2024, con Ricavi a circa euro 8 miliardi, (+4,5% rispetto al 2023), margine EBITDA intorno al 6% e rapporto di indebitamento (PFN/EBITDA) previsto in miglioramento, da un valore compreso tra il 5,5x e il 6,5x, ad uno compreso tra il 4,5x e il 5,5x, esclusi gli effetti dell'aumento di capitale (valore tra il 3,7x e il 4,7x includendo l'effetto temporaneo dell'aumento di capitale)

Ricavi e proventi: pari a euro **3.681** milioni in aumento dello 0,3% rispetto al primo semestre 2023 (euro 3.669 milioni)

EBITDA⁴ pari a euro **214** milioni in aumento del 15,6% (euro 185 milioni nel primo semestre 2023) ed **EBITDA margin** a 5,8% (vs 5,0% al 30 giugno 2023)

Risultato del periodo adjusted negativo per euro **10** milioni (positivo per euro 3 milioni nel primo semestre 2023)

Risultato del periodo negativo per euro **27** milioni (negativo per euro 22 milioni al 30 giugno 2023) dopo aver scontato oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti legati alle operazioni di acquisizione e di aumento di capitale (euro 23 milioni)

Posizione finanziaria netta a debito per euro **2.424** milioni in miglioramento rispetto al 30 giugno 2023 (euro 2.813 milioni) ed in lieve aumento rispetto al 31 dicembre 2023 (euro 2.271 milioni)

Andamento operativo

Solida performance commerciale trainata da accelerazione della domanda in tutti i business

Ordini acquisiti per euro **7,6** miliardi, circa 3,6 volte gli ordini acquisiti nel primo semestre 2023, con un book to bill pari a **2,1**

Carico di lavoro complessivo⁵ a livelli record pari a euro 41,1 miliardi, circa 5,4 volte i ricavi 2023, di cui:

- **Backlog:** euro **27,4** miliardi e **96** navi in consegna fino al **2032**
- **Soft backlog:** euro **13,7** miliardi

Cruise:

- Acquisito un importante ordine con Norwegian Cruise Line per la realizzazione di 6 unità per 2 diversi brand del gruppo; siglata una Lettera d'Intenti per ulteriori unità
- Concluso un Memorandum of Agreement con Crystal per la realizzazione di due navi da crociera di alta gamma e di ultima generazione, più un'opzione per una terza unità
- Firmato contratto con Viking per la costruzione di 2 navi da crociera, soggetto a finanziamento
- Consegnata Sun Princess, prima unità della nuova classe Sphere a LNG (gas naturale liquefatto) per Princess Cruises e Queen Anne per Cunard

Difesa:

- Esercitata da OCCAR (Organisation Conjointe de Coopération en matière d'Armement) l'opzione per la costruzione del quarto sottomarino di nuova generazione relativo al programma U212NFS della Marina Militare italiana. L'unità ha un valore di circa euro 500 milioni, compreso il relativo Integrated Logistic Support e In Service Support
- Assegnato alla controllata americana, Fincantieri Marinette Marine (FMM), il contratto per la costruzione della quinta e sesta fregata della classe Constellation FFG(X), destinata alla US Navy, per un controvalore di oltre 1 miliardo di dollari
- Firmato un contratto per la fornitura di 2 PPA al Ministero della Difesa Indonesiano, soggetto alle dovute autorizzazioni da parte delle Istituzioni competenti

Offshore:

- Siglati ordini per 6 unità CSOV⁶ (2 per Windward Offshore, 2 per Dong Fang Offshore, 1 per Navigare Capital Partners e 1 per Cyan Renewables), per 1 OECV⁷ per Island Offshore e 1 unità fishery per Havbryn
- Consegnate nel semestre 1 unità CSOV, 1 SOV⁸, 1 fishery e 1 marine robotic

⁴ Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance

⁵ Somma di backlog e soft backlog

⁶ Construction Service Operations Vessel

⁷ Ocean Energy Construction Vessel

⁸ Service Operations Vessel

Opportunità e sviluppi strategici

- **Accordo di acquisizione di UAS siglato con Leonardo S.p.A.:** sottoscritto in data 9 maggio 2024 un accordo per l'acquisizione del business "Underwater Armament Systems" (UAS) di Leonardo. Il completamento dell'operazione, volta a rafforzare il posizionamento del Gruppo come leader nel settore della subacquea e della difesa, è previsto all'inizio del 2025. Il corrispettivo per l'acquisizione è pari alla somma di euro 300 milioni come Enterprise Value fisso, soggetto ad usuali meccanismi di aggiustamento prezzo, oltre a massimi euro 115 milioni come componente variabile al ricorrere di determinati presupposti di crescita legati all'andamento della linea di business UAS nel 2024, per un corrispettivo massimo pari a euro 415 milioni
- **Completato con successo a luglio 2024 l'aumento di capitale** per un importo di circa **euro 400 milioni** destinato al finanziamento dell'acquisizione del business UAS. Nel periodo di offerta in opzione esercitati diritti corrispondenti a circa il 99,2% del totale delle nuove azioni offerte. I restanti diritti sono stati venduti integralmente nei primi minuti dell'asta dell'inputato, conclusasi in anticipo il 15 luglio 2024, e successivamente esercitati per l'intero ammontare
- **Altri sviluppi nel settore della subacquea:** il perfezionamento dell'acquisizione di Remazel (completata nel mese di febbraio 2024), leader globale nella progettazione e fornitura di top-side equipment ad alta complessità per mezzi sottomarini. Si segnala inoltre la sottoscrizione di un Memorandum of Understanding (MoU) a marzo 2024 con Saipem per valutare le opportunità di integrazione tra navi di superficie e sottomarini di Fincantieri con i droni di Saipem, al fine di competere nell'ambito di programmi nazionali e internazionali di sorveglianza e controllo di infrastrutture critiche subacquee
- **Nuovo accordo per la crescita dell'export nel settore della difesa:** annunciata la nascita di Maestral, una joint venture con EDGE, società degli Emirati Arabi Uniti, uno dei principali gruppi mondiali di tecnologia avanzata e difesa con un focus particolare sulla produzione di una vasta gamma di navi militari negli Emirati Arabi Uniti e una pipeline dal valore stimato di euro 30 miliardi, con un primo ordine di circa euro 400 milioni acquisito nel corso del semestre
- **Consolidamento della presenza in Arabia Saudita:** costituita la nuova società Fincantieri Arabia for Naval Services con l'obiettivo di cogliere importanti opportunità di business in un mercato strategico, in linea con le ambizioni di Saudi Vision 2030, un programma promosso dall'Arabia Saudita per ridurre la propria dipendenza dal petrolio e diversificare l'economia del paese, anche attraverso l'aumento della spesa pubblica in ambito difesa
- **Formazione specialistica del personale:** Fincantieri ha inaugurato il progetto "Maestri del Mare", avviando un programma di formazione retribuito, che porterà all'inserimento di 90 persone all'interno della Capogruppo. Si tratta di un percorso di apprendimento che ha l'obiettivo di ricercare, formare e assumere lavoratori addetti alla costruzione navale
- **Transizione energetica:** Eni, Fincantieri e RINA hanno firmato un accordo per sviluppare iniziative congiunte per la transizione energetica. La partnership sancisce l'impegno a sviluppare progettualità comuni, in linea con le strategie dei partner, per soluzioni di decarbonizzazione per il settore marittimo nel medio-lungo periodo e con gli obiettivi di Net Zero al 2050. Sarà inoltre valutata la costituzione di un osservatorio permanente su scala globale in merito alle future evoluzioni tecnologiche, normative e di mercato
- **Contrasto alla violenza di genere:** nell'ambito del progetto "Respect for Future", il Gruppo Fincantieri ha aderito all'iniziativa dell'Associazione DonneXStrada volta alla creazione di luoghi sicuri per coloro che si trovino in situazioni di pericolo, trasformando dieci delle proprie sedi in "Punti Viola"
- **Salute e sicurezza:** Fincantieri è la prima azienda in Italia ad aver ottenuto la prestigiosa attestazione ISO 31030 rilasciata da RINA e riconosciuta a livello mondiale, a conferma dell'eccellenza nella gestione del rischio nei viaggi dei dipendenti, un ambito cruciale per garantire la loro sicurezza e il loro benessere

Iniziative strategiche di sostenibilità

Principali dati della gestione

(euro/milioni)

31.12.2023	Dati Economici	30.06.2024	30.06.2023
7.651	Ricavi e proventi	3.681	3.669
397	EBITDA ¹	214	185
5,2%	EBITDA margin*	5,8%	5,0%
(7)	Risultato del periodo adjusted ²	(10)	3
(53)	Risultato del periodo	(27)	(22)
(53)	Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo	(24)	(20)

31.12.2023	Dati Patrimoniali-Finanziari	30.06.2024	30.06.2023
2.705	Capitale investito netto	2.881	3.364
434	Patrimonio netto	457	551
2.271	Posizione finanziaria netta ³	2.424	2.813

31.12.2023	Altri Indicatori	30.06.2024	30.06.2023
6.600	Ordini**	7.620	2.134
34.629	Portafoglio ordini**	39.669	34.199
34.772	Carico di lavoro complessivo**/****	41.077	32.936
23.072	- di cui backlog**	27.377	22.036
258	Investimenti	114	98
21.215	Organico a fine periodo	22.064	20.874
85	Navi in portafoglio	96	88

* Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi

** Al netto di elisioni e consolidamenti

*** Somma del backlog e del soft backlog

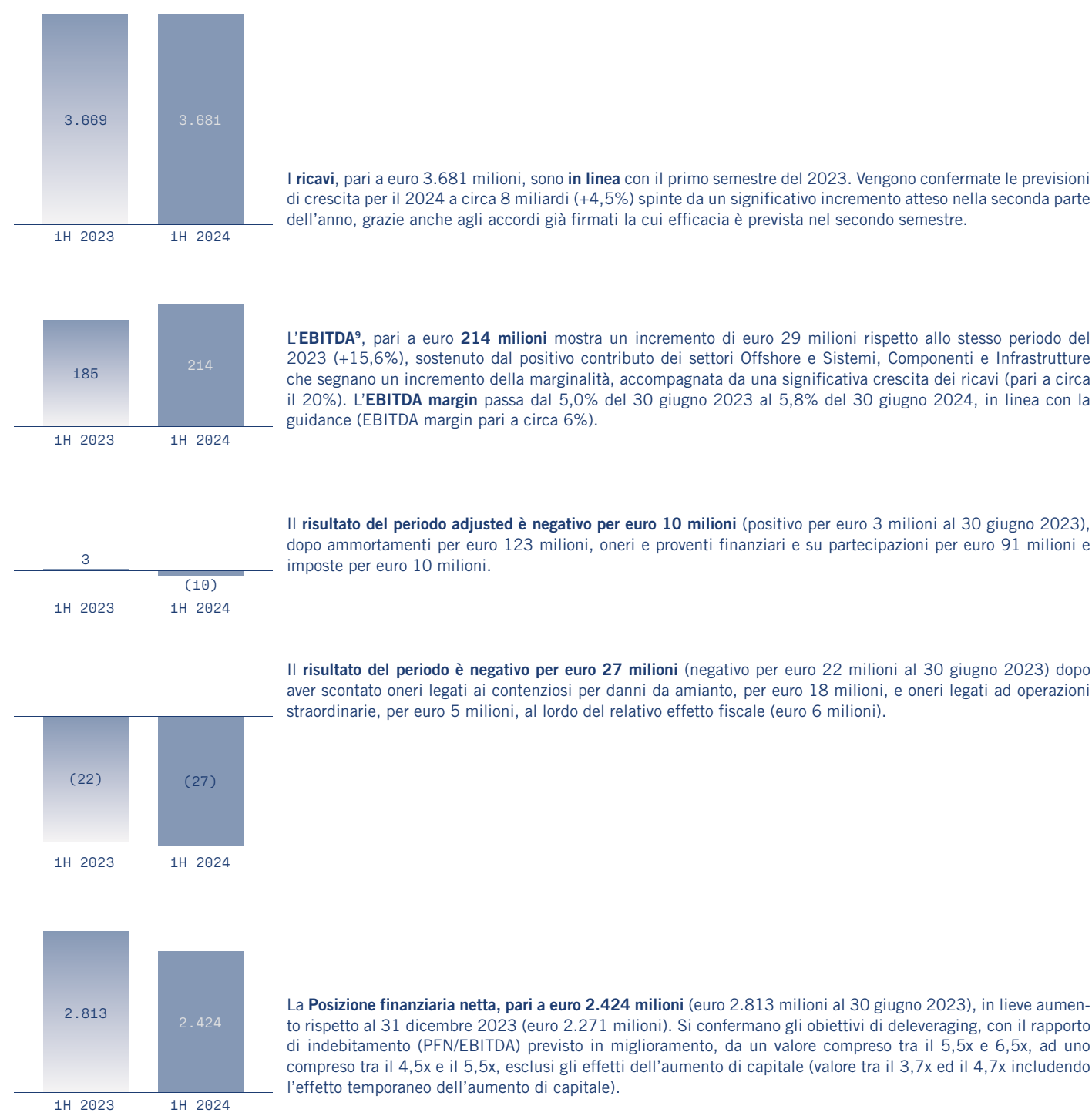
1 Tale valore non include i proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti. Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance

2 Risultato del periodo ante proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti

3 Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance

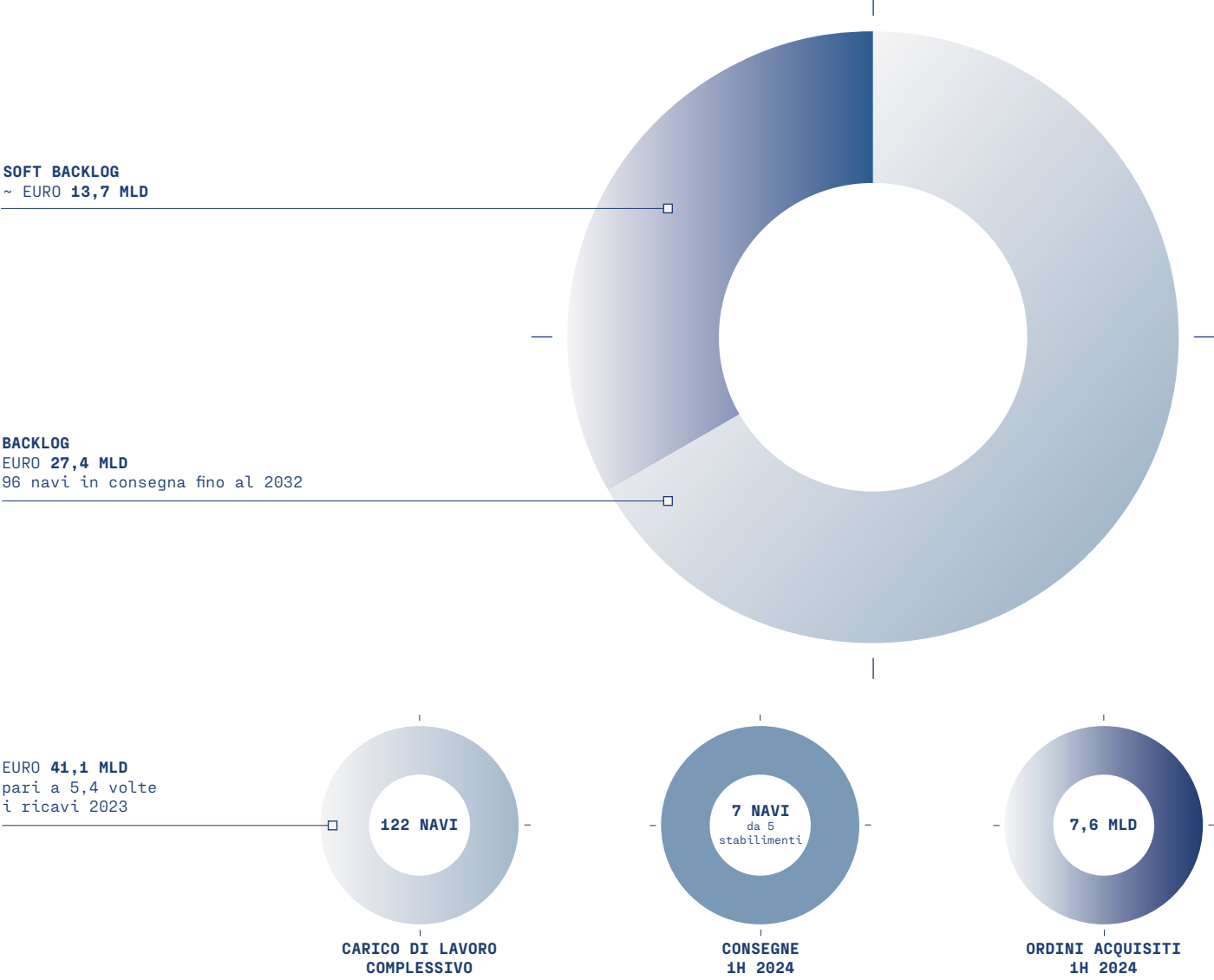
I dati percentuali contenuti nella presente Relazione sono calcolati prendendo a riferimento importi espressi in Euro/migliaia

Risultati economico-finanziari



⁹ Tale valore non include i proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti. Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance

Andamento operativo



Nei primi sei mesi del 2024, il Gruppo ha consegnato con successo **7 navi**, fra cui 2 navi da crociera, 1 unità SOV, 1 unità CSOV e 1 unità robotizzata a controllo remoto.

Il **backlog** al 30 giugno 2024 ha raggiunto i livelli record di circa euro 27,4 miliardi con 96 unità e consegne previste fino al 2032, in aumento rispetto al 31 dicembre 2023 (euro 23,1 miliardi) grazie ai nuovi ordini acquisiti nell'anno (book-to-bill ratio pari a 2,1).

Per quanto riguarda il settore **cruise**, Fincantieri ha concluso un maxi-accordo con Norwegian Cruise Line Holdings per la realizzazione di 6 navi da crociera di nuova generazione, all'avanguardia nella tecnologia, nel comfort e nell'intrattenimento a bordo, oltre che in termini di sostenibilità ambientale: 4 destinate al brand Oceania Cruises e 2 al brand Regent Seven Seas Cruises. Inoltre, il Gruppo ha firmato una Lettera di Intenti con lo stesso armatore per la costruzione di ulteriori 4 unità, che saranno le più grandi mai costruite da Fincantieri. Qualora l'accordo diventasse efficace, esso sostituirà 2 delle 4 navi relative all'ordine precedente per Oceania Cruises. Nel corso del semestre, inoltre, sono stati siglati un Memorandum of Agreement (MoA) con Crystal per la realizzazione di 2 navi da crociera di alta gamma e di ultima generazione, più un'opzione per una terza unità e un contratto con Viking soggetto a finanziamento per la costruzione di 2 unità da crociera che si baseranno sulle caratteristiche delle precedenti navi già realizzate da Fincantieri per questo armatore e che già hanno riscosso molto successo.

In ambito **difesa**, OCCAR (Organisation Conjointe de Coopération en matière d'Armement, l'organizzazione internazionale di cooperazione per gli armamenti) ha esercitato l'opzione per la costruzione del quarto sottomarino di nuova generazione relativo al programma U212NFS della Marina Militare italiana assegnato a Fincantieri. L'unità ha un valore di circa 500 milioni di euro, compreso il relativo Integrated Logistic Support e In Service Support. Con tale firma vengono inoltre esercitate le opzioni che completano il supporto manutentivo dei sottomarini già contrattualizzati. Contestualmente è stata attivata un'importante Engineering Change Proposal, che vede il Gruppo come prime contractor, per l'industrializzazione in Italia, produzione e integrazione a bordo di tutti gli U212NFS di un innovativo sistema di accumulo di energia al litio (Lithium Battery System) che sostituirà il tradizionale sistema al piombo attualmente in uso. Tale tecnologia all'avanguardia aumenterà l'autonomia in immersione dei sottomarini. Nel mese di maggio il Gruppo, tramite la controllata americana FMM, si è aggiudicato il contratto dalla US Navy per la quinta e la sesta fregata del programma Constellation FFG(X) per un controvalore di oltre 1 miliardo di dollari.

Nell'ambito dei rapporti di collaborazione avviati tra il Ministero della Difesa italiano e indonesiano, si segnala la firma del contratto per la fornitura di 2 PPA per un valore di circa euro 1,2 miliardi. Fincantieri agirà quale prime contractor nei confronti del Ministero della Difesa indonesiano e coordinerà in particolare gli altri partner industriali, tra cui Leonardo, per gli adeguamenti del sistema di combattimento delle navi e la prestazione dei relativi servizi logistici. L'efficacia del contratto è soggetta alle dovute autorizzazioni da parte delle competenti Istituzioni.

Fincantieri ed EDGE, uno dei principali gruppi mondiali di tecnologia avanzata e difesa hanno formalizzato Maestral, una joint venture (JV) tra le due società nell'ambito della cantieristica navale basata ad Abu Dhabi. La JV (51% EDGE e 49% Fincantieri) coglierà le opportunità a livello globale di progettazione e produzione di navi militari avanzate, con una pipeline commerciale di ordini del valore stimato di circa euro 30 miliardi. La firma dell'accordo è stata seguita dall'annuncio di un importante ordine di 10 pattugliatori d'altura (OPV) tecnologicamente avanzati da parte delle Forze della Guardia Costiera degli Emirati Arabi Uniti, per un valore di euro 400 milioni.

Nel segmento **Offshore e Navi speciali**, nuovamente a conferma della leadership del gruppo Vard nel settore della costruzione di navi a supporto del settore eolico offshore, nel corso del semestre sono stati firmati 6 ordini per la progettazione e costruzione di unità CSOV: 2 per la società Windward Offshore, 2 per la società taiwanese Dong Fang Offshore, 1 per Navigare Capital Partners e 1 per Cyan Renewables. Inoltre, la controllata norvegese ha ottenuto ordini per 1 OECV per Island Offshore e per 1 unità fishery per Havbryn.

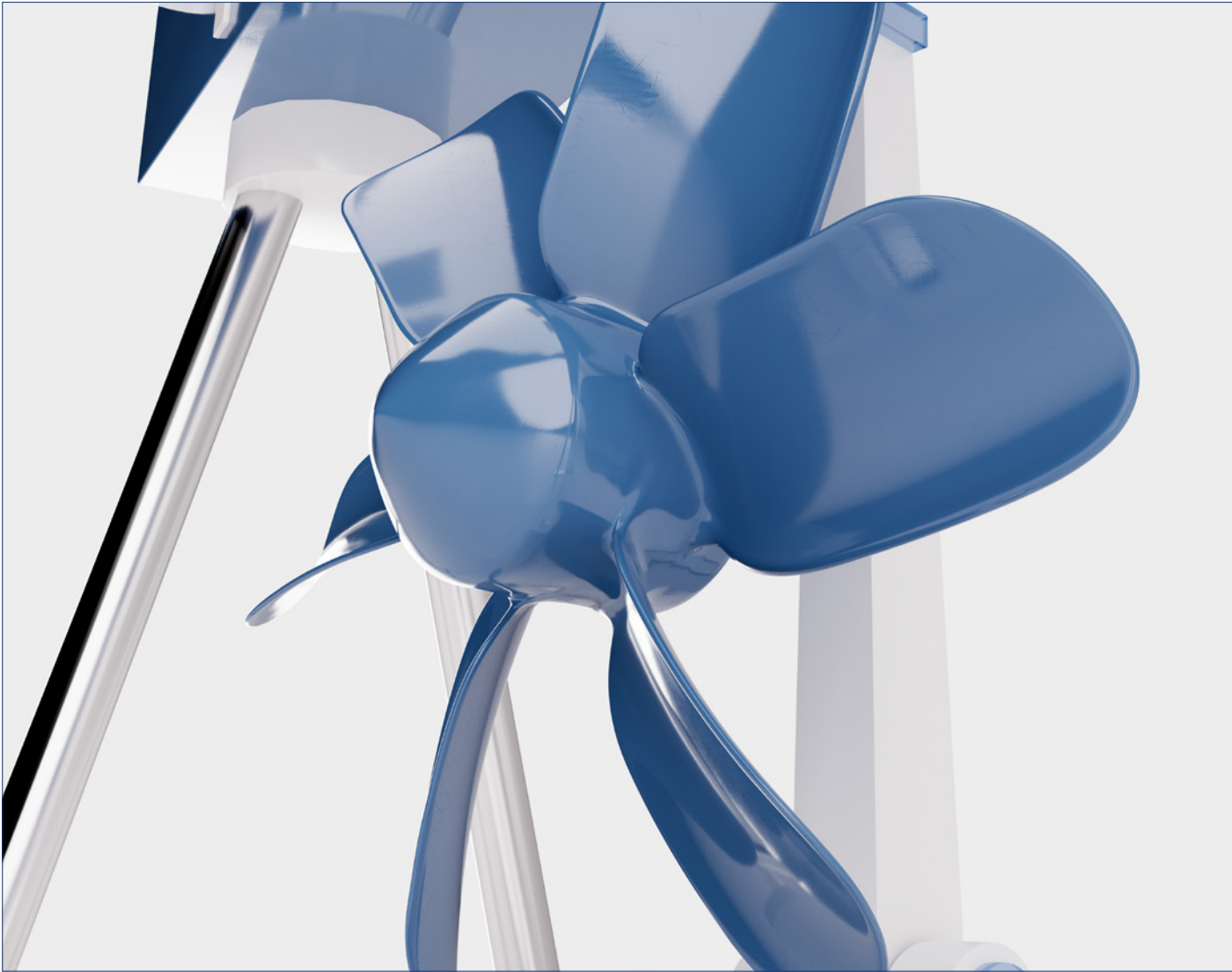
Organici

Gli organici sono passati da 21.215 unità al 31 dicembre 2023 (di cui 11.112 in Italia) a **22.064 unità al 30 giugno 2024**, di cui 11.531 in Italia. L'incremento è riconducibile sia all'Italia (+3,8%), principalmente per le assunzioni effettuate dalla Capogruppo nel corso del semestre e all'entrata di Remazel all'interno dell'area di consolidamento, sia all'estero (+4,3%) per le assunzioni effettuate dalle controllate in Romania, Vietnam e Norvegia.

Rating di Sostenibilità

Si riportano di seguito gli aggiornamenti intervenuti in questo ambito rispetto a quanto riportato nella Relazione sull'andamento della gestione del Gruppo del Bilancio 2023:

- **Sustainalytics** ha aggiornato il punteggio di Fincantieri nel mese di maggio 2024 passando a 13,4 rispetto allo score di 14,2 ricevuto nel mese di febbraio 2024, confermandosi nella prestigiosa lista delle "Top-Rated ESG Companies";
- **S&P Global** il 21 giugno 2024 ha aggiornato il punteggio di Fincantieri, assegnando uno score di 58, rispetto al precedente punteggio di 59 attribuito il 23 gennaio 2024;
- **Identity Corporate Index 2024:** nella ricerca ESG Identity Corporate Index (ICI) 2024 – ex Integrated Governance Index (IGI) - promossa da EticaNews, che misura il grado di integrazione dei fattori ESG nella governance e nell'identità aziendale, Fincantieri è passata dal livello Leader a quello **Top Performer**, classificandosi al **primo posto** nella categoria **"Industry"**.



Business Outlook

Il forte andamento degli ordini **cruise**, sia nel mercato del lusso sia in quello delle grandi navi, conferma la ripresa del settore. In particolare, il CLIA ha dichiarato che il numero dei crocieristi nel 2023, a consuntivo, ha superato ogni aspettativa raggiungendo i 31,7 milioni¹⁰ di passeggeri (+7% rispetto al 2019, anno pre-COVID). Il CLIA ha inoltre confermato la previsione relativa al raggiungimento di oltre 39 milioni di crocieristi al 2027, tendenza che, con una continuità di crescita al 5%, porterebbe a circa 46 milioni di passeggeri nel 2030¹¹ (CAGR per il periodo 2023-2030 pari al 5,4%¹²).

I nuovi standard ambientali che, correlati alla spinta della transizione energetica e alla normativa in tema di emissioni sempre più stringente, accelerano da un lato l'obsolescenza delle flotte e dall'altro la diffusione delle tecnologie digitali sempre più innovative, si confermano driver importanti della domanda di nuove navi da crociera per il futuro.

In questo contesto particolarmente dinamico, il Gruppo ha perfezionato importanti ordini ed accordi a conferma delle consolidate relazioni con tutti i principali operatori crocieristici (Norwegian Cruise Line, Viking, Crystal). Nel settore della **difesa** si segnalano le nuove commesse acquisite in Italia e negli Stati Uniti, a conferma di una programmazione di ampio respiro e di un rapporto consolidato con le rispettive Marine; si evidenzia un crescente fermento sui mercati asiatici e medio orientali, con nuove commesse per l'Indonesia e gli Emirati Arabi Uniti – queste ultime finalizzate attraverso una collaborazione con il gruppo EDGE – e l'estensione della fattiva collaborazione strategica con il Qatar all'attività di formazione ed addestramento. Le tensioni geopolitiche che stanno dominando il contesto globale hanno infatti un impatto incrementale sui livelli della spesa per la difesa, che ha già raggiunto, in diversi paesi, valori superiori al passato ed è prevista ulteriormente in crescita, come desumibile da fonti pubblicamente accessibili e costantemente monitorate dal Gruppo quali database specializzati di settore. Tale tendenza si riflette nella volontà di rafforzamento della componente navale anche delle principali marine tradizionali clienti del Gruppo (e.g. Marina Italiana e Marina Statunitense) e nella crescente valenza strategica del dominio underwater a fronte della necessità di difesa delle infrastrutture critiche subacquee (e.g. le vie di telecomunicazione e le infrastrutture energetiche).

Il mercato **offshore**, collegato alla domanda di mezzi specializzati a supporto delle operazioni nei parchi eolici offshore, ha continuato ad esprimere un volume elevato di nuovi ordini di unità SOV/CSOV. In questo contesto il Gruppo ha acquisito rilevanti commesse per conto di clienti europei e asiatici (e.g. Taiwan e Giappone) confermando la sua leadership di mercato (con una quota degli ordini superiore al 30%)¹³.

Il Gruppo prosegue le attività di esecuzione del backlog e di de-risking del proprio portafoglio ordini, attraverso una gestione strutturata dei rischi operativi tipici del business e di revisione del risk appetite per le iniziative commerciali in corso. Al fine di garantire l'eccellenza operativa, continua un'attenta pianificazione delle risorse, in linea con i requisiti dei programmi produttivi, con focus particolare sul potenziamento della forza lavoro, sull'efficientamento del procurement, sul rafforzamento della filiera produttiva e sull'introduzione di nuove tecnologie. Nel corso del primo semestre, ai fini del rafforzamento strategico di Fincantieri come integratore tecnologico nel settore della subacquea e della difesa navale, si segnala che:

- è stata esercitata l'opzione per la costruzione del quarto sottomarino del programma U212NFS da parte della Marina Militare italiana;
- è stato sottoscritto un accordo per l'acquisizione da Leonardo S.p.A. della linea di business Underwater Armament Systems (UAS), che si prevede venga finalizzata ad inizio 2025;
- si è concluso il processo di acquisizione di Remazel Engineering S.p.A.;
- è stato firmato un Memorandum d'Intesa con Saipem per valutare opportunità di cooperazione commerciale e industriale nell'ambito dei veicoli subacquei.

Prosegue inoltre l'implementazione delle ulteriori iniziative strategiche previste nel Piano Industriale, per le quali si prevede nel 2024 di:

- incrementare l'efficienza operativa, attraverso la modernizzazione e automazione dei cantieri;
- consolidare i percorsi formativi per il potenziamento della forza lavoro avviati in Italia, quali il progetto "Maestri del Mare" e all'estero;
- rafforzare le capacità e competenze di system integrator in ambito navale;
- proseguire nello sviluppo di tecnologie e sistemi per la decarbonizzazione del settore marittimo, quali l'integrazione di sistemi per lo stoccaggio e l'uso dell'idrogeno a bordo delle navi da crociera;
- introdurre all'interno dell'organizzazione l'utilizzo dell'intelligenza artificiale, già sperimentata nell'ambito di progetti pilota sviluppati su ingegneria e acquisti;
- contenere i costi di acquisto di materiali e servizi;
- proseguire lungo il percorso tracciato nell'ambito degli ulteriori obiettivi di sostenibilità e di transizione energetica e digitale.

Fincantieri conferma per il 2024 le previsioni di crescita dei ricavi a circa euro 8 miliardi (+4,5%), e un EBITDA margin intorno al 6%, in linea con quanto previsto dal Piano Industriale 2023-27. Si confermano inoltre gli obiettivi di deleveraging, con il rapporto di indebitamento (PFN/EBITDA) previsto in miglioramento, da un valore compreso tra il 5,5x e il 6,5x, ad uno compreso tra il 4,5x e il 5,5x, esclusi gli effetti dell'aumento di capitale (valore tra il 3,7x ed il 4,7x includendo l'effetto temporaneo dell'aumento di capitale).

¹⁰ Fonte: CLIA Cruise Industry April 2024, State of the Cruise Industry Report
¹¹ Ipotesi di una continuità di crescita al 5% negli anni successivi al 2027, CAGR registrato nel decennio fino al 2019
¹² Fonte: CLIA Cruise Industry April 2024, State of the Cruise Industry Report
¹³ Quota calcolata sul portafoglio ordini di mezzi SOV/CSOV al 202024, escluso il mercato cinese. Fonte 4COffshore, elaborazione di Fincantieri



Andamento del Gruppo

Ordini, carico di lavoro e consegne

Nei primi sei mesi del 2024 il **Gruppo ha registrato nuovi ordini per euro 7.620 milioni** rispetto a euro 2.134 milioni del corrispondente periodo del 2023, con un book-to-bill ratio (ordini/ricavi) pari a 2,1 (0,6 al 30 giugno 2023).

(euro/milioni)

31.12.2023		Dettaglio ordini	30.06.2024		30.06.2023	
importi	%		importi	%	importi	%
3.336	51	Fincantieri S.p.A.	5.649	74	454	21
3.264	49	Resto del Gruppo	1.971	26	1.680	79
6.600	100	Totale	7.620	100	2.134	100
4.148	63	Shipbuilding	6.695	88	1.106	52
1.801	27	Offshore e Navi speciali	762	10	817	38
1.050	16	Sistemi, Componenti e Infrastrutture	493	6	382	18
(399)	(6)	Consolidamenti	(330)	(4)	(171)	(8)
6.600	100	Totale	7.620	100	2.134	100

Il **carico di lavoro complessivo del Gruppo** ha raggiunto al 30 giugno 2024 il livello record di circa euro 41,1 miliardi, di cui euro 27,4 miliardi di backlog (euro 23,1 miliardi al 31 dicembre 2023) ed euro 13,7 miliardi di soft backlog (euro 11,7 miliardi al 31 dicembre 2023) con uno sviluppo delle commesse in portafoglio previsto fino al 2032.
Il backlog e il carico di lavoro complessivo garantiscono rispettivamente circa 3,6 e circa 5,4 anni di lavoro se rapportati ai ricavi sviluppati nel 2023 (circa 3,0 e circa 4,5 anni al 31 dicembre 2023). La composizione del backlog per settore è evidenziata nella tabella che segue:

(euro/milioni)

31.12.2023		Dettaglio carico di lavoro complessivo	30.06.2024		30.06.2023	
importi	%		importi	%	importi	%
15.883	69	Fincantieri S.p.A.	19.321	71	15.569	71
7.189	31	Resto del Gruppo	8.056	29	6.467	29
23.072	100	Totale Backlog	27.377	100	22.036	100
18.908	82	Shipbuilding	23.068	84	18.589	84
1.866	8	Offshore e Navi speciali	2.106	8	1.408	7
2.688	12	Sistemi, Componenti e Infrastrutture	2.743	10	2.425	11
(390)	(2)	Consolidamenti	(540)	(2)	(386)	(2)
23.072	100	Totale Backlog	27.377	100	22.036	100
11.700	100	Soft backlog*	13.700	100	10.900	100
34.772	100	Carico di lavoro complessivo	41.077	100	32.936	100

* Il Soft backlog rappresenta il valore delle opzioni contrattuali, delle lettere d'intenti in essere, nonché delle commesse in corso di negoziazione avanzata non ancora riflesse nel carico di lavoro

Il dettaglio del numero di navi consegnate, acquisite e di quelle in portafoglio è evidenziato nella tabella che segue.

(numero di navi)

31.12.2023	Consegne, Ordini e Portafoglio	30.06.2024	30.06.2023
26	Navi consegnate	7	11
23	Navi acquisite	18	11
85	Navi in portafoglio	96	88

Nella tabella che segue sono riportate le consegne effettuate nei primi sei mesi del 2024 e quelle previste nei prossimi anni per le unità in portafoglio per le principali aree di business, suddivise per anno.

(numero)

Consegne								
	Effettuate al 30.06.2024	2° semestre 2024	2025	2026	2027	2028	Oltre il 2028	Totale*
Navi da crociera	2	2	6	7	5	4	3	27
Difesa	1	7	5	7	4	3	9	35
Offshore e Navi speciali	4	5	15	12	2			34
Totale	7	14	26	26	11	7	12	96

* Numero delle unità in portafoglio per le principali aree di business al 30 giugno 2024



Investimenti

Risultati economico-finanziari del Gruppo

Gli investimenti effettuati nel corso dei primi sei mesi del 2024 ammontano a euro 114 milioni in aumento del 17% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ed in linea con le previsioni degli investimenti per il 2024. Il potenziamento e l'ammodernamento degli asset, l'incremento degli standard operativi, sia in Italia che all'estero, sono elementi cardine a supporto della strategia di crescita sostenibile del Gruppo che, con l'obiettivo di accrescere il portafoglio ordini, si fonda su un processo di miglioramento continuo sia della qualità del prodotto sia dell'ottimizzazione dei costi gestionali e di trasformazione, che innalzi il livello di eccellenza del processo produttivo, al fine di rafforzare ulteriormente la propria posizione di riferimento a livello internazionale. In tale contesto, nel triennio 2021-2023 sono stati investiti circa euro 911 milioni nei siti produttivi, italiani ed esteri, per: i) efficientare il processo produttivo, ii) rafforzare ulteriormente il posizionamento del Gruppo nel settore della cantieristica navale, sia civile che militare; iii) adeguare le proprie infrastrutture operative al backlog acquisito negli ultimi anni e iv) traguardare gli obiettivi di sostenibilità di Gruppo. Le iniziative in corso, volte ad incrementare l'efficienza dei processi, stanno consentendo di assorbire, anche se in parte, eventuali fattori esogeni, quali, ad esempio, l'incremento dei costi dell'energia e delle materie prime legato al mutato contesto macroeconomico.

(euro/milioni)

31.12.2023			30.06.2024		30.06.2023	
importi	%	Dettaglio investimenti	importi	%	importi	%
124	48	Fincantieri S.p.A.	76	66	49	50
134	52	Resto del Gruppo	38	34	49	50
258	100	Totale	114	100	98	100
162	63	Shipbuilding	85	75	71	73
24	9	Offshore e Navi speciali	9	8	5	5
35	14	Sistemi, Componenti e Infrastrutture	13	11	13	13
37	14	Altre attività	7	6	9	9
258	100	Totale	114	100	98	100
55	21	Attività immateriali	62	54	19	19
203	79	Immobili, impianti e macchinari	52	46	79	81
258	100	Totale	114	100	98	100



Di seguito si riportano gli schemi consolidati di Conto economico, Struttura patrimoniale e Rendiconto finanziario riclassificati, lo schema della Posizione finanziaria netta consolidata e i principali indicatori economici e finanziari utilizzati dal management per monitorare l'andamento della gestione. Per la riconciliazione tra tali schemi riclassificati e quelli di bilancio si rimanda all'apposita sezione "Riconduzione degli schemi di bilancio riclassificati utilizzati nella Relazione sulla gestione con quelli obbligatori".

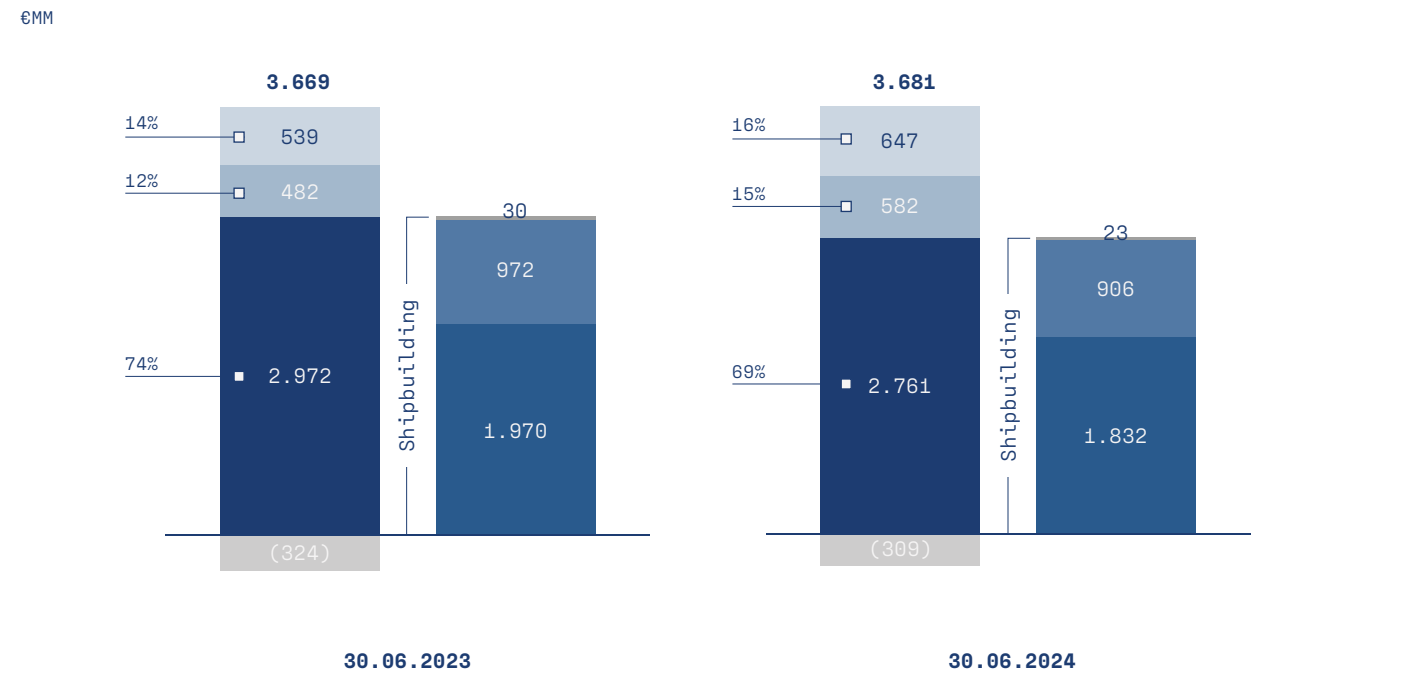
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(euro/milioni)

31.12.2023		30.06.2024	30.06.2023
7.651	Ricavi e proventi	3.681	3.669
(5.960)	Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(2.769)	(2.863)
(1.219)	Costo del personale	(684)	(607)
(75)	Accantonamenti	(14)	(14)
397	EBITDA ¹	214	185
5,2%	EBITDA margin	5,8%	5,0%
(235)	Ammortamenti e svalutazioni	(123)	(113)
162	EBIT	91	72
2,1%	EBIT margin	2,5%	2,0%
(169)	Proventi ed (oneri) finanziari	(92)	(74)
4	Proventi ed (oneri) su partecipazioni	1	-
(4)	Imposte del periodo	(10)	5
(7)	Risultato del periodo adjusted	(10)	3
(7)	di cui Gruppo	(7)	5
(61)	Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	(23)	(33)
(61)	- di cui costi relativi ai contenziosi per danni da amianto	(18)	(33)
-	- di cui altri oneri legati ad attività non ricorrenti	(5)	-
15	Effetto fiscale su proventi e oneri estranei alla gestione e non ricorrenti	6	8
(53)	Risultato del periodo	(27)	(22)
(53)	di cui Gruppo	(24)	(20)

¹ Tale valore non include i proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti. Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance

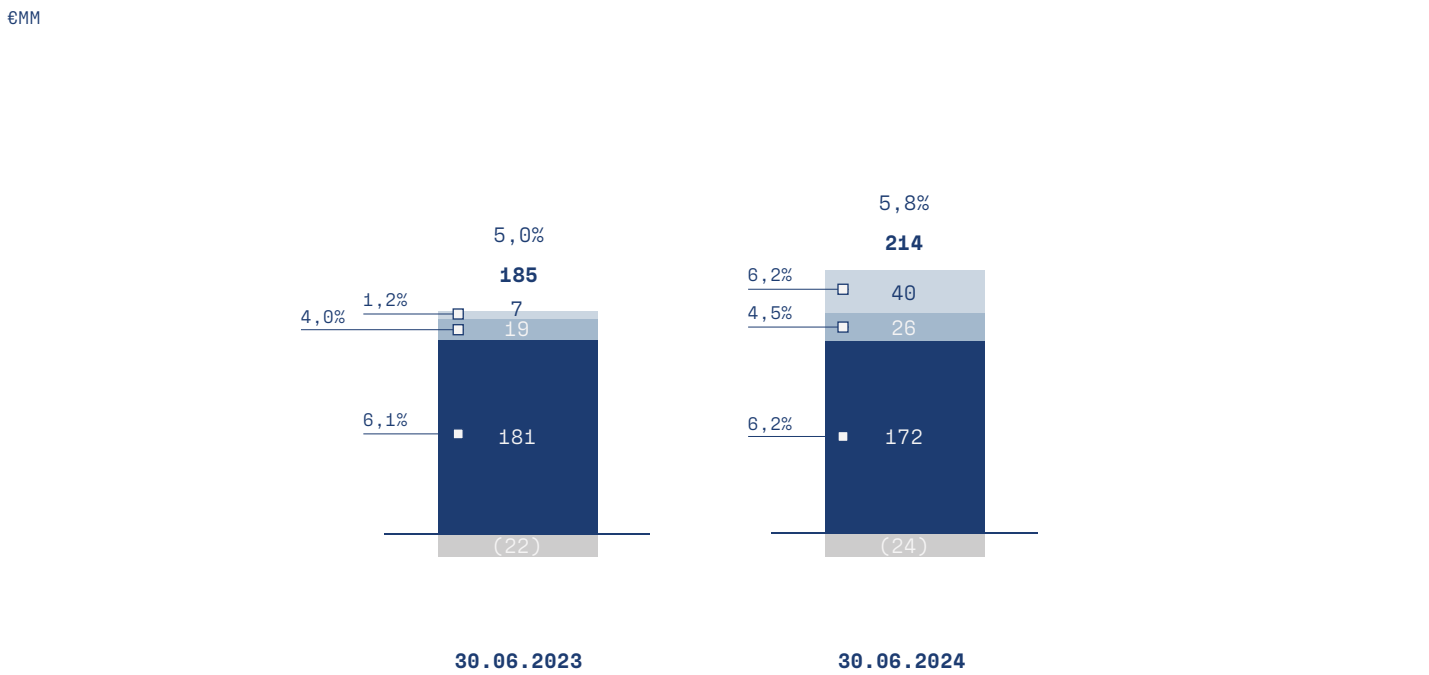
Dettaglio Ricavi



- Shipbuilding
- Offshore e Navi speciali
- Sistemi, Componenti e Infrastrutture
- Altre attività e consolidamenti
- Navi da crociera
- Navi per la difesa
- Ship Interiors
- % Totale ricavi

I **Ricavi e proventi** del primo semestre 2024 sono pari ad euro 3.681 milioni, sostanzialmente in linea con quanto consuntivato al 30 giugno 2023. I settori Offshore e Navi speciali e Sistemi, Componenti e Infrastrutture presentano ricavi in aumento rispettivamente del 21% e del 20% rispetto al primo semestre 2023, confermando la crescita del primo trimestre 2024. La crescita di questi settori compensa la diminuzione dei ricavi del settore Shipbuilding (-7%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Al lordo delle elisioni intersettoriali operate ai fini del consolidamento dei dati, Shipbuilding contribuisce per il 69% (74% nel primo semestre 2023), Offshore e Navi speciali per il 15% (12% nel primo semestre 2023) e Sistemi, Componenti e Infrastrutture per il 16% (14% nel primo semestre 2023) sul totale ricavi e proventi di Gruppo.

Dettaglio EBITDA



- Shipbuilding
- Offshore e Navi speciali
- Sistemi, Componenti e Infrastrutture
- Altre attività
- % sui ricavi

Il primo semestre 2024 conferma la crescita della marginalità, che porta l'**EBITDA**¹⁴ ad euro 214 milioni (+15,6% rispetto ad euro 185 milioni nel primo semestre 2023), con un **EBITDA margin** al 5,8% (5,0% al 30 giugno 2023) sostenuto dal positivo contributo di tutti i settori in cui opera il Gruppo. I risultati sono in linea con le aspettative e confermano la crescita prevista dal Piano Industriale per l'anno 2024.

14 Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.

Il dettaglio dei proventi e oneri non ricompresi nell'EBITDA è riportato nella seguente tabella:

(euro/milioni)

31.12.2023		30.06.2024	30.06.2023
(61)	Accantonamenti e spese legali connessi al contenzioso per amianto	(18)	(33)
	Altri proventi e oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti	(5)	
(61)	Totale	(23)	(33)

L'**EBIT**¹⁵ conseguito è positivo per euro 91 milioni nel primo semestre 2024 (euro 72 milioni corrispondente periodo del 2023). L'**EBIT margin** (incidenza percentuale sui Ricavi e proventi) è positivo e pari al 2,5% (2,0% al 30 giugno 2023). Il miglioramento dell'EBIT riflette l'incremento registrato a livello di EBITDA di Gruppo, nonostante l'incremento degli ammortamenti del periodo (euro 123 milioni) rispetto a quelli del primo semestre 2023 (euro 113 milioni).

Gli **Oneri e proventi finanziari** presentano un valore negativo pari a euro 92 milioni (negativo per euro 74 milioni al 30 giugno 2023). L'incremento rispetto al valore del 30 giugno 2023 deriva prevalentemente dai maggiori interessi passivi e altri oneri a banche, principalmente per effetto del rialzo dei tassi d'interesse, al netto del contributo positivo derivante dagli interessi attivi maturati su crediti verso armatori e dai proventi generati dalle coperture finanziarie.

Le **Imposte del periodo** sono negative e pari ad euro 10 milioni mentre nel primo semestre 2023 avevano dato un contributo positivo ai risultati economici per euro 5 milioni, principalmente per effetto dei proventi da consolidato fiscale registrati nel periodo comparativo.

Il **Risultato del periodo adjusted** è negativo per euro 10 milioni al 30 giugno 2024 (positivo per euro 3 milioni nel primo semestre 2023).

I **Proventi e oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti** sono negativi per euro 23 milioni (negativi per euro 33 milioni al 30 giugno 2023) e si riferiscono ai costi relativi ai contenziosi per danni da amianto per euro 18 milioni e ad altri oneri relativi a operazioni straordinarie (relativi alle acquisizioni e all'aumento di capitale) per euro 5 milioni.

L'**Effetto fiscale su proventi e oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti** risulta positivo per euro 6 milioni (euro 8 milioni nel primo semestre 2023).

Il **Risultato del periodo**, per effetto di quanto sopra riportato, si attesta su un valore negativo pari ad **euro 27 milioni** (negativo per euro 22 milioni al 30 giugno 2023). Il risultato d'esercizio di pertinenza del Gruppo è negativo per euro 24 milioni (negativo per euro 20 milioni nel primo semestre 2023).

¹⁵ Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance





STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA RICLASSIFICATA

(euro/milioni)			
30.06.2023		30.06.2024	31.12.2023
471	Attività immateriali	578	474
123	Diritti d'uso	122	125
1.644	Immobili, impianti e macchinari	1.679	1.684
113	Partecipazioni	62	60
161	Attività finanziarie non correnti	612	668
13	Altre attività e passività non correnti	18	12
(53)	Fondo Benefici ai dipendenti	(53)	(54)
2.472	Capitale immobilizzato netto	3.018	2.969
850	Rimanenze di magazzino e acconti	816	801
1.973	Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti	1.048	632
777	Crediti commerciali	815	767
(2.707)	Debiti commerciali	(2.694)	(2.471)
(209)	Fondi per rischi e oneri diversi	(239)	(237)
207	Altre attività e passività correnti	77	192
891	Capitale di esercizio netto	(177)	(316)
1	Attività destinate alla vendita	40	52
3.364	Capitale investito netto	2.881	2.705
863	Capitale sociale	863	863
(313)	Riserve e utili di Gruppo	(404)	(430)
1	Patrimonio netto di terzi	(2)	1
551	Patrimonio netto	457	434
2.813	Posizione finanziaria netta	2.424	2.271
3.364	Fonti di finanziamento	2.881	2.705

La **struttura patrimoniale consolidata riclassificata** evidenzia un Capitale investito netto al 30 giugno 2024 pari a euro 2.881 milioni (euro 2.705 milioni al 31 dicembre 2023). L'incremento è dovuto principalmente ai seguenti fattori:

- **Capitale immobilizzato netto:** pari a euro 3.018 milioni al 30 giugno 2024, in incremento di euro 49 milioni rispetto al 31 dicembre 2023 (euro 2.969 milioni). Tra gli effetti più rilevanti si segnala l'incremento per euro 104 milioni delle Attività immateriali, come effetto netto tra l'entrata di Remazel nell'area di consolidamento (la cui acquisizione ha comportato l'iscrizione di un avviamento per euro 45 milioni, relazioni commerciali e backlog per euro 32 milioni e altri asset per euro 3 milioni), gli investimenti effettuati nel periodo (euro 63 milioni), al netto degli ammortamenti (euro 39 milioni);
- **Capitale di esercizio netto:** risulta negativo per euro 177 milioni (negativo per euro 316 al 31 dicembre 2023) con un incremento di euro 139 milioni. Le principali variazioni hanno riguardato l'incremento dei Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti (euro 416 milioni) per l'avanzamento delle commesse cruise in corso di costruzione e l'incremento dei Debiti commerciali (euro 223 milioni).

Il **Patrimonio netto:** risulta pari a euro 457 milioni, in aumento di euro 23 milioni principalmente per effetto netto della variazione positiva della riserva di cash flow legata agli strumenti di copertura dei flussi finanziari (euro 42 milioni) e della riserva di traduzione (euro 4 milioni) al netto del risultato negativo del periodo (euro 27 milioni). Al 30 giugno 2024 il Patrimonio netto non riflette l'aumento di Capitale sociale che si è concluso in data 16 luglio 2024 e che ha portato ad un incremento di circa euro 381 milioni (pari a circa euro 400 milioni al netto della stima dei relativi costi).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

(euro/milioni)			
30.06.2023		30.06.2024	31.12.2023
(282)	Debito finanziario corrente	(488)	(301)
(88)	Strumenti di debito - quota corrente	(196)	(146)
(895)	Parte corrente dei finanziamenti da banche	(435)	(597)
(850)	Construction loans	(200)	(262)
(2.115)	Indebitamento finanziario corrente	(1.319)	(1.306)
(1.164)	Debito finanziario non corrente	(1.627)	(1.779)
(1.164)	Indebitamento finanziario non corrente	(1.627)	(1.779)
(3.279)	Totale indebitamento finanziario	(2.946)	(3.085)
333	Disponibilità liquide	430	758
133	Altre attività finanziarie correnti	92	56
(2.813)	Posizione finanziaria netta	(2.424)	(2.271)

La **Posizione finanziaria netta consolidata**¹⁶, presenta un saldo negativo (a debito) per euro 2.424 milioni e in lieve aumento rispetto al 31 dicembre 2023 (a debito per euro 2.271 milioni). La variazione rispetto al 31 dicembre 2023 è da ricondursi principalmente alle dinamiche tipiche del capitale circolante relativo al business cruise e offshore e agli investimenti effettuati nel periodo. L'assorbimento di cassa derivante dalla costruzione delle navi da crociera è stato solo parzialmente bilanciato dalla consegna di due unità nei primi 6 mesi del 2024. La Posizione finanziaria netta consolidata risulta, inoltre, ancora condizionata dalla strategia di supporto agli armatori implementata anche a seguito dello scoppio della pandemia da COVID-19. Il Gruppo ha infatti in essere al 30 giugno 2024 crediti finanziari non correnti, e come tali non inclusi nella Posizione finanziaria netta, per euro 601 milioni concessi ai propri clienti (in riduzione rispetto agli euro 630 milioni al 31 dicembre 2023 poiché una quota è divenuta esigibile entro il breve termine ed è pertanto ora ricompresa nella Posizione finanziaria netta). La Posizione finanziaria netta non include i debiti verso fornitori per reverse factoring classificati tra i debiti commerciali che, al 30 giugno 2024, ammontano a euro 726 milioni (euro 493 milioni al 31 dicembre 2023) e rappresentano il valore delle fatture, formalmente liquide ed esigibili, cedute dai fornitori ad un istituto di credito finanziatore convenzionato e che beneficiano di dilazioni concordate tra i fornitori e il Gruppo. Per maggiori dettagli sui criteri contabili adottati relativamente a tali operazioni si rimanda al paragrafo 8.1 Operazioni di reverse factoring della Nota 3 del Bilancio consolidato del 31 dicembre 2023.

¹⁶ Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(euro/milioni)			
31.12.2023		30.06.2024	30.06.2023
637	Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività d'esercizio	(70)	(99)
(106)	Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(133)	(66)
(330)	Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	(122)	(57)
201	Flusso monetario netto del periodo	(325)	(222)
565	Disponibilità liquide ad inizio periodo	758	565
(8)	Differenze cambio su disponibilità iniziali	(3)	(10)
758	Disponibilità liquide a fine periodo	430	333

Il **Rendiconto finanziario consolidato riclassificato** evidenzia un **Flusso monetario netto del periodo** negativo per euro 325 milioni (negativo per euro 222 milioni nel primo semestre 2023) per effetto di un flusso di cassa assorbito dalle attività d'esercizio pari ad euro 70 milioni (negativo per euro 99 milioni al 30 giugno 2023), che riflette le dinamiche del capitale circolante, e dagli investimenti del periodo al netto dei disinvestimenti, che hanno comportato un assorbimento netto di risorse per euro 133 milioni (euro 66 milioni al 30 giugno 2023), e dalle attività di finanziamento dell'esercizio, che hanno assorbito risorse per euro 122 milioni (euro 57 milioni al 30 giugno 2023).

INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI

Nella tabella che segue vengono riportati ulteriori indicatori economici e finanziari utilizzati dal management del Gruppo per monitorare l'andamento dei principali indici aziendali nei periodi considerati. La tabella che segue evidenzia l'andamento dei principali indici di redditività e il grado di solidità e di efficienza della struttura patrimoniale in termini di incidenza relativa delle fonti di finanziamento tra mezzi di terzi e mezzi propri per i periodi chiusi al 30 giugno 2024 e 2023 e al 31 dicembre 2023.

31.12.2023		30.06.2024	30.06.2023
5,5%	ROI*	3,3%	2,2%
-10,4%	ROE*	-6,1%	-3,9%
7,1	Totale indebitamento finanziario/Totale Patrimonio netto	6,4	5,9
5,7	Posizione finanziaria netta/EBITDA ¹	5,7	8,9
5,2	Posizione finanziaria netta/Totale Patrimonio netto	5,3	5,1

* Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.
¹ Tale valore non include i Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti. L'indice in tabella è determinato sulla base di parametri economici relativi al periodo di 12 mesi, dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 e dal 1 luglio 2022 al 30 giugno 2023.

Rispetto al 30 giugno 2023 l'andamento del ROI riflette il miglioramento del Risultato operativo e la riduzione del Capitale investito netto, mentre l'andamento del ROE il peggioramento del Patrimonio netto e del Risultato netto al 30 giugno 2024. Gli indicatori di solidità ed efficienza della struttura patrimoniale riflettono, rispetto al semestre precedente, il decremento sia del Totale indebitamento finanziario che della Posizione finanziaria netta più che compensati dalla riduzione del Patrimonio netto. Il rapporto di indebitamento (Posizione finanziaria netta/EBITDA) pari a 5,7x al 30 giugno 2024 risulta in netto miglioramento rispetto al 30 giugno 2023. A fine esercizio 2024 è previsto un ulteriore miglioramento, da un valore compreso tra il 5,5x e il 6,5x, ad uno compreso tra il 4,5x e il 5,5x, esclusi gli effetti dell'aumento di capitale (valore tra il 3,7x e il 4,7x includendo l'effetto temporaneo dell'aumento di capitale).

Andamento dei settori

Shipbuilding

Il settore Shipbuilding include le attività di progettazione e costruzione di navi destinate alle aree di business delle navi da crociera e navi per la difesa. La produzione è realizzata presso i cantieri italiani, europei e statunitensi del Gruppo.

(euro/milioni)

31.12.2023		30.06.2024	30.06.2023
6.129	Ricavi e proventi*	2.761	2.972
367	EBITDA ^{1/*}	172	181
6,0%	EBITDA margin ^{*/**}	6,2%	6,1%
4.148	Ordini*	6.695	1.106
28.471	Portafoglio ordini*	33.141	28.635
18.908	Carico di lavoro*	23.068	18.589
162	Investimenti	85	71
11	Navi consegnate	3	4
		numero	

* Al lordo delle elisioni tra i settori operativi

** Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi del settore

¹ Tale valore non include i Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti. Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance

Ricavi e proventi

I ricavi del settore Shipbuilding, pari a euro 2.761 milioni nel primo semestre 2024, risultano in diminuzione del 7,1% rispetto al periodo comparativo del 2023 (euro 2.972 milioni), principalmente per la contrazione dei volumi di produzione registrata nel semestre, con previsioni di crescita nella seconda parte dell'anno in linea con gli obiettivi di piano strategico per il 2024.

L'area di **business delle navi da crociera** chiude il primo semestre 2024 con ricavi pari ad euro 1.832 milioni (euro 1.970 milioni al 30 giugno 2023), in riduzione del 7,0% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, a seguito della ridefinizione dei piani di produzione di alcune navi, concordata con gli armatori, che prevede un maggiore sviluppo delle attività nel secondo semestre dell'anno.

La riduzione dei ricavi dell'area di **business delle navi per la difesa**, pari al 6,8% rispetto al primo semestre 2023 (euro 906 milioni al 30 giugno 2024 vs euro 972 milioni al 30 giugno 2023) è coerente con lo sviluppo del carico di lavoro in Italia, previsto in netto incremento nel secondo semestre dell'anno con l'efficacia del contratto per la vendita di 2 unità PPA al Ministero della Difesa indonesiano. Risente, inoltre, ancora dei minori volumi produttivi sviluppati nel primo semestre dai cantieri americani del Gruppo, impegnati in particolare nello sviluppo dei programmi Constellation FFG(X) e Foreign Military Sales tra gli Stati Uniti e l'Arabia Saudita.

I business delle navi da crociera e delle navi per la difesa contribuiscono rispettivamente per il 46% e 23% (49% e 24% al 30 giugno 2023)¹⁷.

Il saldo residuo della voce, pari ad euro 23 milioni, è relativo alla quota generata dall'area di business Ship Interiors con clienti terzi (euro 30 milioni al 30 giugno 2023).

EBITDA

L'EBITDA del settore al 30 giugno 2024 è pari a euro 172 milioni, con un EBITDA margin realizzato nel semestre pari al 6,2%. Nonostante la riduzione dei volumi, la marginalità è in linea con quanto consuntivato al 30 giugno 2023 (EBITDA margin 6,1%) e conferma le aspettative per il 2024.

¹⁷ Al lordo delle elisioni tra i settori operativi



Gli ordini

Nei primi sei mesi del 2024 nel settore Shipbuilding sono stati acquisiti ordini per euro 6.695 milioni, riferibili principalmente a:

- 4 unità cruise per il brand Oceania Cruises e 2 per il brand Regent Seven Seas Cruises del gruppo Norvegin Cruise Line Holdings Ltd.;
- la quinta e la sesta fregata del programma Constellation FFG(X) per la US Navy;
- il quarto sottomarino del programma U212NFS (Near Future Submarine) per la Marina Militare italiana;
- un'imbarcazione di piccole dimensioni per l'US Government.

Investimenti

Gli investimenti in Immobili, impianti e macchinari si riferiscono prevalentemente a:

- presso il cantiere di Riva Trigoso, il pacchetto di interventi in corso di realizzazione per l'impiantistica altamente automatizzata e il riassetto generale dell'officina di prefabbricazione, per l'aumento della capacità produttiva dello stabilimento e l'efficientamento delle attività di costruzione delle commesse militari;
- per lo stabilimento di Sestri Ponente, gli interventi impiantistici relativi alla profonda riconfigurazione che consentirà al sito di superare le attuali limitazioni dimensionali delle navi in costruzione;
- nei cantieri americani di Marinette Marine e Bay Shipbuilding, il completamento dell'importante piano di investimenti condiviso con la US Navy in fase di acquisizione del programma Constellation;
- sul sito operativo di Jacksonville (Fincantieri Marine System North America), gli investimenti per adeguare la configurazione e le infrastrutture, nonché gli impianti produttivi, al fine di assicurare le attività di manutenzione delle unità di superficie del programma Constellation, come di altre unità superficie della US Navy, senza trascurare il settore di business delle riparazioni navali mercantili;
- il generale processo di continuo ammodernamento e graduale sostituzione degli asset meno performanti od obsoleti con soluzioni tecnologicamente più avanzate, più efficienti e coerenti con le nuove esigenze operative e con i massimi criteri di sostenibilità;
- le iniziative di ricerca ed implementazione di livelli di sicurezza oltre ai requisiti di legge;
- le iniziative specifiche per l'efficientamento energetico delle infrastrutture produttive, delle attrezzature e degli edifici, con la possibilità di monitorare, gestire e quindi ridurre l'impatto ambientale a livello di Gruppo.

La produzione

Di seguito è sintetizzato il numero di navi consegnate nel corso dei primi sei mesi del 2024:

(numero di navi)	
	Consegne
Navi da crociera	2
Altro	1

In dettaglio:

- “Sun Princess”, la prima della nuova classe a LNG (gas naturale liquefatto) per la società armatrice Princess Cruises, brand del gruppo Carnival, presso lo stabilimento di Monfalcone;
- “Queen Anne” per la società armatrice Cunard, brand del gruppo Carnival, presso lo stabilimento di Marghera;
- una bunker barge a LNG per il cliente Crowley Maritime Corporation presso lo stabilimento di Sturgeon Bay (Wisconsin).

Offshore e Navi speciali

Il settore Offshore e Navi speciali include le attività di progettazione e costruzione di navi da supporto offshore di alta gamma, navi specializzate, navi per impianti eolici offshore oltre che l'offerta di propri prodotti innovativi nel campo delle navi e piattaforme semisommergibili di perforazione. Fincantieri opera in tale settore attraverso il gruppo VARD e Fincantieri Oil & Gas S.p.A.

(euro/milioni)			
31.12.2023		30.06.2024	30.06.2023
1.070	Ricavi e proventi*	582	482
52	EBITDA ^{1/*}	26	19
4,9%	EBITDA margin ^{*/**}	4,5%	4,0%
1.801	Ordini*	762	817
2.715	Portafoglio ordini*	3.139	2.484
1.866	Carico di lavoro*	2.106	1.408
24	Investimenti	9	5
15	Navi consegnate	4	7
		numero	

* Al lordo delle elisioni tra i settori operativi
** Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi del settore
¹ Tale valore non include i Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti. Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance

Ricavi e proventi

Il settore Offshore e Navi speciali al 30 giugno 2024 presenta ricavi pari a euro 582 milioni, in aumento del 20,9% rispetto al periodo comparativo del 2023, confermando il trend di crescita degli ultimi anni, trainato in particolare dall'incremento di domanda nel mercato dei mezzi di supporto all'eolico offshore, che ha portato ad un notevole incremento del backlog, pari a circa 2,1 miliardi al 30 giugno 2024.

EBITDA

L'EBITDA, al 30 giugno 2024, è positivo per euro 26 milioni, in incremento del 36,8% rispetto al 30 giugno 2023 (euro 19 milioni), con un EBITDA margin pari al 4,5% (4,0% nel primo semestre 2023), che conferma il percorso di recupero della marginalità di Vard e le previsioni di crescita per il secondo semestre dell'anno.

Gli ordini

Gli ordini acquisiti nel settore Offshore e Navi speciali nei primi sei mesi del 2024 ammontano a euro 762 milioni (book-to-bill pari a 1,3) e riguardano principalmente:

- 6 unità CSOV: 2 per Windward Offshore, 2 per Dong Fang Offshore, 1 per Navigare Capital Partners e 1 per Cyan Renewables;
- 1 unità OECV per Island Offshore;
- 1 unità fishery per Havbryn AS.

Investimenti

Gli investimenti dei primi sei mesi del 2024 riguardano principalmente:

- il proseguimento, nel cantiere vietnamita di Vung Tau, del programma di ampliamento del sito finalizzato a incrementare la capacità produttiva per rafforzare la posizione di leadership della società nella costruzione di SOV;
- interventi sulle facilities per il mantenimento dell'efficienza e della sicurezza degli impianti produttivi al fine di garantire l'operatività del business.

Produzione

Di seguito è sintetizzato il numero di navi consegnate nel corso dei primi sei mesi del 2024:

(euro/milioni)	
	Consegne
Wind	2
Fishery	1
Altro	1

In dettaglio:

- un CSOV per il cliente Norwind Offshore AS presso il cantiere di Brattvåg (Norvegia);
- un SOV per il cliente REM Wind AS presso il cantiere di Vung Tau (Vietnam);
- un'unità fishery per Deutsche Fischfang-Union GmbH & Co. KG. presso il cantiere Brattvåg (Norvegia);
- un'unità robotizzata a controllo remoto per la compagnia Ocean Infinity Group Limited presso il cantiere di Vung Tau (Vietnam).

Sistemi, Componenti e Infrastrutture

Il settore Sistemi, Componenti e Infrastrutture include le seguenti aree di business: Polo Elettronico e dei Prodotti Digitali¹⁸, Polo dei Sistemi e Componenti Meccanici¹⁹ e Polo Infrastrutture. Tali attività sono svolte, oltre che da Fincantieri S.p.A., da sue controllate italiane ed estere. Si segnala che, a seguito di una riorganizzazione avvenuta ad inizio anno, le attività del gruppo Vard Electro, incluse nel Polo dei Sistemi e Componenti Meccanici fino al 31 dicembre 2023, sono state riallocate al Polo Elettronico e dei Prodotti Digitali. Sono stati elaborati dati di confronto al 31 dicembre 2023 e al 30 giugno 2023 opportunamente riclassificati, riportati di seguito come valori restated.

(euro/milioni)

31.12.2023 reported	31.12.2023 restated		30.06.2024	30.06.2023 restated	30.06.2023 reported
TOTALE SISTEMI, COMPONENTI E INFRASTRUTTURE					
1.100	1.100	Ricavi e proventi*	647	539	539
24	24	EBITDA ^{1/*}	40	7	7
2,2%	2,2%	EBITDA margin ^{*/**}	6,2%	1,2%	1,2%
1.050	1.050	Ordini*	493	382	382
4.338	4.338	Portafoglio ordini*	4.554	4.125	4.125
2.688	2.688	Carico di lavoro*	2.743	2.425	2.425
35	35	Investimenti	13	13	13

(euro/milioni)

31.12.2023 reported	31.12.2023 restated		30.06.2024	30.06.2023 restated	30.06.2023 reported
POLO ELETTRONICO E DEI PRODOTTI DIGITALI					
180	351	Ricavi e proventi*	182	168	78
67	221	di cui interni al Gruppo	123	109	26
(1)	9	EBITDA ^{1/*}	7	8	1
-0,5%	2,6%	EBITDA margin ^{*/**}	3,8%	4,6%	1,8%
180	233	Ordini*	94	83	53
358	447	Portafoglio ordini*	528	460	385
278	317	Carico di lavoro*	330	253	227
8	10	Investimenti	3	3	2

(euro/milioni)

31.12.2023 reported	31.12.2023 restated		30.06.2024	30.06.2023 restated	30.06.2023 reported
POLO DEI SISTEMI E COMPONENTI MECCANICI					
426	255	Ricavi e proventi*	175	122	212
298	143	di cui interni al Gruppo	73	66	148
36	26	EBITDA ^{1/*}	19	9	16
8,3%	10,1%	EBITDA margin ^{*/**}	10,9%	7,4%	7,3%
313	259	Ordini*	199	119	148
823	734	Portafoglio ordini*	876	746	821
300	261	Carico di lavoro*	386	235	261
23	21	Investimenti	9	8	9

¹⁸ Al 31 dicembre 2023 denominato Polo Elettronica
¹⁹ Al 31 dicembre 2023 denominato Polo Meccatronica

(euro/milioni)

31.12.2023 reported	31.12.2023 restated		30.06.2024	30.06.2023 restated	30.06.2023 reported
POLO INFRASTRUTTURE					
495	495	Ricavi e proventi*	291	250	250
17	17	di cui interni al Gruppo	5	7	7
(11)	(11)	EBITDA ^{1/*}	15	(10)	(10)
-2,2%	-2,2%	EBITDA margin ^{*/**}	5,0%	-4,0%	-4,0%
558	558	Ordini*	200	181	181
3.158	3.158	Portafoglio ordini*	3.151	2.920	2.920
2.111	2.111	Carico di lavoro*	2.028	1.937	1.937
4	4	Investimenti	1	2	2

* Al lordo delle elisioni tra i settori operativi
** Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi del settore
1 Tale valore non include i Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti. Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance

Ricavi e proventi

I ricavi del settore Sistemi, Componenti e Infrastrutture al 30 giugno 2024 sono pari a euro 647 milioni, in aumento del 20,0% rispetto al primo semestre 2023. L'incremento è principalmente riconducibile al positivo andamento di tutti i Poli ricompresi nel settore. Il Polo dei Sistemi e Componenti Meccanici segna una crescita del 6,3% escluso il contributo del gruppo Remazel, consolidata a partire dal 2024²⁰, pari a euro 46 milioni nel semestre. L'incremento dei ricavi del Polo Elettronica e dei Prodotti digitali, pari all'8,1%, è dovuto ai maggiori volumi sviluppati nel primo semestre 2024 da parte di Vard Electro a supporto delle attività di costruzione navi cruise e per l'eolico offshore. Nel Polo Infrastrutture, l'incremento dei ricavi (+16,1%) è principalmente riconducibile all'entrata a pieno regime di alcuni progetti infrastrutturali e all'avanzamento di alcune commesse di costruzione di ospedali sviluppate dalla controllata FINSO.

EBITDA

L'EBITDA del settore al 30 giugno 2024 risulta positivo per euro 40 milioni, con un EBITDA margin che si attesta al 6,2% in netto incremento (1,2% al 30 giugno 2023) rispetto al periodo precedente e in linea con le previsioni di crescita. Il miglioramento è dovuto principalmente al positivo contributo del Polo Infrastrutture che chiude il primo semestre 2024 con un EBITDA positivo per euro 15 milioni rispetto al margine negativo del 2023 (euro 10 milioni). L'EBITDA del primo semestre 2024 beneficia inoltre del contributo del gruppo Remazel, pari a circa l'1% in termini di marginalità.

Gli ordini

Nel settore Sistemi, Componenti e Infrastrutture il valore degli ordini dei primi sei mesi del 2024 si attesta a euro 493 milioni e per aree di business si compone principalmente:

- Polo Elettronico e dei Prodotti Digitali: nell'ambito Digital Solutions, si segnalano i contratti da Leonardo per la linea Railways. Nel business Defence Systems le forniture Combat di Minicolibri e Systematic a Leonardo, e quelle STACOM a AICOX e Global Comms Exchange. In Maritime Systems forniture Platform Cruise per FourSeason e in ambito Navy il Simulatore FREMM a Orizzonte Sistemi Navali. La fornitura del sistema di Simulazione di addestramento all'Accademia Marina Mercantile da parte del Center of Excellence Maritime & Naval. In ambito Unmanned Systems l'ordine per lo studio di fattibilità per lo sviluppo di una piattaforma Unmanned per il recupero delle componenti dei razzi di nuova generazione dall'European Space Agency. Si evidenzia inoltre il prosieguo delle attività di lifecycle management, di Cybersecurity e di consulenza e ricerca ingegneristica specialistica in ambito Maritime e nel campo dell'Elettromagnetismo nel quale sono presenti diversi contratti con Leonardo;

²⁰ Consolidato a partire dal 15 febbraio 2024, data di acquisizione

- Polo dei Sistemi e Componenti Meccanici: ordini per un impianto stabilizzatore per il cantiere Asenav (Cile) e uno per Meyer Turku (Finlandia), un turbogeneratore per Cosumar (Marocco) e uno per Veolia/Soval (Francia), uno studio di fattibilità per un impianto di generazione elettrica su barge per Last Energy (USA), servizi di assistenza post-vendita e fornitura di ricambi su turbine a vapore e macchinari navali, assistenza post-vendita e ricambi su motori per le Marine Militari italiana e francese, all'interno del progetto Whiptail fornitura di un sistema di ormeggio e due sistemi di sollevamento tubi per il cliente SBM. Continuano le attività legate al progetto ITER incentrato sulla realizzazione di un prototipo di reattore nucleare e l'attività di integrazione della propulsione elettrica su imbarcazioni lacustri di Navigazione Laghi. Infine, sono iniziate le attività legate allo sviluppo del cold ironing²¹ nei porti di Civitavecchia e Venezia Fusina, dove Fincantieri SI si è aggiudicata all'interno di due consorzi il bando di gara della elettrificazione delle banchine;
- Polo Infrastrutture: lavori di costruzione del Lotto 1 da Alghero a Olmedo S.S. 291 "Della Nurra"; fornitura, posa in opera e successivo smontaggio di n. 16 puntoni di sostegno scavo per la nuova stazione ferroviaria alta velocità di Firenze Belfiore (tratta Milano – Napoli); lavori di costruzione di tre ponti in acciaio in Romania; realizzazione della piattaforma d'altura al Porto di Venezia (terminal Container Montesyndial); ristrutturazione e ampliamento con adeguamento sismico del Presidio ospedaliero del Mugello.

Gli investimenti

Gli investimenti del primo semestre 2024 riguardano principalmente:

- la prosecuzione degli investimenti di Isotta Fraschini Motori nell'ambito del progetto IFuture, programma avviato nel 2020 dalla società con l'obiettivo di studiare soluzioni innovative per il miglioramento ed ampliamento del proprio parco prodotti;
- interventi sulle facilities per il mantenimento dell'efficienza e della sicurezza degli impianti produttivi al fine di garantire l'operatività del business.

Altre attività

Le Altre attività includono principalmente i costi sostenuti dalla Capogruppo per le attività di indirizzo, controllo e coordinamento che non risultano allocati agli altri settori.

(euro/milioni)			30.06.2024	30.06.2023
31.12.2023				
4	Ricavi e proventi*		1	2
(46)	EBITDA ^{1/*}		(24)	(22)
n.a.	EBITDA margin ^{*/**}		n.a.	n.a.
37	Investimenti		7	9

n.a.: non applicabile
* Al lordo delle elisioni tra i settori operativi
** Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi del settore
1 Tale valore non include i Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti. Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance

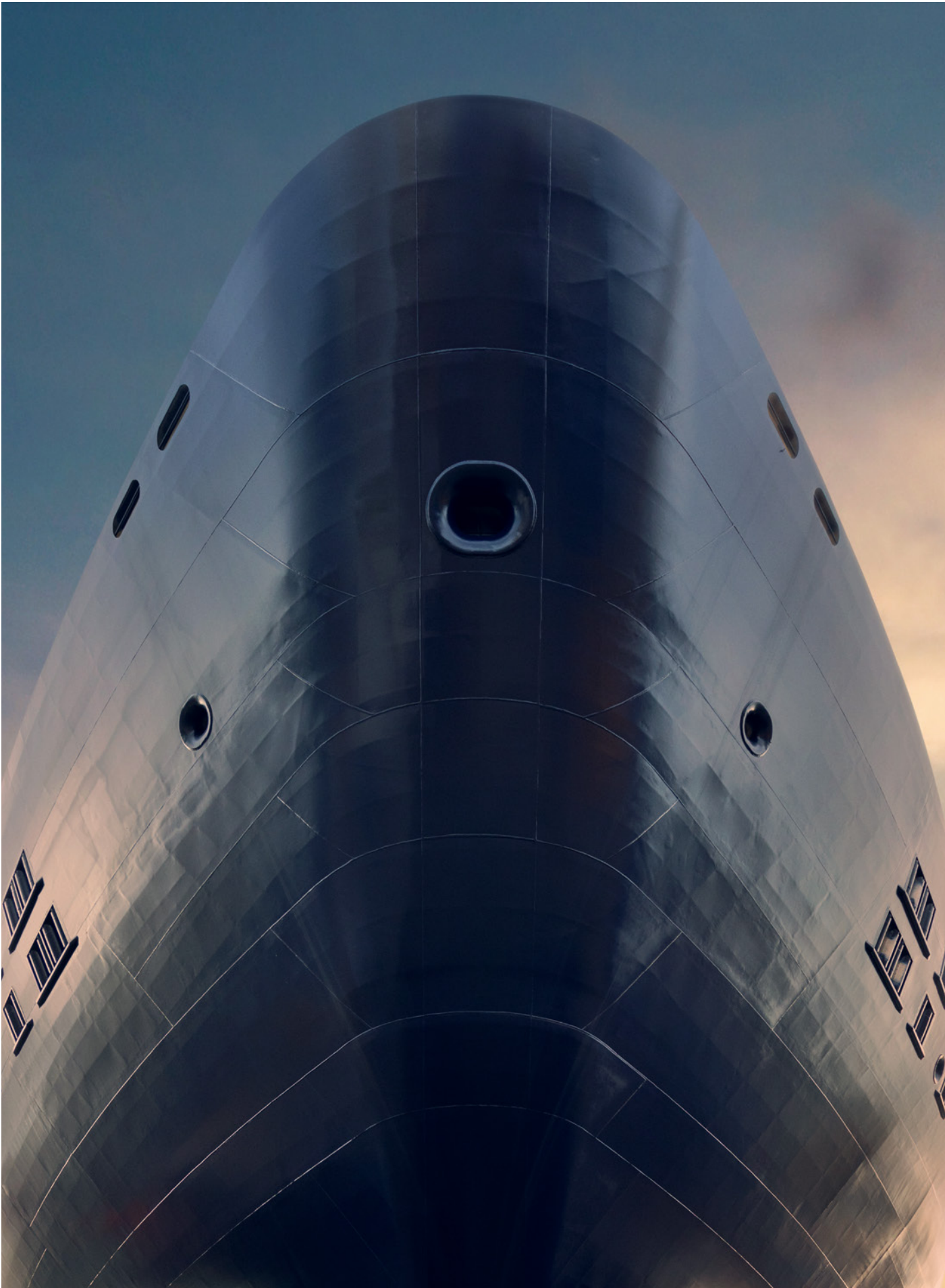
Investimenti

Le principali iniziative riguardano gli investimenti relativi a:

- il rafforzamento del processo digital transformation del Gruppo principalmente focalizzato su: (i) l'ampliamento del perimetro di intervento nell'ambito dei processi produttivi, estendendo le soluzioni alle varie fasi di lavoro in linea con le direttrici strategiche definite nel Piano Industriale (e.g. digitalizzazione dei processi ausiliari, introduzione di processi di machine learning, primo approccio all'impiego di soluzioni di intelligenza artificiale, digital twin, IoT, virtual reality) e (ii) l'utilizzo di strumenti di analisi/reportistica avanzata;
- il completamento del progetto per l'evoluzione dell'ambiente IT attraverso l'implementazione di un'infrastruttura multi-cloud ad alto standard tecnologico;
- lo sviluppo dei sistemi informativi per: (i) supportare le crescenti attività del Gruppo con particolare riferimento all'upgrade dei sistemi gestionali e all'uniformazione delle piattaforme gestionali e strumenti digitali tra le principali società controllate e (ii) ottimizzare la gestione dei processi con focus in ambito produttivo (operational excellence);
- l'implementazione continua di nuovi strumenti per la sicurezza cibernetica.

Sono inoltre proseguiti, in continuità con gli anni passati, gli investimenti relativi al rinnovo delle infrastrutture di rete e delle dotazioni hardware del Gruppo.

21 Il cold ironing è una soluzione proposta per ridurre le emissioni a effetto serra prodotte dalle navi che attraccano in porto



Gestione dei Rischi

Al fine di dare concreta esecuzione alle linee di indirizzo strategico, Fincantieri ha adottato un modello integrato di gestione dei rischi ERM-PRM (Enterprise Risk Management – Project Risk Management), conforme ai principi contenuti nel Codice di Corporate Governance delle società quotate che prevede l'identificazione, la valutazione e la gestione degli eventi di rischio attraverso un processo continuo, ricorrente e diffuso all'interno dell'organizzazione, minimizzando gli impatti e valorizzando le opportunità di crescita e sviluppo.

Sulla base del processo di valutazione e monitoraggio dei rischi e tenuto conto dell'andamento della gestione e del contesto macroeconomico di riferimento nel primo semestre del 2024, gli eventi di rischio a cui il Gruppo è esposto risultano essere allineati a quelli individuati nel precedente assessment annuale illustrato nella Relazione sull'andamento della gestione del Gruppo inclusa nel Bilancio 2023, a cui si fa esplicito rinvio.



Altre informazioni

Capitalizzazione di borsa

La capitalizzazione di borsa di Fincantieri S.p.A., al prezzo di chiusura del 21 giugno 2024, era pari a circa euro 847 milioni, superiore al valore contabile del Patrimonio netto (euro 457 milioni al 30 giugno 2024).

Il 24 giugno 2024 ha preso avvio l'aumento di capitale deliberato in data 11 giugno 2024 dal Consiglio di Amministrazione di Fincantieri, con il conseguente stacco dei diritti di opzione relativi alle azioni oggetto di offerta. Nella tabella sottostante si è pertanto scelto di rappresentare i dati calcolati sulla base del prezzo di chiusura del 21 giugno 2024, precedente alla rettifica per il suddetto stacco (c.d. coefficiente K), efficace dal 24 giugno 2024.

Si evidenzia inoltre che in data 17 giugno 2024, in vista del predetto aumento di capitale, si è proceduto al raggruppamento delle azioni ordinarie Fincantieri, pari a 1.699.651.360, in 169.965.136 azioni ordinarie di nuova emissione, nel rapporto di 1 nuova azione ordinaria ogni 10 esistenti.

(euro/milioni)

31.12.2023			21.06.2024**	30.06.2023
0,54	Prezzo medio delle azioni nel periodo	euro	5,91	0,57
0,56	Prezzo delle azioni a fine periodo	euro	4,98	0,51
1.700	Numero di azioni emesse	milioni	170	1.700
1.692	Numero di azioni in circolazione a fine periodo	milioni	169	1.689
948	Capitalizzazione di borsa*	euro/milioni	847	865

* Prodotto del numero delle azioni emesse per il prezzo di riferimento di borsa di fine periodo
** Ultimo giorno prima dello stacco dei diritti d'opzione per l'aumento di capitale finalizzato a luglio 2024

Altri eventi significativi del periodo

Gennaio

Il **4 gennaio 2024** Fincantieri ha ricevuto la Certificazione sulla Parità di Genere da RINA. Il Gruppo è il primo del settore navalmeccanico in Italia ad ottenerla, a testimonianza dell'impegno per l'equità lavorativa e l'inclusione.

In data **18 gennaio 2024** Fincantieri ha ottenuto il riconoscimento Top Employer Italia per il terzo anno consecutivo. Si tratta di una certificazione rilasciata alle sole aziende che soddisfano elevati standard nell'ambito delle strategie e delle politiche delle Risorse Umane per contribuire al benessere delle persone e migliorare l'ambiente di lavoro.

Febbraio

Il **9 febbraio 2024** Fincantieri ha ottenuto per il quarto anno consecutivo da CDP (ex Carbon Disclosure Project) - ente no profit indipendente di riferimento per la rendicontazione ambientale – la valutazione A-, collocando così il Gruppo nella fascia di Leadership.

Marzo

In data **4 marzo 2024** Fincantieri è entrata a far parte del prestigioso Industrial Liaison Program (ILP) del Massachusetts Institute of Technology (MIT). Con questa adesione, il Gruppo potrà sviluppare dialoghi con ricercatori, membri del corpo docente e studenti per restare alla frontiera dell'innovazione. La collaborazione si inserisce nella rotta verso l'implementazione del Piano Industriale 2023-2027. Questo accordo diventerà parte dell'impegno di Fincantieri a innovare e a essere all'avanguardia nello sviluppo di nuove tecnologie su temi strategici, come ad esempio la Trasformazione Digitale – con un focus sull'Intelligenza Artificiale – e la Transizione Energetica e Marittima Sostenibile.

Il **6 marzo 2024** Fincantieri ha avviato il primo corso di italiano per personale straniero a Riva Trigoso. L'iniziativa segue un Protocollo d'intesa sottoscritto tra il Gruppo e il CPIA Levante Tigullio e sostenuto dall'Assessorato alle politiche sociali di Sestri Levante.

In data **12 marzo 2024** Fincantieri ha sottoscritto due MoU a Doha. Il primo con il cantiere navale di Alessandria d'Egitto, volto a definire i principi per le discussioni che si concentreranno principalmente sulla ricerca di nuove opportunità per la costruzione di nuove navi. La collaborazione si concentrerà su possibili nuovi programmi di navi per la difesa di diverse tipologie. Il secondo con la Marina del Qatar (QENF - Qatar Emiri Naval Forces) con l'obiettivo di intavolare un dialogo che conduca a nuovi contratti per la fornitura di percorsi di formazione e addestramento all'avanguardia per il personale della Marina del Qatar.

Il **19 marzo 2024** Fincantieri e Saipem, leader globale nell'ingegneria e nella costruzione di infrastrutture per il settore energetico onshore e offshore, hanno firmato un Memorandum d'Intesa per valutare opportunità di cooperazione commerciale e industriale nell'ambito dei veicoli subacquei autonomi e della relativa integrazione con unità di superficie e subacquee. Il Memorandum è tra le iniziative volte a promuovere e sviluppare le eccellenze nazionali nel settore dell'Underwater.

Aprile

L'Assemblea ordinaria del **23 aprile 2024** ha approvato il “Piano di Azionariato Diffuso 2024-2025” per il personale del Gruppo Fincantieri che prevede l'attribuzione gratuita di un'azione ordinaria ogni 5 azioni di Fincantieri acquistate dai dipendenti a fronte, alternativamente, della conversione di tutto o parte del premio di risultato in welfare e dell'utilizzo del credito per la sottoscrizione di azioni di Fincantieri o dell'acquisto diretto da parte dei dipendenti. Un'ulteriore azione sarà attribuita a titolo gratuito ogni 5 azioni acquistate a fronte del mantenimento delle azioni di Fincantieri in portafoglio per 12 mesi da parte del dipendente.

Giugno

Il **4 giugno 2024** Fincantieri ha sottoscritto un accordo con iGenius, scale up italiana attiva nel campo della ricerca e sviluppo di tecnologie di Intelligenza Artificiale Generativa, finalizzato alla realizzazione di una collaborazione per lo sviluppo di sistemi di AI basati su una piattaforma interamente italiana. Questa operazione si inserisce nell'ambito del piano di sviluppo dell'Intelligenza Artificiale che Fincantieri sta perseguendo con l'obiettivo di rafforzare il presidio di una tecnologia ad alto potenziale di sviluppo, valutando soluzioni in grado di migliorare le prestazioni, la sicurezza e l'efficienza dei propri prodotti e dei propri processi. In data **7 giugno 2024** la Commissione Europea ha selezionato l'offerta relativa al progetto European Patrol Corvette presentato da un Consorzio di Industrie che riunisce i tre cantieri navali europei Navantia (ES), Fincantieri (IT) e Naval Group (FR), insieme a Naviris (FR/IT) e Hydrus (GR) per il secondo bando del Fondo Europeo per la Difesa relativo alla Modular and Multirole Patrol Corvette. Il contratto sarà negoziato con OCCAR-EA su mandato della Commissione Europea.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del 30.06.2024

In data 11 giugno 2024, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di esercitare la delega conferita dall'Assemblea straordinaria degli azionisti in pari data avente ad oggetto l'aumento del Capitale sociale di Fincantieri in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, anche in più tranches, per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data della delibera e per un importo massimo complessivo di euro 500.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, strutturato come segue: (i) una prima tranche (l'“Aumento di Capitale in Opzione”), in via scindibile, per un importo complessivo di massimi euro 400.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di valore nominale, cum warrant (che diano diritto a sottoscrivere a pagamento azioni ordinarie (i “Warrant”), aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, da ammettersi a negoziazione sul mercato regolamentato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“EXM”) e da offrire in opzione agli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile entro il 31 dicembre 2024 (le “Nuove Azioni”), e (ii) una seconda tranche (l'“Aumento di Capitale Warrant”), in via scindibile, per un importo complessivo di massimi euro 100.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione, in una o più volte, di azioni ordinarie, prive del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, da ammettersi a negoziazione sul EXM, al servizio dell'esercizio dei suddetti Warrant (le “Azioni di Compendio”), da sottoscrivere entro massimi 36 mesi dalla integrale liberazione dell'Aumento di Capitale in Opzione. In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione in pari data ha inoltre deliberato di esercitare la delega conferita dall'Assemblea straordinaria dell'11 giugno 2024 procedendo ad un'operazione di raggruppamento azionario finalizzata a ridurre il numero di azioni in circolazione all'esito dell'aumento di capitale e a semplificarne la gestione amministrativa. In data 19 giugno 2024 la Consob ha autorizzato la pubblicazione del prospetto informativo relativo a: (i) l'offerta e all'ammissione alle negoziazioni sul mercato regolamentato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., delle Nuove Azioni e (ii) l'ammissione alle negoziazioni sul EXM dei Warrant abbinati gratuitamente alle Nuove Azioni. In data 20 giugno 2024, il Consiglio di Amministrazione ha fissato i termini e le condizioni definitivi dell'Aumento di Capitale in Opzione e dell'Aumento di Capitale Warrant. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha determinato in euro 2,62 per ciascuna Nuova Azione il prezzo di offerta, da imputarsi quanto a euro 0,10 a Capitale sociale e quanto a euro 2,52 a sovrapprezzo (il prezzo di offerta incorpora uno sconto pari al 32,2% rispetto al prezzo teorico ex diritto, calcolato sulla base del prezzo di chiusura di Borsa Italiana S.p.A. delle azioni Fincantieri al 20 giugno 2024) e ha conseguentemente deliberato di emettere massime n. 152.419.410 Nuove Azioni (con abbinati gratuitamente altrettanti Warrant), da offrire in opzione agli azionisti nel rapporto di n. 9 Nuove Azioni ogni n. 10 azioni Fincantieri detenute. Inoltre, il Consiglio

di Amministrazione ha determinato in euro 4,44 il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio, da imputarsi quanto a euro 0,10 a Capitale sociale e quanto a euro 4,34 a sovrapprezzo, nonché ha fissato il rapporto di esercizio in n. 5 Azioni di Compendio per ogni n. 34 Warrant esercitati, deliberando di emettere massime n. 22.414.615 Azioni di Compendio. In pari data, è stato sottoscritto con BNP Paribas, Intesa Sanpaolo, Jefferies, JP Morgan e Mediobanca (congiuntamente le “Banche del Consorzio”), il contratto di garanzia per la sottoscrizione e liberazione delle Nuove Azioni eventualmente non sottoscritte all'esito dell'asta dei diritti inoptati, fino a concorrenza dell'importo massimo dell'Aumento di Capitale in Opzione, al netto del controvalore dell'impegno di sottoscrizione assunto in data 9 maggio 2024 dal socio di maggioranza CDP Equity S.p.A. per un importo corrispondente all'integrale quota di propria spettanza. Durante il periodo di Offerta in Opzione, iniziato il 24 giugno 2024 e conclusosi l'11 luglio 2024, sono stati esercitati n. 167.996.020 diritti di opzione per la sottoscrizione di n. 151.196.418 Nuove Azioni (con abbinati gratuitamente altrettanti Warrant), pari al 99,2% del totale delle Nuove Azioni offerte, per un controvalore complessivo pari ad euro 396.134.615,16. I rimanenti n. 1.358.880 diritti di opzione, corrispondenti a n. 1.222.992 Nuove Azioni, sono stati venduti tutti nel corso della prima seduta di Borsa tenutasi in data 15 luglio 2024. In data 16 luglio 2024, con l'esercizio dei n. 1.358.880 diritti di opzione di cui sopra e la conseguente sottoscrizione delle corrispondenti n. 1.222.992 Nuove Azioni, si è concluso con successo l'Aumento di Capitale in Opzione, senza che fosse necessario l'intervento delle Banche del Consorzio per sottoscrivere l'eventuale inoptato, risultato ai fatti nullo. Complessivamente, sono state sottoscritte n. 152.419.410 Nuove Azioni (con abbinati gratuitamente altrettanti Warrant), pari al 100% delle azioni offerte nel contesto dell'Aumento di Capitale in Opzione, per un controvalore complessivo pari ad euro 399.338.854,20 di cui euro 15.241.941 da imputare a capitale. A seguito dell'operazione, il nuovo Capitale sociale ammonta pertanto ad euro 878.222.666,70, integralmente versato, suddiviso in n. 322.384.546,00 azioni prive di valore nominale. In data 17 luglio 2024 il Gruppo, attraverso la sua controllata Vard, ha firmato un contratto per la progettazione e costruzione di un CSOV ibrido per REM Offshore, il terzo per lo stesso cliente. Il 23 luglio 2024 Fincantieri ha siglato un accordo con Carnival Corporation & plc per la progettazione, l'ingegnerizzazione e la costruzione di 3 nuove navi da crociera per il brand Carnival Cruise Line. Il valore dell'accordo, soggetto a finalizzazione del finanziamento e ad altri termini e condizioni standard da completarsi nella seconda parte dell'anno, è considerato molto importante. L'ordine riguarda una nuova classe di navi alimentate a gas naturale liquefatto (LNG) con una stazza lorda di circa 230.000 tonnellate, le unità più grandi mai costruite da Fincantieri e in un cantiere italiano, con consegna prevista rispettivamente nel 2029, nel 2031 e nel 2033. Con oltre 3.000 cabine per gli ospiti, le nuove unità potranno trasportare quasi 8.000 passeggeri a piena capacità.



Evoluzione prevedibile della gestione

Il forte andamento degli ordini **cruise**, sia nel mercato del lusso sia in quello delle grandi navi, conferma la ripresa del settore. In particolare, il CLIA ha dichiarato che il numero dei crocieristi nel 2023, a consuntivo, ha superato ogni aspettativa raggiungendo i 31,7 milioni²² di passeggeri (+7% rispetto al 2019, anno pre-COVID). Il CLIA ha inoltre confermato la previsione relativa al raggiungimento di oltre 39 milioni di crocieristi al 2027, tendenza che, con una continuità di crescita al 5%, porterebbe a circa 46 milioni di passeggeri nel 2030²³ (CAGR per il periodo 2023-2030 pari al 5,4%²⁴).

I nuovi standard ambientali che, correlati alla spinta della transizione energetica e alla normativa in tema di emissioni sempre più stringente, accelerano da un lato l'obsolescenza delle flotte e dall'altro la diffusione delle tecnologie digitali sempre più innovative, si confermano driver importanti della domanda di nuove navi da crociera per il futuro.

In questo contesto particolarmente dinamico, il Gruppo ha perfezionato importanti ordini ed accordi a conferma delle consolidate relazioni con tutti i principali operatori crocieristici (Norwegian Cruise Line, Viking, Crystal). Nel settore della **difesa** si segnalano le nuove commesse acquisite in Italia e negli Stati Uniti, a conferma di una programmazione di ampio respiro e di un rapporto consolidato con le rispettive Marine; si evidenzia un crescente fermento sui mercati asiatici e medio orientali, con nuove commesse per l'Indonesia e gli Emirati Arabi Uniti – queste ultime finalizzate attraverso una collaborazione con il gruppo EDGE – e l'estensione della fattiva collaborazione strategica con il Qatar all'attività di formazione ed addestramento. Le tensioni geopolitiche che stanno dominando il contesto globale hanno infatti un impatto incrementale sui livelli della spesa per la difesa, che ha già raggiunto, in diversi paesi, valori superiori al passato ed è prevista ulteriormente in crescita, come desumibile da fonti pubblicamente accessibili e costantemente monitorate dal Gruppo quali database specializzati di settore. Tale tendenza si riflette nella volontà di rafforzamento della componente navale anche delle principali marine tradizionali clienti del Gruppo (e.g. Marina Italiana e Marina Statunitense) e nella crescente valenza strategica del dominio underwater a fronte della necessità di difesa delle infrastrutture critiche subacquee (e.g. le vie di telecomunicazione e le infrastrutture energetiche).

Il mercato **offshore**, collegato alla domanda di mezzi specializzati a supporto delle operazioni nei parchi eolici offshore, ha continuato ad esprimere un volume elevato di nuovi ordini di unità SOV/CSOV. In questo contesto il Gruppo ha acquisito rilevanti commesse per conto di clienti europei e asiatici (e.g. Taiwan e Giappone) confermando la sua leadership di mercato (con una quota degli ordini superiore al 30%)²⁵.

Il Gruppo prosegue le attività di esecuzione del backlog e di de-risking del proprio portafoglio ordini, attraverso una gestione strutturata dei rischi operativi tipici del business e di revisione del risk appetite per le iniziative commerciali in corso. Al fine di garantire l'eccellenza operativa, continua un'attenta pianificazione delle risorse, in linea con i requisiti dei programmi produttivi, con focus particolare sul potenziamento della forza lavoro, sull'efficientamento del procurement, sul rafforzamento della filiera produttiva e sull'introduzione di nuove tecnologie. Nel corso del primo semestre, ai fini del rafforzamento strategico di Fincantieri come integratore tecnologico nel settore della subacquea e della difesa navale, si segnala che:

- è stata esercitata l'opzione per la costruzione del quarto sottomarino del programma U212NFS da parte della Marina Militare Italiana;
- è stato sottoscritto un accordo per l'acquisizione da Leonardo S.p.A. della linea di business Underwater Armament Systems (UAS), che si prevede venga finalizzata ad inizio 2025;
- si è concluso il processo di acquisizione di Remazel Engineering S.p.A.;
- è stato firmato un Memorandum d'Intesa con Saipem per valutare opportunità di cooperazione commerciale e industriale nell'ambito dei veicoli subacquei.

Prosegue inoltre l'implementazione delle ulteriori iniziative strategiche previste nel Piano Industriale, per le quali si prevede nel 2024 di:

- incrementare l'efficienza operativa, attraverso la modernizzazione e automazione dei cantieri;
- consolidare i percorsi formativi per il potenziamento della forza lavoro avviati in Italia, quali il progetto “Maestri del Mare” e all'estero;
- rafforzare le capacità e competenze di system integrator in ambito navale;
- proseguire nello sviluppo di tecnologie e sistemi per la decarbonizzazione del settore marittimo, quali l'integrazione di sistemi per lo stoccaggio e l'uso dell'idrogeno a bordo delle navi da crociera;
- introdurre all'interno dell'organizzazione l'utilizzo dell'intelligenza artificiale, già sperimentata nell'ambito di progetti pilota sviluppati su ingegneria e acquisti;
- contenere i costi di acquisto di materiali e servizi;
- proseguire lungo il percorso tracciato nell'ambito degli ulteriori obiettivi di sostenibilità e di transizione energetica e digitale.

Rapporti con la società controllante e le altre società del Gruppo

Fincantieri conferma per il 2024 le previsioni di crescita dei ricavi a circa euro 8 miliardi (+4,5%), e un EBITDA margin intorno al 6%, in linea con quanto previsto dal Piano Industriale 2023-27. Si confermano inoltre gli obiettivi di deleveraging, con il rapporto di indebitamento (PFN/EBITDA) previsto in miglioramento, da un valore compreso tra il 5,5x e il 6,5x, ad uno compreso tra il 4,5x e il 5,5x, esclusi gli effetti dell'aumento di capitale (valore tra il 3,7x ed il 4,7x includendo l'effetto temporaneo dell'aumento di capitale).

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2391-bis del codice civile e del Regolamento in materia di operazioni con parti correlate adottato con Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni (il “Regolamento Consob”), tenendo altresì in considerazione le linee guida fornite dalla Comunicazione Consob del 24 settembre 2010, in data 5 maggio 2014 il Consiglio di Amministrazione di Fincantieri S.p.A. ha adottato il Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate (il “Regolamento OPC”), che individua i principi ai quali Fincantieri si attiene al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate dalla Società, direttamente o per il tramite di società da essa controllate. In data 3 dicembre 2015 la Capogruppo si è dotata altresì della Procedura “Gestione delle Operazioni con Parti Correlate” (la “Procedura OPC”) al fine di descrivere e definire il processo, i termini e le modalità operative inerenti alla corretta gestione delle operazioni con parti correlate, definendo le responsabilità delle varie unità organizzative aziendali coinvolte in tali operazioni realizzate da Fincantieri direttamente o per il tramite delle sue controllate ai sensi del Regolamento OPC.

In data 10 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, ha approvato il nuovo testo del Regolamento OPC al fine di recepire le modifiche apportate dalla Consob con delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020 al Regolamento Consob. La Società ha altresì apportato i necessari adeguamenti alla Procedura.

Con riferimento alle operazioni con parti correlate concluse nel corso del semestre, si segnala che in data 9 maggio 2024 è stato sottoscritto tra Fincantieri e Leonardo S.p.A. (“Leonardo”) il contratto di compravendita per l'acquisizione da parte di Fincantieri della linea di business “Underwater Armament Systems” di Leonardo che costituisce un'operazione con parte correlata di maggiore rilevanza. Per maggiori informazioni si rinvia al documento informativo redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob e dell'art. 7.3 del Regolamento OPC e disponibile sul sito internet della Società nella sezione “Governance ed Etica – Operazioni con parti correlate”. Le altre operazioni con parti correlate concluse nel corso del semestre non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni beneficiano delle esclusioni dal regime procedurale previste per le operazioni ordinarie e concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard o per le operazioni con società controllate.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nella Nota 30 della presente Relazione finanziaria semestrale.

Regolamento mercati

L'art. 15 del Regolamento Mercati (adottato con Delibera Consob n. 20249 del 28 dicembre 2017) disciplina le condizioni per la quotazione in borsa di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea. In relazione alle prescrizioni regolamentari in tema di condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite o regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato, si segnala che alla data del 30 giugno 2024 fra le controllate di Fincantieri rientrano nella previsione regolamentare Vard Group AS e Fincantieri Marinette Marine LLC parte del gruppo FMG. Per queste sono state adottate procedure adeguate per assicurare la compliance alla predetta normativa.

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 si precisa che nel corso del primo semestre del 2024 non sono avvenute operazioni atipiche e/o inusuali.

²² Fonte: CLIA Cruise Industry April 2024, State of the Cruise Industry Report
²³ Ipotesi di una continuità di crescita al 5% negli anni successivi al 2027, CAGR registrato nel decennio fino al 2019
²⁴ Fonte: CLIA Cruise Industry April 2024, State of the Cruise Industry Report
²⁵ Quota calcolata sul portafoglio ordini di mezzi SOV/CSOV al 202024, escluso il mercato cinese. Fonte 4Coffshore, elaborazione di Fincantieri

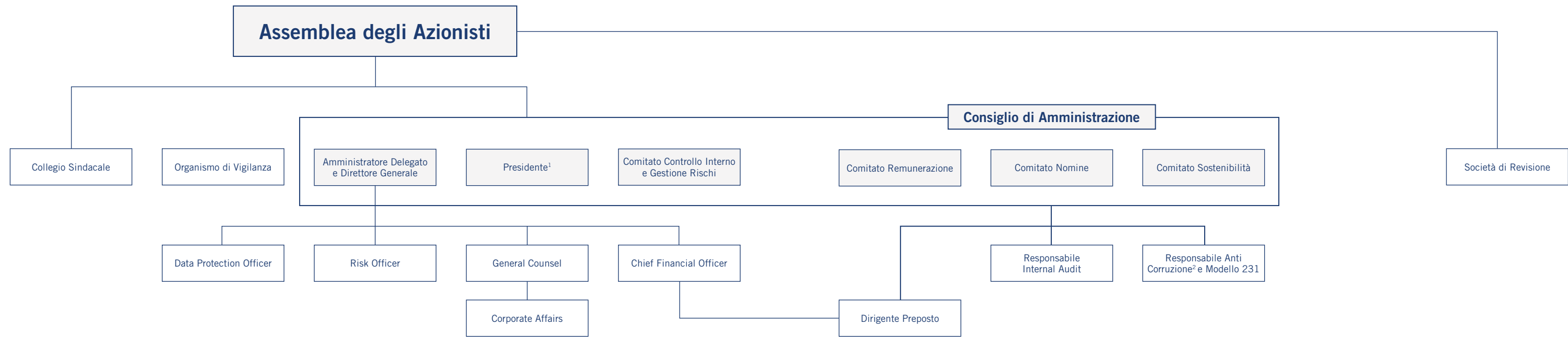
Informazioni
sul Governo Societario

La “Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari” (la “Relazione”) prevista dall’art. 123-bis del TUF è predisposta quale documento autonomo approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 marzo 2024, pubblicato sul sito internet della Società all’indirizzo www.fincantieri.com nella sezione “Governance ed Etica”. La Relazione è stata redatta in linea con le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance e tenendo altresì conto delle indicazioni di cui al format elaborato da Borsa Italiana S.p.A. per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari (IX Edizione gennaio 2022).

Nella Relazione è fornito un quadro generale e completo sul sistema di governo societario adottato da Fincantieri S.p.A. In particolare, la Relazione illustra il profilo della Società e i principi ai quali essa si ispira; riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull’adesione al Codice di Corporate Governance, ivi incluse le principali pratiche di governance applicate e le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; contiene una descrizione del funzionamento e composizione degli organi di amministrazione e controllo e dei comitati endoconsiliari, dei loro ruoli, responsabilità e competenze.

I criteri per la determinazione dei compensi degli Amministratori sono illustrati nella “Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti” (la “Relazione sulla Remunerazione”), predisposta in adempimento agli obblighi previsti dall’art. 123-ter del TUF e all’art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 7 marzo 2024 e pubblicata nella sezione “Governance ed Etica” del sito internet della Società.

Si riporta di seguito la struttura della corporate governance di Fincantieri S.p.A.



¹ Il Consiglio del 16 maggio 2022 ha conferito al Presidente deleghe in materia di sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. A seguito della prematura scomparsa del Presidente, Generale Claudio Graziano, il 17 giugno 2024 il Consiglio ha deliberato di conferire all'Amministratore Delegato, ad interim, fino alla sostituzione del Presidente, tra l'altro, le deleghe a quest'ultimo conferite in materia di sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

² Responsabile della Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione ai sensi della normativa UNI ISO 37001:2016

L'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 23 aprile 2024 ha approvato la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione assembleare del 31 maggio 2023 a servizio del Piano di Azionariato Diffuso 2024-2025. L'acquisto di azioni proprie è stato autorizzato per un periodo di diciotto mesi a decorrere dalla data della delibera dell'Assemblea tenutasi in tale data, per un ammontare massimo di azioni pari al 10% del Capitale sociale. La disposizione di azioni proprie è stata autorizzata senza limiti temporali.

Nel corso del semestre non sono stati effettuati acquisti di azioni proprie. Al 30 giugno 2024 le azioni proprie in portafoglio risultano pari a n. 610.228²⁶ (pari allo 0,36% del Capitale sociale).

²⁶ Il Consiglio di Amministrazione, esercitando la delega conferita dalla Assemblea Straordinaria tenutasi l'11 giugno 2024, ha approvato il raggruppamento, con rapporto 1:10, delle n. 1.699.651.360 azioni ordinarie Fincantieri (prive di valore nominale espresso) in n. 169.965.136 azioni ordinarie Fincantieri di nuova emissione, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie emesse, mediante ritiro e annullamento delle azioni ordinarie Fincantieri emesse ed esistenti e assegnazione, ogni n. 10 azioni ordinarie ritirate e annullate, di n. 1 azione ordinaria Fincantieri di nuova emissione. Il raggruppamento si è perfezionato in data 17 giugno 2024. Il numero di azioni proprie è stato pertanto adeguato di conseguenza

Indicatori alternativi di performance

Il management di Fincantieri valuta le performance del Gruppo e dei segmenti di business anche sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. In particolare, l'EBITDA, nella configurazione monitorata dal Gruppo, è utilizzato come principale indicatore di redditività, in quanto permette di analizzare la marginalità del Gruppo, eliminando gli effetti derivanti dalla volatilità originata da elementi economici estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti (si veda schema di conto economico consolidato riclassificato, riportato nella sezione di commento ai risultati economico finanziari di Gruppo); la configurazione di EBITDA adottata dal Gruppo potrebbe non essere omogenea con quella adottata da altre società. Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415 in tema di indicatori alternativi di performance, le componenti di ciascuno di tali indicatori:

- EBITDA: è pari al risultato ante imposte, ante proventi e oneri finanziari, ante proventi ed oneri su partecipazioni ed ammortamenti e svalutazioni, così come riportati negli schemi di bilancio, rettificato dai seguenti elementi:
 - accantonamenti costi e spese legali connessi a contenziosi per danni da amianto;
 - oneri connessi a piani di riorganizzazione e altri costi del personale non ricorrenti;
 - altri oneri o proventi estranei alla gestione ordinaria.
- EBIT: è pari all'EBITDA al netto degli ammortamenti e svalutazioni di natura ricorrente (sono escluse le svalutazioni dell'avviamento, delle altre Attività immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari rilevate a seguito di test di impairment, ovvero a seguito di specifiche valutazioni sulla recuperabilità dei singoli asset).
- Risultato del periodo adjusted: è pari al risultato del periodo prima delle rettifiche per elementi economici non ricorrenti o estranei alla gestione ordinaria, che vengono esposte al netto del relativo effetto fiscale.
- Capitale immobilizzato netto: è pari al capitale fisso impiegato per l'operatività aziendale che include le voci: Attività immateriali, Diritti d'uso, Immobili, impianti e macchinari, Partecipazioni, Attività finanziarie non correnti e Altre attività (incluso il fair value dei derivati ricompresi nelle voci Attività finanziarie non correnti) al netto del Fondo benefici ai dipendenti.
- Capitale di esercizio netto: è pari al capitale impiegato per l'operatività aziendale caratteristica che include le voci Rimanenze di magazzino e acconti, Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti, Crediti commerciali, Debiti commerciali, Fondi per rischi e oneri diversi, Altre attività e passività correnti (inclusi i Crediti per imposte dirette, Debiti per imposte dirette, Imposte differite attive, Imposte differite passive oltre al fair value dei derivati ricompresi nelle voci Attività finanziarie correnti).
- Capitale investito netto: è calcolato come somma tra il Capitale immobilizzato netto, il Capitale di esercizio netto e le Attività destinate alla vendita.
- Posizione finanziaria netta include:
 - Indebitamento finanziario corrente netto: disponibilità liquide, attività finanziarie correnti, debiti finanziari correnti e la quota corrente dei finanziamenti a medio -lungo termine;
 - Indebitamento finanziario non corrente netto: debiti bancari non correnti e strumenti di debito.
- ROI: il ROI (Return on investment) è calcolato come rapporto tra l'EBIT e la media aritmetica del Capitale investito netto all'inizio e alla fine del periodo di riferimento.
- ROE: il ROE (Return on equity) è calcolato come rapporto tra l'Utile/Perdita del periodo e la media aritmetica del Totale Patrimonio netto all'inizio e alla fine del periodo di riferimento.
- Rapporto Totale indebitamento finanziario/Totale Patrimonio netto: tale indicatore è calcolato come rapporto tra il Totale indebitamento finanziario e Totale Patrimonio netto.
- Rapporto Posizione finanziaria netta/EBITDA: tale indicatore è calcolato dal Gruppo come rapporto tra Posizione finanziaria netta e EBITDA (su base 12 mesi, 1 luglio - 30 giugno).
- Rapporto Posizione finanziaria netta/Totale Patrimonio netto: tale indicatore è calcolato come rapporto tra Posizione finanziaria netta e Totale Patrimonio netto.
- Ricavi e proventi: sono pari alla somma dei Ricavi della gestione e Altri ricavi e proventi
- Accantonamenti: si intendono accantonamenti a Fondi per rischi ed oneri e svalutazioni di Crediti commerciali e Altre attività non correnti e correnti.



Riconduzione degli schemi di bilancio riclassificati utilizzati nella Relazione sulla gestione con quelli obbligatori

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(euro/milioni)

	30.06.2024		30.06.2023	
	Valori schema obbligatorio	Valori schema riclassificato	Valori schema obbligatorio	Valori schema riclassificato
A - Ricavi		3.681		3.669
Ricavi della Gestione	3.610		3.597	
Altri Ricavi e Proventi	71		72	
B - Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi		(2.769)		(2.863)
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(2.775)		(2.865)	
Ricl. a I – Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti	6		2	
C - Costo del personale		(684)		(607)
Costo del personale	(684)		(607)	
D - Accantonamenti		(14)		(14)
Accantonamenti	(31)		(45)	
Ricl. a I – Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti	17		13	
E - Ammortamenti e svalutazioni		(123)		(113)
Ammortamenti e svalutazioni	(123)		(113)	
F - Proventi e (oneri) finanziari		(92)		(74)
Proventi ed (oneri) finanziari	(92)		(74)	
G - Proventi e (oneri) su partecipazioni		1		-
Proventi e (oneri) su partecipazioni	1		-	
H - Imposte del periodo		(10)		5
Imposte sul reddito	(4)		13	
Ricl. a L - Effetto fiscale oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti	(6)		(8)	
I - Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti		(23)		(33)
Ricl. da B - Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(6)		(2)	
Ricl. da D - Accantonamenti	(17)		(31)	
L - Effetto fiscale su proventi/(oneri) estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti		6		8
Ricl. da H – Imposte del periodo	6		8	
Risultato del periodo		(27)		(22)

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(euro/milioni)

	30.06.2024		30.06.2023	
	Valori parziali schema obbligatorio	Valori schema riclassificato	Valori parziali schema obbligatorio	Valori schema riclassificato
A - Attività immateriali		578		474
Attività immateriali	578		474	
B - Diritti d'uso		122		125
Diritti d'uso	122		125	
C - Immobili, impianti e macchinari		1.679		1.684
Immobili, impianti e macchinari	1.679		1.684	
D - Partecipazioni		62		60
Partecipazioni	62		60	
E - Attività finanziarie non correnti		612		668
Attività finanziarie non correnti	622		683	
Ricl. a F – Derivati attivi	(10)		(15)	
F - Altre attività e passività non correnti		18		12
Altre attività non correnti	76		67	
Ricl. da E – Derivati attivi	10		15	
Altre passività non correnti	(68)		(70)	
G - Fondo Benefici ai dipendenti		(53)		(54)
Fondo benefici ai dipendenti	(53)		(54)	
H - Rimanenze di magazzino e acconti		816		801
Rimanenze di magazzino e acconti	816		801	
I - Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti		1.048		632
Attività per lavori in corso su ordinazione	2.864		2.498	
Passività per lavori in corso e anticipi da clienti	(1.581)		(1.599)	
Ricl. da N - Fondo Contratti onerosi	(235)		(267)	
L - Crediti commerciali		815		767
Crediti commerciali ed altre attività correnti	1.197		1.150	
Ricl. a O - Altre Attività correnti	(382)		(383)	
M - Debiti commerciali		(2.694)		(2.471)
Debiti commerciali ed altre passività correnti	(3.195)		(2.872)	
Ricl. a O - Altre passività correnti	501		401	
N - Fondi per rischi e oneri diversi		(239)		(237)
Fondi per rischi e oneri	(474)		(504)	
Ricl. a I - Fondo Contratti onerosi	235		267	
O - Altre attività e passività correnti		77		192
Imposte differite attive	205		231	
Crediti per imposte dirette	24		34	
Derivati attivi	24		35	
Ricl. da L - Altre attività correnti	382		383	
Imposte differite passive	(43)		(72)	
Debiti per imposte dirette	(14)		(18)	
Ricl. da M - Altre passività correnti	(501)		(401)	
P - Attività destinate alla vendita		40		52
Attività destinate alla vendita e discontinued operations	40		52	
CAPITALE INVESTITO NETTO		2.881		2.705
Q - Patrimonio netto		457		434
R - Posizione finanziaria netta		2.424		2.271
FONTI DI FINANZIAMENTO		2.881		2.705

Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato
al 30 giugno 2024

Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata	62
Conto Economico Complessivo Consolidato	64
Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato	65
Rendiconto finanziario consolidato	66
	67

Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata

(euro/migliaia)

	Nota	30.06.2024	di cui correlate Nota 30	31.12.2023	di cui correlate Nota 30
ATTIVO					
ATTIVITÀ NON CORRENTI					
Attività immateriali	5	577.931		474.440	
Diritti d'uso	6	122.435		124.865	
Immobili, impianti e macchinari	7	1.678.752		1.683.784	
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto	8	35.356		33.459	
Altre partecipazioni	8	26.463		26.161	
Attività finanziarie	9	621.987	533	684.173	18.293
Altre attività	10	76.555	721	67.038	696
Imposte differite attive	11	205.314		231.390	
Totale attività non correnti		3.344.793		3.325.310	
ATTIVITÀ CORRENTI					
Rimanenze di magazzino e acconti	12	816.249	49.174	801.073	45.664
Attività derivanti da contratti	13	2.863.632		2.497.790	
Crediti commerciali e altre attività	14	1.196.966	121.242	1.149.878	122.167
Crediti per imposte dirette	15	23.863		34.102	
Attività finanziarie	16	114.976	16.481	92.124	16.161
Disponibilità liquide	17	430.373		757.273	
Totale attività correnti		5.446.059		5.332.240	
Attività destinate alla vendita e discontinued operations	33	39.892		52.496	
TOTALE ATTIVO		8.830.744		8.710.046	
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO					
PATRIMONIO NETTO					
Di pertinenza della Capogruppo	18				
Capitale sociale		862.981		862.981	
Riserve e risultati portati a nuovo		(403.735)		(429.861)	
Totale Patrimonio Gruppo		459.246		433.120	
Di pertinenza di Terzi		(1.682)		1.041	
Totale Patrimonio netto		457.564		434.161	
PASSIVITÀ NON CORRENTI					
Fondi per rischi ed oneri	19	336.744		404.717	
Fondi benefici ai dipendenti	20	53.171		54.346	
Passività finanziarie	21	1.626.924	9.116	1.779.405	4.328
Altre passività	22	67.898		70.282	
Imposte differite passive	11	42.538		72.321	
Totale passività non correnti		2.127.275		2.381.071	
PASSIVITÀ CORRENTI					
Fondi per rischi ed oneri	19	136.908		99.347	
Fondi benefici ai dipendenti	20	79		49	
Passività derivanti da contratti	13	1.581.407		1.599.078	
Debiti commerciali e altre passività correnti	23	3.194.832	117.715	2.871.749	138.850
Debiti per imposte dirette		13.948		18.227	
Passività finanziarie	24	1.318.731	147.434	1.306.364	55.514
Totale passività correnti		6.245.905		5.894.814	
Passività direttamente associabili ad attività destinate alla vendita e discontinued operation		-		-	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		8.830.744		8.710.046	

Conto Economico Complessivo Consolidato

(euro/migliaia)

	Nota	30.06.2024	di cui correlate Nota 30	30.06.2023	di cui correlate Nota 30
Ricavi della gestione	25	3.609.489	104.340	3.597.085	73.168
Altri ricavi e proventi	25	71.433	6.948	72.043	7.466
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	26	(2.775.634)	(87.224)	(2.865.368)	(60.165)
Costo del personale	26	(683.624)		(606.962)	
Ammortamenti e svalutazioni	26	(123.265)		(113.538)	
Accantonamenti	26	(30.673)		(44.856)	
Proventi finanziari	27	46.855	265	24.357	904
Oneri finanziari	27	(139.259)	(2.508)	(98.793)	(759)
Proventi/(oneri) su partecipazioni	28	116		61	
Quote di Utile/(Perdita) di partecipate valutate a patrimonio netto	28	722		(520)	
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO ANTE IMPOSTE		(23.840)		(36.491)	
Imposte	29	(3.469)		14.329	
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO (A)		(27.309)		(22.162)	
<i>di pertinenza della Capogruppo</i>		<i>(24.483)</i>		<i>(20.332)</i>	
<i>di pertinenza di Terzi</i>		<i>(2.826)</i>		<i>(1.830)</i>	
Utile/(Perdita) netto base per azione (Euro)	30	(0,14472)		(0,01201)	
Utile/(Perdita) netto diluito per azione (Euro)	30	(0,14286)		(0,01183)	
Altri Utili/(Perdite), al netto dell'effetto fiscale					
Utili/(Perdite) da rimisurazione passività piani per dipendenti a benefici definiti	18-20	1.098		3	
Componenti non riclassificabili in periodi successivi nell'Utile/(Perdita) del periodo al netto dell'effetto fiscale	18	1.098		3	
<i>di cui di pertinenza di Terzi</i>		<i>-</i>		<i>2</i>	
Parte efficace degli Utili/(Perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	18	42.180		(5.353)	
Utili/(Perdite) derivanti da variazioni di altre componenti del Conto economico complessivo da partecipazioni valutate a equity	8				
Utili/(Perdite) derivanti dalla valutazione al fair value di titoli e obbligazioni al fair value rilevato nel Conto economico complessivo	18	181		(86)	
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di società estere controllate	18	3.962		(6.711)	
Totale Utili/(Perdite) riclassificabili nell'Utile/(Perdita) del periodo al netto dell'effetto fiscale	18	46.323		(12.150)	
<i>di cui di pertinenza di Terzi</i>		<i>333</i>		<i>48</i>	
Totale altri Utili/(Perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	18	47.421		(12.147)	
<i>di cui di pertinenza di Terzi</i>		<i>333</i>		<i>50</i>	
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO DEL PERIODO (A) + (B)		20.112		(34.309)	
<i>di pertinenza della Capogruppo</i>		<i>22.605</i>		<i>(32.529)</i>	
<i>di pertinenza di Terzi</i>		<i>(2.493)</i>		<i>(1.780)</i>	

Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato

(euro/migliaia)

	Nota	Capitale Sociale	Riserve, risultati a nuovo e utili/(perdite)	Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo	Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	Totale
01.01.2023	18	862.981	(277.486)	585.495	1.408	586.903
Aggregazioni aziendali					1.430	1.430
Aumento Capitale sociale						
Aumento Capitale sociale da Soci di minoranza			1.503	1.503		1.503
Acquisto quote di minoranza						
Distribuzione dividendi					(120)	(120)
Riserva piano di incentivazione a lungo termine			1.514	1.514		1.514
Riserva acquisto azioni proprie			(5.700)	(5.700)		(5.700)
Esercizio put soci di minoranza						
Iscrizione put soci di minoranza						
Altre variazioni/arrotondamenti			(328)	(328)	506	178
Totale transazioni con azionisti			(3.011)	(3.011)	1.816	(1.195)
Risultato netto del periodo			(20.332)	(20.332)	(1.830)	(22.162)
Altre componenti del Conto economico complessivo			(12.197)	(12.197)	50	(12.147)
Totale risultato complessivo del periodo			(32.529)	(32.529)	(1.780)	(34.309)
30.06.2023	18	862.981	(313.026)	549.955	1.444	551.399

01.01.2024	18	862.981	(429.861)	433.120	1.041	434.161
Aggregazioni aziendali						
Aumento Capitale sociale						
Aumento Capitale sociale da Soci di minoranza					75	75
Acquisto quote di minoranza			(20)	(20)	(105)	(125)
Distribuzione dividendi					(200)	(200)
Riserva piano di incentivazione a lungo termine			2.434	2.434		2.434
Riserva acquisto azioni proprie			1.165	1.165		1.165
Esercizio put soci di minoranza						
Iscrizione put soci di minoranza						
Altre variazioni/arrotondamenti			(58)	(58)		(58)
Totale transazioni con azionisti			3.521	3.521	(230)	3.291
Risultato netto del periodo			(24.483)	(24.483)	(2.826)	(27.309)
Altre componenti del Conto economico complessivo			47.088	47.088	333	47.421
Totale risultato complessivo del periodo			22.605	22.605	(2.493)	20.112
30.06.2024	18	862.981	(403.735)	459.246	(1.682)	457.564

Rendiconto finanziario consolidato

(euro/migliaia)

	Nota	30.06.2024	30.06.2023
FLUSSO MONETARIO LORDO DA ATTIVITÀ D'ESERCIZIO	31	239.606	217.461
Variazioni del capitale d'esercizio			
- rimanenze e acconti		(11.238)	8.135
- attività/passività derivanti da contratti		(431.196)	(280.890)
- crediti commerciali		(17.089)	(5.698)
- altre attività e passività correnti		103.814	53.718
- altre attività e passività non correnti		(13.031)	16.745
- debiti commerciali		204.287	25.300
FLUSSO MONETARIO DA CAPITALE D'ESERCIZIO		75.153	34.771
Dividendi pagati		(200)	(120)
Interessi attivi incassati		21.069	9.600
Interessi passivi pagati		(125.729)	(84.891)
Imposte sul reddito (pagate)/incassate		(10.545)	(27.030)
Utilizzi fondi rischi e oneri e Fondo benefici a dipendenti	19-20	(29.722)	(31.450)
FLUSSO MONETARIO NETTO DA ATTIVITÀ D'ESERCIZIO		(69.974)	(99.120)
- di cui parti correlate		(24.023)	(44.925)
Investimenti in:			
- attività immateriali	5	(62.526)	(18.588)
- immobili, impianti e macchinari	7	(51.781)	(79.772)
- partecipazioni	8	(870)	(128)
- cassa acquisita/(pagata) a seguito variazione area di consolidamento		(48.470)	765
Disinvestimenti in:			
- attività immateriali	5		321
- immobili, impianti e macchinari	7	384	1.515
- partecipazioni	8		631
- attività destinate alla vendita		11.796	28.302
- variazione altri crediti finanziari correnti		(8.660)	
Variazione crediti finanziari a medio-lungo termine:			
- erogazioni		(6.066)	(360)
- rimborsi		33.173	1.251
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		(133.020)	(66.063)
- di cui parti correlate		15.539	(51)
Variazione debiti finanziari a medio/lungo termine:			
- erogazioni		79.324	234.130
- rimborsi		(9.664)	(100.091)
Variazione debiti verso banche a breve:			
- erogazioni		339.140	1.652.604
- rimborsi		(743.501)	(1.875.284)
Variazione obbligazioni emesse/commercial paper correnti			
- erogazioni		542.000	247.000
- rimborsi		(492.500)	(239.700)
Rimborso passività finanziarie per leasing		(14.637)	(12.189)
Variazione altri debiti finanziari correnti		178.005	41.465
Variazione crediti da strumenti finanziari di negoziazione			
Variazione debiti da strumenti finanziari di negoziazione			
Acquisto quote minoranza in controllate		(119)	
Apporti netti di capitale proprio da Terzi		75	1.503
Acquisto azioni proprie			(5.700)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		(121.877)	(56.262)
- di cui parti correlate		96.708	153.044
FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO		(324.871)	(221.445)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE AD INIZIO PERIODO	17	757.273	564.576
Effetto differenze cambio da conversione delle disponibilità in valuta		(2.029)	(9.059)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE A FINE PERIODO	17	430.373	334.072

Note Illustrative	68
Nota 1 - Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale	70
Nota 2 - Area e principi di consolidamento	74
Nota 3 - Principi contabili	76
Nota 4 - Stime e assunzioni	77
Nota 5 - Attività immateriali	78
Nota 6 - Diritti d'uso	80
Nota 7 - Immobili, impianti e macchinari	81
Nota 8 - Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e altre partecipazioni	82
Nota 9 - Attività finanziarie non correnti	83
Nota 10 - Altre attività non correnti	84
Nota 11 - Imposte differite	85
Nota 12 - Rimanenze di magazzino e acconti	86
Nota 13 - Attività / passività derivanti da contratti	87
Nota 14 - Crediti commerciali e altre attività correnti	88
Nota 15 - Crediti per imposte dirette	90
Nota 16 - Attività finanziarie correnti	90
Nota 17 - Disponibilità liquide	91
Nota 18 - Patrimonio netto	92
Nota 19 - Fondi per rischi e oneri	96
Nota 20 - Fondo e benefici a dipendenti	97
Nota 21 - Passività finanziarie non correnti	98
Nota 22 - Altre passività non correnti	99
Nota 23 - Debiti commerciali e altre passività correnti	100
Nota 24 - Passività finanziarie correnti	101
Nota 25 - Ricavi e proventi	102
Nota 26 - Costi operativi	103
Nota 27 - Proventi e oneri da finanziari	105
Nota 28 - Proventi e oneri da partecipazioni	106
Nota 29 - Imposte	106
Nota 30 - Altre informazioni	107
Nota 31 - Flusso monetario da attività di esercizio	120
Nota 32 - Informativa di settore	121
Nota 33 - Attività destinate alla vendita	125
Nota 34 - Acquisizioni	126
Nota 35 - Eventi successivi al 30 giugno 2024	128
Società incluse nell'area di consolidamento	130

Nota 1 - Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale

Notizie sulla Capogruppo

Fincantieri S.p.A. (di seguito “Fincantieri”, la “Società” o la “Capogruppo” e, congiuntamente con le sue controllate, il “Gruppo” o il “Gruppo Fincantieri”) è una società per azioni con sede legale in Trieste (Italia), Via Genova 1, quotata presso il mercato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Al 30 giugno 2024 il Capitale sociale della Società, pari a euro 862.980.725,70, è detenuto per il 71,32% da CDP Equity S.p.A.; la parte restante è distribuita tra altri azionisti privati (nessuno dei quali in quota rilevante superiore o uguale al 3%) e azioni proprie (pari a circa lo 0,36% delle azioni rappresentanti il Capitale sociale della Capogruppo). Si segnala che il Capitale sociale di CDP Equity S.p.A. è detenuto al 100% da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (di seguito anche “CDP”) che a sua volta è detenuta dal Ministero dell’Economia e delle Finanze per l’82,77% del suo Capitale sociale. Inoltre, CDP, con sede legale in Roma, via Goito 4, provvede a redigere il Bilancio consolidato del gruppo di cui la Società fa parte, disponibile presso il sito internet www.cdp.it nella sezione “Gruppo CDP”.

Caratteristiche del Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato elaborato secondo i principi contabili internazionali (IFRS)

Il Bilancio consolidato del Gruppo Fincantieri è elaborato in conformità agli IFRS, intendendosi per tali tutti gli “International Financial Reporting Standards”, tutti gli “International Accounting Standards” (IAS), tutte le interpretazioni dell’“International Financial Reporting Interpretations Committee” (IFRIC), precedentemente denominate “Standing Interpretations Committee” (SIC) che, alla data di chiusura del Bilancio consolidato, siano state oggetto di omologazione da parte dell’Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002. Il presente Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato al 30 giugno 2024 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 luglio 2024. Deloitte & Touche S.p.A., società incaricata della revisione legale dei conti della Capogruppo e delle principali società del Gruppo, ha sottoposto a revisione contabile limitata il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato al 30 giugno 2024. Il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l’insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero evidenziare incertezze significative circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Base di preparazione

La Relazione finanziaria semestrale del Gruppo Fincantieri al 30 giugno 2024 è predisposta in ottemperanza a quanto disposto dall’art. 154 ter c. 2 del D.Lgs n. 58/98 - TUF - e successive modificazioni e integrazioni. Il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato è stato predisposto in conformità allo IAS 34, che disciplina l’informativa finanziaria infrannuale. Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio in forma “abbreviata” richiedendo un livello minimo di informativa inferiore a quanto previsto dagli IFRS, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS. Il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato è stato redatto in forma “sintetica” e deve pertanto essere letto congiuntamente con il Bilancio consolidato del Gruppo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 predisposto in conformità agli IFRS (il “Bilancio consolidato”).



Gestione dei rischi finanziari

I principali rischi finanziari a cui è esposto il Gruppo sono il rischio credito, il rischio liquidità ed il rischio di mercato (in particolare cambi, tassi e commodities).

La gestione di tali rischi è coordinata dalla Capogruppo che valuta l’implementazione delle opportune coperture in stretta collaborazione con le sue Unità Operative.

I crediti di cui il Gruppo Fincantieri è titolare sono sostanzialmente rappresentati da partite vantate verso armatori privati, di norma a fronte delle commesse in costruzione, verso lo Stato italiano, a fronte sia di contributi da incassare che di forniture ai corpi militari, verso la US Navy e la US Coast Guard e verso Qatari Armed Forces Navy, a fronte di commesse in costruzione.

Il Gruppo Fincantieri effettua verifiche sulla solidità finanziaria dei clienti, anche tramite informazioni assunte dalle principali agenzie di valutazione del rischio di credito e monitora costantemente, anche durante la fase costruttiva delle commesse, il rischio di controparte, riportando al vertice aziendale eventuali casi critici e valutando le azioni da intraprendere a seconda del caso specifico. Il Gruppo mantiene inoltre un costante dialogo con i clienti, intraprendendo iniziative mirate al loro supporto ove ritenute utili al mantenimento o alla crescita del portafoglio ordini.

Pertanto, i clienti del Gruppo Fincantieri fanno spesso ricorso a finanziamenti per perfezionare l’acquisizione delle commesse, i quali sono garantiti da parte di un’agenzia nazionale per il credito all’esportazione (Export Credit Agency). Questa modalità di finanziamento consente al Gruppo Fincantieri di avere la certezza che il cliente avrà i fondi per far fronte ai propri obblighi contrattuali durante la costruzione e alla consegna delle navi; tale struttura di finanziamento ha dimostrato la sua efficacia nel recente passato, quando, in seguito alla crisi pandemica da COVID-19, il supporto delle Export Credit Agency ha permesso agli armatori di ottenere le flessibilità necessarie a far fronte ai propri impegni verso i cantieri anche in situazioni di crisi sistemica (“debt holiday”).

Con riferimento al rischio credito si segnala inoltre che durante la realizzazione della commessa, il Gruppo mantiene la disponibilità della nave presso i propri cantieri e i contratti prevedono la possibilità per Fincantieri, in caso di default dell’armatore, di trattenere la nave e gli acconti ricevuti. La nave in fase di costruzione rappresenta di fatto una garanzia fino alla data di consegna quando poi interviene il pagamento, peraltro spesso garantito, come detto, da agenzie di credito all’esportazione. Nel caso di eventuali accordi con gli armatori che derogino a quanto già rappresentato, pur in presenza di opportune garanzie, Il Gruppo monitora il rischio di controparte riportando al vertice aziendale al fine di valutare eventuali azioni da intraprendere e di riflettere eventuali impatti contabili.

Il fondo per contratti onerosi viene stanziato in fase di acquisizione della commessa o in fase di aggiornamento dei costi previsti per la realizzazione del contratto quando emerge che i costi necessari per il completamento della commessa sono superiori ai ricavi contrattuali della stessa. Il fondo per contratti onerosi viene esposto in bilancio tra i fondi per rischi e oneri.

Il rischio di liquidità è legato all’incapacità da parte del Gruppo di rimborsare le proprie passività finanziarie e commerciali correnti o di soddisfare fabbisogni di cassa imprevisti, connessi a minori incassi o maggiori esborsi rispetto alle attese.

Con riferimento al rischio di liquidità, si evidenzia che al 30 giugno 2024, la Posizione finanziaria netta monitorata dal Gruppo, presentata secondo orientamenti ESMA, risulta a debito per euro 2.424 milioni (a debito per euro 2.271 milioni al 31 dicembre 2023). L’incremento del semestre è da ricondursi principalmente alle dinamiche tipiche del capitale circolante relativo al business cruise e offshore e agli investimenti effettuati nel periodo. L’assorbimento di cassa derivante dalla costruzione delle navi da crociera è stato solo parzialmente bilanciato dalla consegna di due unità nei primi 6 mesi del 2024.

Il Gruppo vanta una solida capacità finanziaria con liquidità e linee di credito sufficienti e adeguatamente diversificate in termini di durata, controparte e forma tecnica per soddisfare i propri fabbisogni finanziari correnti. La capacità finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2024, in relazione ad altre forme di finanziamento, risulta inutilizzata per euro 2,4 miliardi, di cui euro circa 0,4 miliardi composti da disponibilità liquide ed euro circa 2,0 miliardi da linee di credito inutilizzate.

Con riferimento ai Debiti verso fornitori per reverse factoring, questi si riferiscono ad accordi volti a garantire l’accesso facilitato al credito per i fornitori e si basano su strutture contrattuali in cui il fornitore ha la possibilità di cedere i crediti vantati verso il Gruppo ad un istituto finanziatore ed incassarne l’ammontare prima della scadenza. Inoltre, il fornitore ha la possibilità di concedere ulteriori dilazioni, concordate tra lo stesso fornitore e il Gruppo, rispetto ai tempi di pagamento previsti nell’originario rapporto commerciale. Le ulteriori dilazioni concesse possono essere sia di natura onerosa che non onerosa e possono essere ricomprese in un range da 0

a 285 giorni aggiuntivi. Al 30 giugno 2024 i Debiti verso fornitori per reverse factoring ammontano a euro 726 milioni e rappresentano il valore delle fatture cedute dai fornitori e formalmente riconosciute come liquide ed esigibili dal Gruppo e in relazione alle quali, alla data di riferimento, sono riconosciute ulteriori dilazioni rispetto ai normali termini di pagamento contrattuali.

Il rischio liquidità associato al reverse factoring è da ritenersi basso in considerazione: i) degli accordi contrattuali, che prevedono che qualora ci fosse la disdetta di una o più convenzioni, le stesse dovranno, per accordo formale tra le parti, continuare ad operare per i contratti in essere. Quindi, oltre a non poter richiedere il pagamento immediato degli importi in dilazione, gli istituti dovranno mantenere in vigore fino a naturale scadenza anche i rapporti contrattuali in essere con i fornitori; ii) della diversificazione realizzata con il coinvolgimento di 10 diversi operatori e con una concentrazione verso un singolo istituto che non supera il 28% del valore complessivo del debito alla data di riferimento.

Con riferimento al rischio di mercato si segnala che i costi di produzione sono influenzati dall'andamento dei prezzi delle principali materie prime utilizzate, come ad esempio l'acciaio, il rame ed i carburanti. La Capogruppo monitora tali rischi e li mitiga adottando coperture contrattuali e/o finanziarie ove possibile e ritenuto appropriato. Il rischio sul tasso di interesse si manifesta principalmente per effetto dell'incertezza dei flussi di cassa relativi alle attività e passività del Gruppo derivanti dalle fluttuazioni del tasso di interesse; la strategia di gestione di tale rischio, attuata attraverso la negoziazione di strumenti finanziari derivati (principalmente interest rate swap) ha permesso di contenere gli impatti economico-finanziari legati all'incremento dei tassi di interesse. Per effetto della strategia descritta, più dell'80% dei debiti su cui maturano oneri finanziari, al 30 giugno 2024, beneficia di un tasso fisso.

L'esposizione al rischio valutario si manifesta in connessione alla stipula di contratti commerciali e finanziari denominati in valuta estera e con l'approvvigionamento di forniture in divise diverse dalla valuta funzionale. La gestione del rischio cambio viene effettuata attraverso la negoziazione di contratti a termine e strutture opzionali ed è orientata verso un obiettivo di copertura totale dei flussi d'incasso, mentre si limita a quelli di entità più rilevante per i pagamenti.

Valutazione al fair value

Nella tabella di seguito vengono rappresentate le attività e passività finanziarie che sono misurate al fair value al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023:

(euro/migliaia)						
	30.06.2024			31.12.2023		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività						
Attività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico						
<i>Titoli di capitale</i>	4.315		217	4.315		218
Attività finanziarie al fair value rilevato nel Conto economico complessivo						
<i>Titoli di capitale</i>	1.203		20.759	1.056		20.569
Derivati di copertura		58.311			80.462	
Totale attività	5.518	58.311	20.976	5.371	80.462	20.787
Passività						
Passività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico			10.814			9.393
Derivati di copertura		77.618			143.984	
Totale passività	-	77.618	10.814	-	143.984	9.393

Le attività e passività finanziarie valutate al fair value sono classificate nei tre livelli gerarchici sopra esposti, in base alla rilevanza delle informazioni (input) utilizzate nella determinazione del fair value stesso. In particolare:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base dei prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente o indirettamente (quali principalmente: tassi di cambio di mercato alla data di riferimento, differenziali di tasso attesi tra le valute interessate e volatilità dei mercati di riferimento, tassi di interesse e prezzi delle commodities);
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di dati di input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Le Attività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico e a Conto economico complessivo classificate nel Livello 3 si riferiscono a partecipazioni valutate al fair value, calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

L'incremento della voce Passività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico è dovuto all'adeguamento al fair value dei debiti di carattere finanziario, il quale è stato imputato tra gli oneri finanziari nel Conto economico.

Schemi di bilancio

In merito alle modalità di presentazione degli schemi di Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato, non vi sono state variazioni rispetto a quanto indicato nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023. per la Situazione Patrimoniale-Finanziaria è stato adottato il criterio di distinzione “corrente/non corrente”, per il Conto economico complessivo lo schema scalare con la classificazione dei costi per natura e per il Rendiconto finanziario il metodo di rappresentazione indiretto. Si precisa inoltre che il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in materia di schemi di bilancio.

Valuta di presentazione

Il presente Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato è espresso in Euro che rappresenta la valuta dell'ambiente economico prevalente in cui opera il Gruppo.
Il Bilancio consolidato è presentato in migliaia di Euro analogamente alle Note di commento.
Quando casi specifici lo richiedono, è esplicitamente indicata, se diversa da Euro/migliaia, l'unità monetaria di esposizione.



Nota 2 - Area e principi di consolidamento

Come precedentemente indicato, i principi contabili e i criteri di consolidamento adottati per la redazione del Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato sono conformi a quelli adottati per la redazione del Bilancio consolidato, ad eccezione di quanto riportato nella successiva Nota 3.

Nel corso del primo semestre 2024 sono state costituite le seguenti società, che sono state ricomprese nell'area di consolidamento:

- in data 15 febbraio 2024 Fincantieri S.p.A. ha costituito la società a controllo congiunto 4TB21 S.c.a.r.l. nella quale detiene una quota di partecipazione pari al 51% del Capitale sociale. La società, con sede a Trieste, ha ad oggetto la completa esecuzione unitaria del contratto quadro per il Tokamak Complex Contract – TB21;
- in data 19 marzo 2024 Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A. ha costituito la società controllata Ortona FM - Società Consortile a Responsabilità Limitata nella quale detiene una quota di partecipazione pari all'80% del Capitale sociale. La società, con sede a Roma, ha ad oggetto la progettazione e l'esecuzione delle opere relative all'appalto dei lavori denominati Porto di Ortona per conto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
- in data 10 maggio 2024 la controllata Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A. ha costituito la società a controllo congiunto TCM S.c.a.r.l. nella quale detiene una quota di partecipazione pari al 41,56% del Capitale sociale. La società, con sede a Roma, ha ad oggetto la progettazione e l'esecuzione della paittaforma d'altura al Porto di Venezia;
- in data 14 maggio 2024 le controllate Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A. (51%) e Fincantieri Infrastrutture Sociali S.p.A. (49%) hanno costituito la società INFRA.BAS.MAR. S.c.a.r.l. con sede a Roma. La società ha ad oggetto la progettazione e l'esecuzione delle opere infrastrutturali nelle basi militari di Messina, Augusta e Cagliari;
- in data 15 maggio 2024 Fincantieri S.p.A. ha costituito la società collegata VBF Nautica S.r.l. di cui detiene il 12,5% del Capitale sociale. La società, con sede a Genova, ha per oggetto attività di progettazione, ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti e servizi IT digitali e innovativi ad alto valore tecnologico nei settori della nautica, marittimo e portuale;
- in data 15 maggio 2024 Fincantieri S.p.A. ha costituito la società Fincantieri Arabia for Naval Services LLC di cui detiene il 100% del Capitale sociale. La società, con sede a Riyadh, ha come oggetto attività in ambito cantieristica militare ed altro, servizi di consulenza e gestione;
- in data 22 maggio 2024 la controllata Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A. ha costituito la società a controllo congiunto Consorzio Ravenna Diga Offshore S.c.a.r.l. di cui detiene il 31,5% del Capitale sociale. La società, con sede a Genova, ha per oggetto la costruzione di opere idrauliche.

Nel corso del primo semestre 2024 sono avvenute le seguenti operazioni straordinarie:

- in data 15 febbraio 2024, Fincantieri S.p.A. ha acquistato il 100% delle azioni di Remazel Engineering S.p.A. La società ha ad oggetto attività di ingegneria, acquisto e produzione in ambito offshore, con focus su oil&gas, wind offshore e subsea, attività di ingegneria e di produzione gru, attività di produzione di turbine a gas e attività di service post-vendita per tutte le linee di business. A seguito di tale acquisizione, rientrano nell'area di consolidamento anche la partecipazione nella società italiana Remac S.r.l., collegata al 49%, e le partecipazioni estere Remazel Asia Co. Ltd. – Remazel Shanghai Trading Co. Ltd., Remazel Serviços de sistema Óleo & Gás LTDA, controllate al 100%, e Credence Offshore Pte Ltd. in liquidazione, controllata al 53,87%;
- in data 23 aprile 2024, la società Vard Design AS ha acquistato ulteriori azioni nella società Vard Design Liburna Ltd., controllata al 75,50% (51% al 31 dicembre 2023).

In riferimento alla movimentazione delle partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto, si segnala che la società controllata Vard Group AS in data 26 marzo 2024 ha venduto parte delle azioni detenute nella società Island Offshore XII Ship AS, collegata al 42,2% (46,9% al 31 dicembre 2023) e in data 27 giugno 2024 tutte le azioni detenute nella società Island Diligence AS (39,38% al 31 dicembre 2023). Tali partecipazioni al 31 dicembre 2023 erano state classificate tra le Attività destinate alla vendita.

Inoltre, si segnala che nel corso del semestre sono state liquidate le società controllate Pergenova S.c.p.a. e Fincantieri Australia Pty Ltd.

Traduzione dei bilanci di società estere

I principali tassi di cambio adottati per la traduzione dei bilanci delle società che hanno una valuta funzionale diversa dall'Euro sono riportati nella seguente tabella:

	30.06.2024		31.12.2023		30.06.2023	
	Medio	Puntuale	Medio	Puntuale	Medio	Puntuale
Dollaro (USD)	1,0813	1,0705	1,0813	1,1050	1,0807	1,0866
Dirham (AED)	3,9709	3,9314	3,9710	4,0581	3,9687	3,9905
Dollaro canadese (CAD)	1,4685	1,4670	1,4595	1,4642	1,4565	1,4415
Real brasiliano (BRL)	5,4922	5,8915	5,4010	5,3618	5,4827	5,2788
Corona norvegese (NOK)	11,4926	11,3965	11,4248	11,2405	11,3195	11,704
Rupia indiana (INR)	89,9862	89,2495	89,3001	91,9045	88,8443	89,2065
Nuovo Leu romeno (RON)	4,9743	4,9773	4,9467	4,9756	4,9342	4,9635
Yuan Cinese (CNY)	7,8011	7,7748	7,6600	7,8509	7,4894	7,8983



Nota 3 - Principi contabili

I criteri di rilevazione e valutazione adottati nella preparazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2024 sono gli stessi adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 al quale si rinvia. I principi contabili, emendamenti e interpretazioni, applicati a partire dal 1° gennaio 2024, ugualmente indicati nell'ultima Relazione finanziaria annuale, non hanno comportato impatti significativi sul Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto concerne principi contabili, emendamenti e interpretazioni omologati dall'Unione Europea, si segnalano i seguenti aggiornamenti occorsi nel semestre:

- In data 15 maggio 2024 è stato omologato l'emendamento denominato "Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements" pubblicato dallo IASB il 25 maggio 2023. Il documento richiede ad un'entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di reverse factoring che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell'entità e di comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi annuali che hanno inizio dal 1° gennaio 2024, con applicazione anticipata consentita.

Per quanto concerne principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea, si segnalano i seguenti aggiornamenti occorsi nel semestre:

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato "Amendments to IAS 21 The effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability". L'emendamento chiarisce quando una valuta non può essere convertita in un'altra, come stimare il tasso di cambio e l'informativa da fornire in Nota integrativa. La modifica entrerà in vigore dal 1° gennaio 2025.
- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Presentation and Disclosure in Financial Statements". L'IFRS 18 sostituirà lo IAS 1 "Presentation of Financial Standards for financial statement presentation" come fonte primaria di requisiti nei Principi contabili IFRS per la presentazione del bilancio. L'IFRS 18 introduce nuovi requisiti per la presentazione del conto economico, inclusi totali e subtotali specificati. Richiede, inoltre, l'informativa sugli indicatori di performance definiti dal management e include nuovi requisiti per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni finanziarie. L'IFRS 18 è efficace a partire dagli esercizi annuali che hanno inizio dal 1° gennaio 2027 o da data successiva con applicazione anticipata consentita.
- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato l'"IFRS 19 Subsidiaries without public accountability: Disclosures". L'emendamento consente alle società controllate, che non hanno una responsabilità pubblica e che sono controllate da una capogruppo che redige un bilancio consolidato per uso pubblico in base agli IFRS, di scegliere di applicare i requisiti di informativa ridotti dell'IFRS 19, pur continuando ad applicare i requisiti di rilevazione, valutazione e presentazione previsti da altri principi contabili IFRS. La modifica entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, con applicazione anticipata consentita.
- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato "Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments (Amendments to IFRS 9 and IFRS 7)". Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post-implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (eg green bonds). La modifica entrerà in vigore dai periodi contabili che inizieranno dal 1° gennaio 2026 o da data successiva con applicazione anticipata consentita.

Nota 4 - Stime e assunzioni

Con riferimento alla descrizione dell'utilizzo di stime contabili si fa rinvio a quanto indicato nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 (Nota 3 paragrafo 19 - Uso di stime e di valutazioni soggettive).



Nota 5 - Attività immateriali

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)									
	Avviamento	Relazioni Commerciali e Order Backlog	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti similiari	Costi contrattuali	Altre minori	Immobilizzazioni in corso e anticipi a fornitori	Totale
- costo storico	250.255	242.112	248.982	255.594	53.212	108.887	26.566	87.216	1.272.824
- ammortamenti e svalutazioni accumulati	(134.122)	(130.625)	(196.969)	(189.191)	(27.969)	(83.832)	(16.429)	(19.247)	(798.384)
Valore netto contabile al 01.01.2024	116.133	111.487	52.013	66.403	25.243	25.055	10.137	67.969	474.440
Movimenti 2024									
- variazione del perimetro di consolidamento	45.059	31.742	4.458		42		4		81.305
- investimenti			8.669	403	38	44.178	739	8.499	62.526
- alienazioni nette								(51)	(51)
- riclassifiche/altro	1	(1)	(1.817)	3.269	3		1	(1.395)	61
- ammortamenti		(9.643)	(9.949)	(9.720)	(1.333)	(7.061)	(1.390)		(39.096)
- differenze cambio	(1.419)	(593)	(44)	(32)	680		(60)	214	(1.254)
Valore netto contabile finale	159.774	132.992	53.330	60.323	24.673	62.172	9.431	75.236	577.931
- costo storico	295.376	272.838	271.036	259.145	57.216	153.065	27.331	94.483	1.430.490
- ammortamenti e svalutazioni accumulati	(135.602)	(139.846)	(217.706)	(198.822)	(32.543)	(90.893)	(17.900)	(19.247)	(852.559)
Valore netto contabile al 30.06.2024	159.774	132.992	53.330	60.323	24.673	62.172	9.431	75.236	577.931

La Variazione del perimetro di consolidamento si riferisce all'acquisizione del gruppo Remazel effettuata nel corso del primo trimestre. Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota 34.

Gli Investimenti, effettuati nel corso del primo semestre del 2024, ammontano a euro 62.526 migliaia e hanno riguardato principalmente:

- la capitalizzazione dei costi incrementali per l'ottenimento dei contratti;
- il rafforzamento del processo digital transformation del Gruppo principalmente focalizzato su: (i) l'ampliamento del perimetro di intervento nell'ambito dei processi produttivi, estendendo le soluzioni alle varie fasi di lavoro in linea con le direttrici strategiche definite nel Piano Industriale (e.g. digitalizzazione dei processi ausiliari, introduzione di processi di machine learning, primo approccio all'impiego di soluzioni di intelligenza artificiale, digital twin, IoT, virtual reality) e (ii) l'utilizzo di strumenti di analisi/reportistica avanzata;
- il completamento del progetto per l'evoluzione dell'ambiente IT attraverso l'implementazione di un'infrastruttura multi-cloud ad alto standard tecnologico;
- lo sviluppo dei sistemi informativi per: (i) supportare le crescenti attività del Gruppo con particolare riferimento all'upgrade dei sistemi gestionali e all'uniformazione delle piattaforme gestionali e strumenti digitali tra le principali società controllate e (ii) ottimizzare la gestione dei processi con focus in ambito produttivo (operational excellence);
- l'implementazione continua di nuovi strumenti per la sicurezza cibernetica.

Sono inoltre proseguiti, in continuità con gli anni passati, gli investimenti relativi al rinnovo delle infrastrutture di rete e delle dotazioni hardware del Gruppo. Le Differenze cambio generatesi nel periodo riflettono prevalentemente l'andamento della Corona Norvegese, del Dollaro Americano e del Dollaro Canadese rispetto all'Euro.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti similiari include i marchi a vita utile indefinita pari a euro 16.413 migliaia, derivanti dall'acquisto dei cantieri americani (ovvero Marinette e Bay Shipbuilding) e sono attribuiti alla cash generating unit (CGU) coincidente con il gruppo americano acquisito ("FMG").

L'Avviamento ammonta a euro 159.774 migliaia al 30 giugno 2024. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2023 è dovuto per euro 45.059 migliaia all'acquisizione del gruppo Remazel. A tal proposito, si segnala che la contabilizzazione dell'allocazione del prezzo di acquisto è stata effettuata in via provvisoria. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota 34. La restante parte della variazione si riferisce alla fluttuazione del cambio Euro/Corona norvegese.

La tabella che segue evidenzia l'allocazione dell'avviamento alle diverse CGU:

(euro/migliaia)			
CGU	Valore Avviamento 31.12.2023	Valore Avviamento 30.06.2024	Valuta di iscrizione
Vard Offshore e Navi speciali	51.804	51.119	NOK
Vard Electro	52.862	52.129	NOK
Gruppo Fincantieri NexTech	11.467	11.467	EUR
Gruppo Remazel		45.059	EUR
Totale	116.133	159.774	

Nel corso del primo semestre 2024 non sono stati rilevati impairment indicators: l'andamento della gestione è risultato sostanzialmente in linea con le previsioni e inoltre i tassi di interesse "risk-free" di riferimento e l'inflazione attesa nei paesi in cui operano le CGU su cui sono stati allocati gli avviamenti non hanno subito variazioni significative rispetto a quelli utilizzati ai fini dei test di impairment condotti al 31 dicembre 2023.

Pertanto, ai fini della redazione del presente bilancio infrannuale non si è proceduto ad effettuare ulteriori verifiche sulla recuperabilità dei valori iscritti, restando valide le considerazioni circa la struttura e le assunzioni del test già riportate nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, a cui si rimanda.



Nota 6 - Diritti d’uso

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)							
	Fabbricati ROU	Concessioni demaniali ROU	Automezzi trasporto e sollevamento ROU	Autovetture ROU	Attrezzature informatiche ROU	Altre minori ROU	Totale
- costo storico	135.286	34.345	6.366	6.412	406	9.159	191.974
- ammortamenti e svalutazioni accumulati	(50.232)	(7.035)	(4.596)	(3.987)	(358)	(901)	(67.109)
Valore netto contabile al 01.01.2024	85.054	27.310	1.770	2.425	48	8.258	124.865
Movimenti 2024							
- variazione del perimetro di consolidamento	5.839			139			5.978
- incrementi	5.139		1.044	4.573	7	233	10.996
- decrementi	(985)	(664)		(115)	(1)	(6.590)	(8.355)
- riclassifiche/altro	179	(1)	(1)	(4)	1		174
- ammortamenti	(8.616)	(1.154)	(750)	(1.660)	(20)	(324)	(12.524)
- differenze cambio	999	58		3	12	229	1.301
Valore netto contabile finale	87.609	25.549	2.063	5.361	47	1.806	122.435
- costo storico	148.055	33.700	7.108	9.987	334	3.181	202.365
- ammortamenti e svalutazioni accumulati	(60.446)	(8.151)	(5.045)	(4.626)	(287)	(1.375)	(79.930)
Valore netto contabile al 30.06.2024	87.609	25.549	2.063	5.361	47	1.806	122.435

La Variazione del perimetro di consolidamento si riferisce all'acquisizione effettuata nel corso del primo trimestre del gruppo Remazel. Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota 34.

Gli incrementi effettuati nel corso del 2024 ammontano a euro 10.996 migliaia (euro 24.640 migliaia nel 2023) e sono riconducibili principalmente alla stipula di nuovi contratti da parte della Capogruppo per euro 6 milioni, mentre i decrementi sono relativi a chiusure anticipate dei contratti.

Per i valori delle passività finanziarie derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16, non correnti e correnti, si rimanda alle Note 21 e 24.



Nota 7 - Immobili, impianti e macchinari

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)							
	Terreni e fabbricati	Impianti, macchinari e attrezzature industriali	Beni gratuitamente devolvibili	Manutenzione straordinaria su beni di terzi	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e anticipi a fornitori	Totale
- costo storico	1.022.364	1.706.625	232.303	36.015	351.201	227.458	3.575.966
- ammortamenti e svalutazioni accumulati	(353.794)	(1.138.087)	(164.554)	(26.230)	(209.517)		(1.892.182)
Valore netto contabile al 01.01.2024	668.570	568.538	67.749	9.785	141.684	227.458	1.683.784
Movimenti 2024							
- variazione del perimetro di consolidamento	2.320	2.903		118	835	137	6.313
- investimenti	739	5.685	60	16	1.340	43.941	51.781
- alienazioni nette		(510)			(21)	(399)	(930)
- altre variazioni/ riclassifiche	(7.057)	12.216	673	559	10.381	(16.711)	61
- ammortamenti	(13.823)	(43.025)	(4.537)	(852)	(9.383)		(71.620)
- svalutazioni	(20)						(20)
- differenze cambio	3.400	1.247		7	48	4.681	9.383
Valore netto contabile finale	654.129	547.054	63.945	9.633	144.884	259.107	1.678.752
- costo storico	1.017.096	1.732.317	233.036	38.001	371.175	259.107	3.650.732
- ammortamenti e svalutazioni accumulati	(362.967)	(1.185.263)	(169.091)	(28.368)	(226.291)		(1.971.980)
Valore netto contabile al 30.06.2024	654.129	547.054	63.945	9.633	144.884	259.107	1.678.752

La Variazione del perimetro di consolidamento si riferisce all’acquisizione del gruppo Remazel avvenuta nel corso del primo trimestre. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 34.

Gli investimenti effettuati nei primi sei mesi del 2024 ammontano a euro 51.781 migliaia e hanno riguardato principalmente:

- presso il cantiere di Riva Trigoso, il pacchetto di interventi in corso di realizzazione per l’impiantistica altamente automatizzata ed il riassetto generale dell’officina di prefabbricazione, per l’aumento della capacità produttiva dello stabilimento e l’efficientamento delle attività di costruzione delle commesse militari;
- per lo stabilimento di Sestri Ponente, gli interventi impiantistici relativi alla profonda riconfigurazione che consentirà al sito di superare le attuali limitazioni dimensionali delle navi in costruzione;
- il continuo aggiornamento degli standard impiantistici dei cantieri di Tulcea e Braila in Romania;
- nei cantieri americani di Marinette Marine e Bay Shipbuilding, il completamento dell’importante piano di investimenti condiviso con la US Navy in fase di acquisizione del programma Constellation;
- sul sito operativo di Jacksonville (Fincantieri Marine System North America), gli investimenti per adeguare la configurazione e le infrastrutture, nonché gli impianti produttivi, al fine di assicurare le attività di manutenzione delle unità di superficie del programma Constellation, come di altre unità superficie della US Navy, senza trascurare il settore di business delle riparazioni navali mercantili;
- nel cantiere vietnamita di Vung Tau, il proseguimento del programma di ampliamento del sito finalizzato a incrementare la capacità produttiva per rafforzare la posizione di leadership della società nella costruzione di SOV, anticipando le tendenze di mercato spinti dalle previsioni di crescita del mondo eolico offshore;
- la prosecuzione degli investimenti di Isotta Fraschini Motori nell’ambito del progetto IFuture, programma avviato nel 2020 dalla società con l’obiettivo di studiare soluzioni innovative per il miglioramento ed ampliamento del proprio parco prodotti;
- il generale processo di continuo ammodernamento e graduale sostituzione degli asset meno performanti od obsoleti con soluzioni tecnologicamente più avanzate, più efficienti e coerenti con le nuove esigenze operative e con i massimi criteri di sostenibilità;
- le iniziative di ricerca ed implementazione di livelli di sicurezza oltre ai requisiti di legge;
- le iniziative specifiche per l’efficientamento energetico delle infrastrutture produttive, delle attrezzature e degli edifici, con la possibilità di monitorare, gestire e quindi ridurre l’impatto ambientale a livello di Gruppo.

Nota 8 - Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e altre partecipazioni

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)							
	Società collegate	Società a controllo congiunto	Totale Partecipazioni valutate a patrimonio netto	Altre società al fair value a conto economico complessivo	Altre società al fair value a conto economico	Totale Altre partecipazioni	Totale
01.01.2024	988	32.474	33.462	21.625	4.533	26.158	59.620
Variazione del perimetro di consolidamento	74	385	459			-	459
Investimenti	813	58	871			-	871
Rivalutazioni / (Svalutazioni) a Conto economico	60	662	722		(31)	(31)	691
Rivalutazioni / (Svalutazioni) a Patrimonio netto			-	181		181	181
Riclassifiche / Altro	(156)		(156)	156	(1)	155	(1)
Differenze cambio	(1)	(1)	(2)			-	(2)
30.06.2024	1.778	33.578	35.356	21.962	4.501	26.463	61.819

La voce Variazione del perimetro di consolidamento ammonta a euro 459 migliaia e si riferisce: i) per euro 74 migliaia all'acquisizione della società collegata Remac S.r.l. e ii) per euro 385 migliaia all'acquisizione di società controllate del gruppo Remazel, valutate con il metodo del patrimonio netto per la scarsa rilevanza. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 2 Area e principi di consolidamento.

Gli investimenti effettuati nel primo semestre 2024 ammontano complessivamente a euro 871 migliaia dovuti: i) alla ricapitalizzazione ad integrazione del patrimonio netto della società collegata STARS Railway Systems; ii) alla costituzione della società collegata VBF Nautica S.r.l.; iii) alla costituzione delle società a controllo congiunto TB21 Società Consortile a r.l., TCM S.c.a.r.l., CONSORZIO RAVENNA S.c.a.r.l. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 2 Area e principi di consolidamento.

La voce Rivalutazioni/(Svalutazioni) a Conto economico, positiva per euro 691 migliaia, deriva dal risultato netto positivo realizzato nel periodo dalle società valutate con il metodo del patrimonio netto detenute nelle società collegate Brevik Technology AS e Centro Servizi Navali S.p.A. e nelle società a controllo congiunto Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. e Etihad Ship Building LLC.

La voce Rivalutazioni/(Svalutazioni) a Patrimonio netto, positiva per euro 181 migliaia, si riferisce alla valutazione al fair value effettuata sulle altre partecipazioni di minoranza valutate al fair value in contropartita al conto economico complessivo detenute nelle società SFP Astaldi S.p.A. e Webuild S.p.A. La valutazione ha comportato una rivalutazione pari a euro 147 migliaia iscritta in contropartita ad una riserva OCI del patrimonio netto di Fincantieri S.p.A. La voce Riclassifiche/Altro riguarda principalmente la riclassifica della società Nord Ovest Toscana Energia S.r.l., precedentemente collegata al 34%, tra le Altre società valutate al fair value a conto economico complessivo a seguito della vendita, avvenuta nel 2023, di parte delle azioni detenute dalla sua controllante SOF S.p.A. La società è ora partecipata al 6,80%.

Si precisa che le Altre partecipazioni (euro 26.463 migliaia al 30 giugno 2024) includono le partecipazioni valutate al fair value calcolato sia sulla base dei relativi prezzi di mercato qualora quotate su mercati attivi (Livello 1), sia sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato (Livello 3).

Nota 9 - Attività finanziarie non correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)		
	30.06.2024	31.12.2023
Derivati attivi	10.118	19.346
Altri crediti finanziari non correnti	611.336	646.534
Crediti finanziari non correnti verso società collegate	533	18.293
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	621.987	684.173

La voce Derivati attivi riporta il fair value dei contratti derivati in essere alla data di bilancio con scadenza superiore ai 12 mesi. Il fair value degli strumenti finanziari derivati è stato calcolato considerando i parametri di mercato ed utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario (Livello 2).

La voce Altri crediti finanziari non correnti si riferisce principalmente alla quota non corrente dei finanziamenti erogati a terzi su cui maturano interessi a tassi di mercato inclusi, per euro 601.254 migliaia, crediti per finanziamenti concessi dalla Capogruppo ai propri clienti nell'ambito della strategia di supporto agli armatori implementata dal Gruppo anche a seguito dello scoppio della pandemia da COVID-19. La voce include, inoltre, per euro 3.500 migliaia il saldo dell'escrow account dove sono state depositate le somme vincolate al pagamento della quota di prezzo differito per l'acquisto di Remazel che verrà eventualmente regolata, in funzione della definizione di un contenzioso in capo alla società acquisita, decorsi 18 mesi dalla data di acquisizione. La variazione intervenuta nel semestre nella voce in esame fa principalmente riferimento alla riclassifica da non corrente a corrente delle rate dei finanziamenti erogati a terzi in scadenza nei prossimi dodici mesi.

Gli Altri crediti finanziari non correnti sono esposti al netto di svalutazioni per complessivi euro 49.865 migliaia, determinate in coerenza con il principio contabile IFRS 9.

La voce Crediti finanziari non correnti vs società collegate è relativa a crediti per finanziamenti erogati a società del Gruppo non consolidate integralmente su cui maturano interessi a tassi di mercato. La variazione fa principalmente riferimento all'incasso anticipato di un credito finanziario avvenuto nel periodo. Per maggiori informazioni circa le controparti si rimanda alla Nota 30 ed in particolare al dettaglio dei rapporti con parti correlate.



Nota 10 - Altre attività non correnti

Si riporta di seguito la composizione delle Altre attività non correnti:

(euro/migliaia)		
	30.06.2024	31.12.2023
Crediti diversi vs società partecipate	721	696
Crediti verso Stato ed Enti Pubblici	49.264	42.578
Firm Commitment	4.909	12.463
Crediti diversi	21.661	11.301
ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	76.555	67.038

Si segnala che i valori delle Altre attività non correnti sono rappresentati al netto del relativo fondo svalutazione pari ad euro 10.438 migliaia.

La voce Crediti verso Stato ed Enti Pubblici rappresenta il valore della parte non corrente dei contributi riconosciuti dallo Stato nella forma di credito di imposta.

La voce Firm commitment, pari a euro 4.909 migliaia (euro 12.463 migliaia al 31 dicembre 2023), si riferisce al fair value dell'elemento coperto, rappresentato dai contratti di costruzione denominati in valuta non funzionale soggetti a rischio di cambio, e oggetto di una relazione di copertura in fair value hedge utilizzata dal gruppo VARD. La voce Crediti diversi, pari a euro 21.661 migliaia (euro 11.301 migliaia al 31 dicembre 2023), si riferisce per euro 16.967 migliaia a depositi cauzionali, anticipi ed altre partite minori, oltre al credito verso il Ministero della Difesa iracheno (euro 4.694 migliaia) risalente ad esercizi precedenti ed oggetto di una controversia.

La consistenza del fondo svalutazione crediti non correnti, a rettifica dei Crediti diversi, e le relative variazioni sono di seguito esposte:

(euro/migliaia)		
	Fondo svalutazione crediti diversi	
01.01.2024		10.179
Accantonamenti / (Assorbimenti)		259
30.06.2024		10.438



Nota 11 - Imposte differite

Le imposte differite attive hanno avuto nel semestre la seguente movimentazione:

(euro/migliaia)	
	Totale
01.01.2024	231.390
Variazioni 2024	
- Variazione del perimetro di consolidamento	2.422
- imputate a Conto economico	18.460
- imputate tra le componenti di Conto economico complessivo	(13.117)
- cambio aliquota e altre variazioni	(36.691)
- differenze cambio	2.850
30.06.2024	205.314

Le imposte differite attive sono connesse a partite la cui recuperabilità fiscale, tenuto conto delle previsioni dei redditi imponibili futuri delle società del Gruppo, è ritenuta probabile.

Le imposte differite attive sono stanziare a fronte di benefici fiscali futuri legati ai regimi fiscali opzionali riferibili alle controllate americane, ad affrancamenti di differenze di fusione/conferimento, e ad altri elementi reddituali a deducibilità differita.

La voce Cambio aliquota e altre variazioni si riferisce principalmente alla compensazione di imposte differite attive e passive iscritte nella controllata americana Fincantieri Marine Group per euro 36.593 migliaia.

Non sono state iscritte imposte anticipate su perdite portate a nuovo di società partecipate, per le quali non è ritenuto probabile sussistano redditi futuri tassabili che ne permettano il recupero, per un ammontare pari a euro 295 milioni (euro 329 milioni al 31 dicembre 2023).

Le imposte differite passive hanno avuto nel semestre la seguente movimentazione:

(euro/migliaia)	
	Totale
01.01.2024	72.321
Variazioni 2024	
- Variazione del perimetro di consolidamento	9.387
- imputate a Conto economico	(3.059)
- imputate tra le componenti di Conto economico complessivo	(195)
- cambio aliquota e altre variazioni	(36.592)
- differenze cambio	676
30.06.2024	42.538

Le imposte differite passive includono gli effetti fiscali relativi alle differenze sorte per operazioni di business combination in fase di allocazione del prezzo relativamente:
i) alle attività immateriali a vita utile definita, quali principalmente order backlog e relazioni commerciali;
ii) ad impianti, macchinari e altre attrezzature industriali.

Includono altresì le differenze temporanee tra il valore contabile delle immobilizzazioni e quello fiscale, principalmente riferibili alle controllate americane.

La voce Cambio aliquota e altre variazioni si riferisce principalmente alla compensazione di imposte differite attive e passive iscritte nella controllata americana Fincantieri Marine Group per euro 36.593 migliaia.

Nota 12 - Rimanenze di magazzino e acconti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)		
	30.06.2024	31.12.2023
Materie prime, sussidiarie e di consumo	478.087	462.782
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	22.480	13.117
Prodotti finiti	22.698	18.807
Totale rimanenze di magazzino	523.265	494.706
Anticipi a fornitori	292.984	306.367
TOTALE RIMANENZE DI MAGAZZINO E ACCONTI	816.249	801.073

L'importo iscritto alla voce Materie prime, sussidiarie e di consumo è essenzialmente rappresentativo del volume di scorte ritenuto adeguato a garantire il normale svolgimento dell'attività produttiva. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2023 è riconducibile all'aumento delle rimanenze generato dai volumi di produzione sviluppati nel 2024.

Le voci Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati e Prodotti finiti includono principalmente produzioni motoristiche e di ricambi. La variazione della voce rispetto al 31 dicembre 2023 è riconducibile a nuovi ordini di alcuni prodotti effettuati dai clienti.

I valori delle Rimanenze di magazzino e acconti sono rappresentati al netto del relativo fondo svalutazione. Le consistenze e le movimentazioni dei fondi rappresentativi di tali rettifiche sono riepilogati nello schema che segue:

(euro/migliaia)			
	Fondo svalutazione materie prime	Fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Fondo svalutazione prodotti finiti
01.01.2024	24.399	1.708	4.071
Accantonamenti	1.244		
Utilizzi	(403)		
Assorbimenti	(274)		
Aggregazioni aziendali	207		
Differenze cambio	9		75
30.06.2024	25.182	1.708	4.146

Il Fondo svalutazione materie prime accoglie le rettifiche necessarie apportate per allineare il valore contabile dei materiali a lento rigiro ancora in carico a fine periodo al valore di presumibile realizzo.

Nota 13 - Attività / passività derivanti da contratti

La voce Attività derivanti da contratti è dettagliata come segue:

(euro/migliaia)						
	30.06.2024			31.12.2023		
	Lavori in corso lordi	Fatture emesse e fondo anticipo perdite	Attività nette	Lavori in corso lordi	Fatture emesse e fondo anticipo perdite	Attività nette
Commesse di costruzione navale	12.508.166	(9.875.678)	2.632.488	10.675.038	(8.297.657)	2.377.381
Altre commesse per terzi	878.230	(647.086)	231.144	558.529	(438.120)	120.409
Totale	13.386.396	(10.522.764)	2.863.632	11.233.567	(8.735.777)	2.497.790

Questa posta comprende le commesse il cui avanzamento presenta un valore più elevato di quanto fatturato al committente. L'avanzamento è determinato dai costi sostenuti sommati ai margini proporzionalmente maturati e al netto delle eventuali svalutazioni e anticipi perdite attese.

La voce Passività derivanti da contratti è dettagliata come segue:

(euro/migliaia)						
	30.06.2024			31.12.2023		
	Lavori in corso lordi	Fatture emesse	Passività nette	Lavori in corso lordi	Fatture emesse	Passività nette
Commesse di costruzione navale	7.236.967	(8.670.868)	(1.433.901)	8.162.021	(9.648.998)	(1.486.977)
Altre commesse per terzi	98.787	(121.835)	(23.048)	10.673	(11.099)	(426)
Anticipi da clienti		(124.458)	(124.458)		(111.676)	(111.676)
Totale	7.335.754	(8.917.161)	(1.581.407)	8.172.694	(9.771.773)	(1.599.079)

Questa posta comprende le commesse il cui avanzamento presenta un valore inferiore a quanto fatturato al committente. L'avanzamento è determinato dai costi sostenuti rispetto a quelli previsti per il completamento della commessa. Nel corso del primo semestre del 2024 le passività derivanti da contratti hanno sviluppato un volume di produzione e quindi di ricavi della gestione pari a euro 690 milioni. Gli anticipi fanno riferimento a commesse che non presentano avanzamenti alla data di bilancio. Con riferimento alle performance obligation ancora da soddisfare, si rimanda alle informazioni indicate nella Nota 25 sui Ricavi e proventi.



Nota 14 - Crediti commerciali e altre attività correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)		
	30.06.2024	31.12.2023
Crediti verso clienti	814.946	767.020
Crediti verso società Controllanti (consolidato fiscale)	29.652	35.228
Crediti verso Stato ed Enti pubblici	45.936	61.282
Crediti diversi	173.386	121.664
Crediti per imposte indirette	59.927	65.600
Firm Commitments	17.716	22.860
Risconti diversi attivi	53.723	75.723
Ratei diversi attivi	1.680	501
TOTALE CREDITI COMMERCIALI ED ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI	1.196.966	1.149.878

I crediti sopra riportati sono rappresentati al netto dei fondi rettificativi. Tali fondi rettificativi sono costituiti dalla stima delle riduzioni di valore dei crediti di dubbio realizzo quali quelli oggetto di vertenze legali, procedure giudiziali ed extragiudiziali relative a situazioni di insolvenza dei debitori, tenuto anche conto della stima di eventuali perdite attese.

In particolare, si segnala che Fincantieri vanta crediti, sorti originariamente nei confronti di Astaldi, il cui valore era pari ad euro 26,4 milioni, successivamente ridotto a euro 26,1 milioni a seguito di incassi. Con l'ingresso di Astaldi in concordato preventivo, Fincantieri ha chiesto, ed ottenuto nel luglio 2020, l'ammissione al Fondo Salva Opere, destinato a soddisfare, nella misura massima del 70%, i creditori insoddisfatti. Dopo l'assegnazione da parte della procedura di azioni e strumenti partecipativi in favore di Fincantieri quale creditore chirografario per un valore di euro 5,5 milioni, la Società ha anche incassato dal suddetto Fondo la prima tranche dell'importo ammesso, pari ad euro 6,4 milioni.

Successivamente, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha richiesto la restituzione di tale tranche, sul presupposto che il credito chirografario di Fincantieri verso Astaldi fosse stato interamente ristorato con l'assegnazione degli strumenti finanziari partecipativi e delle azioni. Avverso a tale richiesta è ad oggi pendente un ricorso presso il giudice ordinario. Sulla scorta del parere dei legali incaricati, Fincantieri confida che le proprie ragioni potranno trovare accoglimento e ritiene adeguata la svalutazione appostata in bilancio per euro 7,7 milioni (pari al 30% del credito originario).

Il rischio residuo a cui è esposta la Società in caso di mancato riconoscimento delle proprie ragioni è pertanto pari a euro 12,9 milioni.

Sono inoltre inclusi nella voce in esame crediti commerciali vantati dalla controllata Fincantieri Infrastructure S.p.A. nei confronti di Semat S.p.A, del valore nominale pari a circa euro 13,0 milioni. Quest'ultima ha recentemente presentato presso le autorità giudiziarie competenti un piano di ristrutturazione ex artt. 64-bis e ss. CCII, alla luce del quale, pur in pendenza della ufficiale ammissione alla procedura e relativa omologa del piano, considerate le prospettive di realizzo del suddetto credito, anche sulla base della valutazione effettuata con il supporto dei consulenti legali, è stata rilevata una svalutazione pari ad euro 6,4 milioni.

Si segnala inoltre che, a fronte degli interessi addebitati per ritardi nel pagamento di crediti scaduti, è stato iscritto il Fondo svalutazione crediti per interessi di mora. La consistenza dei fondi e le relative variazioni sono esposte di seguito:

(euro/migliaia)				
	Fondo svalutazione crediti verso clienti	Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	Fondo svalutazione crediti diversi	Totale
01.01.2024	58.552	225	15.370	74.147
Aggregazioni aziendali	514		7	521
Utilizzi diretti	20		(38)	(18)
Accantonamenti	7.362		1.138	8.500
Assorbimenti	(471)	(104)		(575)
Differenze cambio	(12)			(12)
30.06.2024	65.965	121	16.477	82.563

Per le considerazioni circa il Rischio credito si rimanda al paragrafo “Gestione dei rischi finanziari” della Nota 1. La voce Crediti verso Stato ed Enti pubblici, pari a euro 45.936 migliaia (euro 61.282 migliaia al 31 dicembre 2023), include principalmente i crediti per contributi alla ricerca e innovazione relativi alla Capogruppo e alle controllate Isotta Fraschini Motori S.p.A., Ce.Te.Na. S.p.A. e IDS Ingegneria dei Sistemi S.p.A. e i crediti iscritti dal gruppo FMG verso lo Stato del Winsconsin per contributi sia in conto esercizio che in conto capitale riconosciuti a valere sui programmi di costruzione navale in corso per la US Navy.

Il saldo della voce Crediti diversi, pari a euro 173.386 migliaia (euro 121.664 migliaia al 31 dicembre 2023), è composto principalmente da crediti per forniture in conto armatore, per risarcimenti assicurativi, altri crediti verso fornitori, crediti vari verso il personale, crediti verso Enti di Previdenza e Sicurezza Sociale e altri crediti diversi, riferibili prevalentemente alla Capogruppo.

Il saldo della voce Crediti per imposte indirette, pari a euro 59.927 migliaia (euro 65.600 migliaia al 31 dicembre 2023), si riferisce principalmente all'IVA chiesta a rimborso o utilizzabile in compensazione, a imposte indirette estere e richieste di rimborso accise all'Agenzia delle Dogane.

La voce Firm commitments, pari a euro 17.716 migliaia (euro 22.860 migliaia al 31 dicembre 2023), si riferisce al fair value dell'elemento coperto, rappresentato dai contratti di costruzione denominati in valuta non funzionale soggetti a rischio di cambio e oggetto di una relazione di copertura in fair value hedge utilizzata dal gruppo VARD.

I Risconti diversi attivi, pari a euro 53.723 migliaia (euro 75.723 migliaia al 31 dicembre 2023), sono costituiti principalmente da premi assicurativi e altri oneri di competenza di periodi futuri. La voce include per euro 4.399 migliaia costi relativi all'operazione di aumento di capitale.

Nota 15 - Crediti per imposte dirette

(euro/migliaia)

	30.06.2024	31.12.2023
Crediti per IRES	7.027	8.737
Crediti per IRAP	1.351	4.450
Crediti per imposte estere	15.485	20.915
TOTALE CREDITI PER IMPOSTE DIRETTE	23.863	34.102

Non è stata rilevata alcuna svalutazione sui crediti per imposte estere, in quanto non si ravvisano rischi di recuperabilità degli stessi.

Nota 16 - Attività finanziarie correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)

	30.06.2024	31.12.2023
Derivati attivi	48.194	61.116
Crediti finanziari verso altri	38.249	1.453
Crediti finanziari correnti vs società collegate e joint venture	14.439	14.490
Ratei per interessi attivi	12.836	12.819
Risconti attivi per interessi e altre partite finanziarie	1.258	2.246
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	114.976	92.124

La voce Derivati attivi riporta il fair value dei contratti derivati in essere alla data di bilancio con scadenza inferiore ai 12 mesi. Il fair value degli strumenti finanziari derivati è stato calcolato considerando i parametri di mercato ed utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario (Livello 2).

La variazione della voce Crediti finanziari verso altri è dovuta principalmente alla riclassifica a breve della quota, in scadenza nei prossimi 12 mesi, dei finanziamenti erogati a terzi su cui maturano interessi a tassi di mercato. La quota corrente dei finanziamenti è esposta al netto di svalutazioni per complessivi euro 2.196 migliaia, determinate in coerenza con il principio contabile IFRS 9.

La voce Crediti finanziari correnti vs società collegate e joint venture si riferisce principalmente alla quota residua dello shareholder loan, erogato in favore della joint venture CSSC – Fincantieri Cruise Industry Development Ltd.

Nota 17 - Disponibilità liquide

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)

	30.06.2024	31.12.2023
Depositi bancari e postali	429.854	756.668
Assegni	316	425
Denaro e valori nelle casse sociali	203	180
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	430.373	757.273

Le Disponibilità liquide di fine periodo si riferiscono al saldo dei depositi bancari a vista e a termine accesi presso primari istituti di credito.



Nota 18 - Patrimonio netto

Di seguito si espone la composizione del Patrimonio netto:

(euro/migliaia)		
	30.06.2024	31.12.2023
Di pertinenza della Capogruppo		
Capitale sociale	862.981	862.981
Riserva di azioni proprie in portafoglio	(3.634)	(4.799)
Riserva da sovrapprezzo azioni	110.499	110.499
Riserva legale	65.446	65.066
Riserva di cash flow hedge	2.043	(40.137)
Riserva fair value di attività finanziarie con contropartita a Conto economico complessivo	(1.045)	(1.226)
Riserva di traduzione	(113.662)	(117.293)
Altre riserve e Utili non distribuiti	(438.899)	(389.141)
Utile/(Perdita) del periodo	(24.483)	(52.830)
	459.246	433.120
Di pertinenza di Terzi		
Capitale e riserve	(7)	(7)
Riserva fair value di attività finanziarie con contropartita a Conto economico complessivo	10.042	9.709
Riserva di traduzione	(2.826)	(281)
Utile/(Perdita) del periodo	(1.682)	1.041
TOTALE PATRIMONIO NETTO	457.564	434.161



Capitale sociale

Al 30 giugno 2024 il Capitale sociale di Fincantieri S.p.A. ammonta a euro 862.980.725,70 interamente versato, suddiviso in n. 169.965.136 (a seguito del raggruppamento di cui sopra) azioni ordinarie (comprensivo delle n. 610.228 azioni proprie in portafoglio), senza indicazione del valore nominale ed è detenuto per il 71,32% da CDP Equity S.p.A.; la parte restante è distribuita presso il mercato indistinto (salvo lo 0,36% delle azioni possedute da Fincantieri quali azioni proprie). Nessuno tra altri Azionisti privati detiene una quota rilevante superiore o uguale al 3%. Si segnala che il Capitale sociale di CDP Equity S.p.A. è detenuto al 100% da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. che a sua volta è detenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'82,77% del suo Capitale sociale.

Nel semestre non vi sono state variazioni nella consistenza del Capitale sociale. Purtuttavia si segnala che l'Assemblea Straordinaria tenutasi l'11 giugno 2024 ha conferito delega al Consiglio di Amministrazione, che in pari data ha deliberato di esercitarla, per l'aumento del Capitale sociale strutturato come segue:

- (i) una prima tranche, in via scindibile, per un importo complessivo di massimi euro 400 milioni, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di valore nominale, cum warrant (che diano diritto a sottoscrivere a pagamento – entro massimi trentasei mesi dall'integrale liberazione della prima tranche dell'aumento di capitale – azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, da ammettersi a negoziazione sul mercato regolamentato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e da offrire in opzione agli azionisti ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del codice civile entro il 31 dicembre 2024, e
- (ii) una seconda tranche, in via scindibile, per un importo complessivo di massimi euro 100 milioni comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione, in una o più volte, di azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, al servizio dell'esercizio dei suddetti warrant, da sottoscrivere entro massimi 36 mesi dalla integrale liberazione della prima tranche dell'aumento di capitale.

Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, deliberato di esercitare la delega conferita dalla stessa Assemblea Straordinaria approvando il raggruppamento, con rapporto 1:10, delle n. 1.699.651.360 azioni ordinarie Fincantieri (prive di valore nominale espresso) in n. 169.965.136 azioni ordinarie Fincantieri di nuova emissione, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie emesse, mediante ritiro e annullamento delle azioni ordinarie Fincantieri emesse ed esistenti e assegnazione, ogni n. 10 azioni ordinarie ritirate e annullate, di n. 1 azione ordinaria Fincantieri di nuova emissione. Il raggruppamento si è perfezionato in data 17 giugno 2024.

In data 16 luglio 2024 l'operazione di aumento di capitale relativo alla prima tranche si è conclusa e del totale degli introiti pari a euro 399.338.854,20 euro 15.241.941,00 sono stati destinati a Capitale sociale ed euro 348.096.913,20 a Riserva da sovrapprezzo azioni. La Riserva da sovrapprezzo azioni accoglierà inoltre i costi dell'operazione di aumento di capitale che soddisfano i requisiti IAS 32, di tali costi (il cui importo totale stimato è pari ad euro 19 milioni) alla data del bilancio semestrale euro 4 milioni risultano maturati e riscontati. Per ulteriori dettagli sull'operazione di aumento di capitale si rinvia a quanto riportato nella Nota 35 – Eventi successivi.

Riserva di azioni proprie in portafoglio

L'Assemblea ordinaria del 23 aprile 2024 ha approvato la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione assembleare del 31 maggio 2023, a servizio del Piano di Azionariato Diffuso per il personale del Gruppo Fincantieri approvato dall'Assemblea ordinaria del 23 aprile 2024. L'acquisto di azioni proprie è stato autorizzato per un periodo di diciotto mesi a decorrere dalla data della delibera dell'Assemblea, per un ammontare massimo di azioni pari al 10% del Capitale sociale. La disposizione di azioni proprie è stata autorizzata senza limiti temporali. Gli acquisti e gli atti di disposizione delle suddette azioni potranno essere effettuati con le modalità e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente e delle prassi di mercato ammesse e, in particolare, gli acquisti dovranno essere effettuati ad un prezzo che non si discosti in diminuzione o in aumento per più del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione. Nel corso del semestre non sono state effettuate operazioni di acquisto azioni proprie.

La riserva negativa ammonta a euro 3.634 migliaia e accoglie il valore delle azioni proprie a servizio dei piani di incentivazione denominati "Performance Share Plan" della Società (descritti più dettagliatamente nella Nota 30). A seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2024 di attribuzione delle azioni a valere sul 3° ciclo del piano di incentivazione "Performance Share Plan 2019-2021" sono state assegnate gratuitamente ai beneficiari n. 1.957.626 azioni proprie in portafoglio (al netto di quelle trattenute per soddisfare gli obblighi di tassazione in capo agli assegnatari), per un controvalore di euro 1.166 migliaia. La consegna delle azioni è avvenuta in data 14 giugno 2024. A chiusura del secondo ciclo sono state inoltre assegnate n. 374.869 azioni non ancora attribuite in attesa di chiusura della successione ereditaria.

Al 30 giugno 2024 le azioni proprie in portafoglio risultano pari a n. 610.228, corrispondenti allo 0,36% del Capitale sociale. Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota 30 – Altre informazioni, al paragrafo "Piano di incentivazione a medio lungo termine".

Di seguito si riporta una riconciliazione tra il numero delle azioni emesse e il numero di azioni in circolazione di Fincantieri S.p.A. al 30 giugno 2024, determinate tenendo conto del raggruppamento deliberato in data 11 giugno 2024 come descritto in precedenza.

	N° azioni
Azioni ordinarie emesse	169.965.136
meno: azioni proprie detenute	(805.991)
Azioni ordinarie in circolazione al 31.12.2023	169.159.145
Variazioni 2024	
più: azioni proprie assegnate	195.763
meno: azioni proprie detenute	
Azioni ordinarie in circolazione al 30.06.2024	169.354.908
Azioni ordinarie emesse	169.965.136
meno: azioni proprie detenute	(610.228)

Riserva da sovrapprezzo azioni

Tale riserva risulta iscritta a seguito dell'aumento del Capitale sociale avvenuto in occasione della quotazione sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. (MTA) del 3 luglio 2014. La Riserva sovrapprezzo azioni è stata iscritta al netto dei costi di quotazione sostenuti riferibili all'aumento di capitale, imputati a Patrimonio netto per un importo di euro 11.072 migliaia (al netto dell'effetto fiscale), in ossequio a quanto disposto dallo IAS 32.

Riserva di cash flow hedge

Tale voce accoglie la variazione della componente di copertura efficace degli strumenti derivati valutati al fair value; la relativa movimentazione è riportata in calce alla presente nota.

Riserva di traduzione

La Riserva di traduzione riguarda le differenze cambio da conversione in Euro dei bilanci delle società operanti in aree diverse dall'Euro.

Altre riserve e utili non distribuiti

Tale voce include prevalentemente: i) la Riserva straordinaria, alla quale vengono destinati gli utili eccedenti le quote attribuite alla riserva legale e distribuibili agli Azionisti sotto forma di dividendi; ii) la Riserva a copertura emissione azioni 1° ciclo del Long Term Incentive Plan (LTIP); iii) gli utili e le perdite attuariali sul Fondo benefici ai dipendenti in base a quanto previsto dallo IAS 19 Revised; iv) la Riserva relativa al piano di incentivazione del management in azioni.

La Riserva a copertura emissione azioni di Fincantieri S.p.A. ammonta a euro 3.842 migliaia ed è stata costituita con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2019 a fronte dell'emissione delle azioni da assegnare ai dipendenti in sede di liquidazione del 1° ciclo del piano di incentivazione “Performance Share Plan 2016-2018”, mediante riclassifica dalle riserve di utili disponibili e nello specifico dalla Riserva straordinaria. Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota 30 – Altre informazioni, al paragrafo “Piano di incentivazione a medio lungo termine”.

La Riserva relativa al piano di incentivazione del management in azioni, pari a euro 5.482 migliaia, si è movimentata nel primo semestre 2024 in aumento per euro 4.509 migliaia, per la quota rilevata tra i costi del personale e degli amministratori della Società beneficiari del piano e in diminuzione per euro 4.065 migliaia per la quota riclassificata a incremento delle riserve di utili a seguito della liquidazione del 3° ciclo del piano di incentivazione “Performance Share Plan 2019-2021”. Per maggiori dettagli sul piano di incentivazione si rimanda alla Nota 30 – Altre informazioni, al paragrafo “Piano di incentivazione a medio lungo termine”.

Per il resto il decremento è riferibile principalmente al riporto a nuovo del risultato 2023.

Quote di pertinenza di terzi

La variazione rispetto al 31 dicembre 2023 è da attribuirsi al risultato economico del periodo, di competenza dei terzi.

Altri utili/perdite

Il valore degli Altri utili/perdite, così come riportato nel Conto economico complessivo, è così dettagliato:

(euro/migliaia)

	30.06.2024			30.06.2023		
	Valore lordo	(Onere)/ Beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere)/ Beneficio fiscale	Valore netto
Parte efficace di utili/(perdite) su strumenti di cash flow hedge	54.950	(12.770)	42.180	(6.424)	1.071	(5.353)
Utili/(perdite) da rimisurazione passività piani per dipendenti a benefici definiti	1.445	(347)	1.098	4	(1)	3
Utili/(perdite) da valutazione al fair value delle partecipazioni valutate al FVTOCI	181		181	(86)		(86)
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di società estere	3.962		3.962	(6.711)		(6.711)
Totale Altri utili/(perdite)	60.538	(13.117)	47.421	(13.217)	1.070	(12.147)

	30.06.2024	30.06.2023
Parte efficace di utili/(perdite) su strumenti di cash flow hedge generata nel periodo	2.653	57.961
Parte efficace di utili/(perdite) su strumenti di cash flow hedge riclassificata a Conto economico	52.297	(64.385)
Parte efficace di utili/(perdite) su strumenti di copertura di flussi finanziari	54.950	(6.424)
Effetto fiscale relativo alle altre componenti di Conto economico complessivo	(12.770)	1.071
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE	42.180	(5.353)

Movimentazione riserva di copertura (Cash flow hedge) e impatto economico degli strumenti finanziari

Di seguito si riporta la riconciliazione della Riserva di cash flow hedge e l'effetto economico degli strumenti derivati:

(euro/migliaia)

	Patrimonio netto			Effetto a Conto economico
	Lordo	Imposte	Netto	
01.01.2023	64.336	(15.195)	49.141	(224)
Variazione di fair value	(52.366)	12.229	(40.137)	
Utilizzi	(64.336)	15.195	(49.141)	49.141
Altri proventi/(oneri) per coperture rischi				(52.230)
Proventi/(oneri) finanziari derivati di negoziazione e componente tempo derivati di copertura				47.751
31.12.2023	(52.366)	12.229	(40.137)	44.662
Variazione di fair value	2.584	(541)	2.043	
Utilizzi	52.366	(12.229)	40.137	(40.137)
Altri proventi/(oneri) per coperture rischi				49.572
Proventi/(oneri) finanziari derivati di negoziazione e componente tempo derivati di copertura				6.853
30.06.2024	2.584	(541)	2.043	16.288

Nota 19 - Fondi per rischi e oneri

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	Contenziosi legali	Garanzia prodotti	Contratti onerosi	Rischi per garanzie finanziarie	Riorganizzazione aziendale	Oneri e rischi diversi	Totale
- di cui quota non corrente	37.707	63.836	185.101	38.106		79.967	404.717
- di cui quota corrente	990	14.348	81.694		1.157	1.158	99.347
01.01.2024	38.697	78.184	266.795	38.106	1.157	81.125	504.064
Aggregazioni aziendali	2.630					5.118	7.748
Accantonamenti su contratti onerosi			30.987				30.987
Accantonamenti rischi	16.891	14.330				7.184	38.405
Utilizzi su contratti onerosi			(67.478)				(67.478)
Utilizzi	(15.989)	(9.909)				(2.270)	(28.168)
Assorbimenti	(373)	(8.567)	(1.088)			(6.973)	(17.001)
Altre variazioni		4	806		1	(15)	796
Differenze cambio		74	4.396		(16)	(155)	4.299
30.06.2024	41.856	74.116	234.418	38.106	1.142	84.014	473.652
- di cui quota non corrente	40.566	59.286	115.695	38.106		83.091	336.744
- di cui quota corrente	1.290	14.830	118.723		1.142	923	136.908

La variazione evidenziata nella riga Aggregazioni aziendali si riferisce all'acquisizione effettuata nel corso del primo trimestre del gruppo Remazel. Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota 34.

Gli Accantonamenti al fondo per contenziosi legali includono principalmente: i) gli stanziamenti cautelativi collegati alle pretese risarcitorie derivanti dall'esposizione all'amianto intentate da parte di ex lavoratori, autorità o terzi; ii) altri stanziamenti residui relativi ai contenziosi legali per cause lavoro, fornitori ed altre cause legali. Gli utilizzi del fondo per contenziosi legali si riferiscono principalmente ai risarcimenti riconosciuti relativamente ai contenziosi derivanti dall'esposizione all'amianto.

Il fondo Garanzia prodotti include gli accantonamenti a fronte di oneri stimati in relazione all'espletamento di lavori in garanzia, contrattualmente dovuti, relativi a navi consegnate. Il periodo di garanzia si riferisce normalmente a 1 o 2 anni successivi alla consegna. Gli assorbimenti si riferiscono principalmente alle garanzie scadute e non utilizzate.

La voce fondi per Contratti onerosi include l'ammontare delle perdite a finire stimate con riferimento ai contratti di costruzione in essere qualora aumenti dei costi rispetto a quanto originariamente previsto non trovino capienza nei corrispettivi contrattualmente pattuiti. Gli accantonamenti registrati nell'esercizio sono principalmente riferibili al peggioramento della marginalità e conseguenti perdite attese registrate su alcune commesse. Gli utilizzi effettuati nell'anno a valere su detto fondo sono correlati all'avanzamento delle relative commesse. Gli Accantonamenti/Utilizzi del fondo per Contratti onerosi sono ricompresi nella voce Variazione delle attività/passività derivanti da contratti inclusa nei ricavi della gestione di cui alla Nota 25.

Il fondo Rischi per garanzie finanziarie si riferisce alla passività per rischio credito relativo ad una garanzia finanziaria rilasciata in favore di un terzo. Il fondo non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2023.

Nel fondo Riorganizzazione aziendale sono stati accantonati in precedenti esercizi i costi relativi ai programmi di riorganizzazione avviati da VARD nei cantieri norvegesi, che non ha comportato utilizzi nel corso del primo semestre del 2024.

Il saldo del fondo Oneri e rischi diversi fa riferimento agli stanziamenti a fronte dei rischi per controversie di varia natura, prevalentemente contrattuale, tecnica e fiscale, che possono risolversi, giudizialmente o transattivamente, con oneri a carico del Gruppo. La voce include anche fondi a copertura dei rischi di bonifiche ambientali (euro 4 milioni) e delle perdite su partecipazioni in società non consolidate (euro 3 milioni). L'incremento dei fondi Oneri e rischi diversi è principalmente riconducibile alla Capogruppo e si riferisce all'accantonamento effettuato a copertura degli oneri futuri stimati che la società potrebbe sostenere in relazione ad alcune commesse navali. Gli assorbimenti si riferiscono al venir meno della quota parte di oneri stimati in periodi precedenti, a fronte della mancata concretizzazione del relativo rischio.

Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto indicato alla Nota 30.

Nota 20 - Fondo benefici a dipendenti

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2024	31.12.2023
Saldo iniziale	54.396	53.879
Aggregazioni aziendali	446	14
Interessi sull'obbligazione	1.085	1.885
(Utili)/Perdite attuariali	(1.445)	1.528
Utilizzi per indennità corrisposte e per anticipazioni	(1.565)	(4.007)
Trasferimenti di personale e altri movimenti	334	1.097
Saldo finale	53.251	54.396
Attività a servizio dei piani	(1)	(1)
Saldo finale	53.250	54.395

Il saldo al 30 giugno 2024 di euro 53.250 migliaia è essenzialmente costituito dal TFR delle società italiane del Gruppo (pari a euro 53.056 migliaia).

L'importo del TFR iscritto in bilancio è oggetto di un calcolo attuariale secondo il metodo della proiezione unitaria del credito, utilizzando per l'attualizzazione un tasso di interesse che rifletta il rendimento di mercato di titoli con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione. Le ipotesi adottate sono state adeguate ai valori rilevati al 30 giugno 2024: tasso di attualizzazione pari a 3,49% (3,08% al 31 dicembre 2023), tasso di inflazione pari a 2,00% (2,00% al 31 dicembre 2023) e tasso di incremento del TFR pari a 3,00% (3,00% al 31 dicembre 2023).



Nota 21 - Passività finanziarie non correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)		
	30.06.2024	31.12.2023
Finanziamenti da banche - quota non corrente	1.485.927	1.560.023
Debiti verso altri finanziatori	8.202	13.250
Debiti finanziari per leasing IFRS 16 - quota non corrente	103.941	109.812
Fair Value opzioni su partecipazioni	2.315	1.115
Derivati passivi	26.539	95.205
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	1.626.924	1.779.405

Al 30 giugno 2024 sono stati riclassificati da quota non corrente a quota corrente circa euro 176 milioni di Finanziamenti da banche in scadenza nei prossimi 12 mesi.

Si segnala l'assenza di clausole nei contratti di finanziamento che prevedano il rispetto di parametri il cui eventuale sfioramento comporti la decadenza dal beneficio del termine. Inoltre, per i contratti di finanziamento in essere, nel corso dell'esercizio non si sono verificati eventi tali da innescare clausole di rimborso accelerato.

La voce Debiti verso altri finanziatori si riferisce alla quota non corrente di passività finanziarie in essere con controparti non bancarie. La variazione nel semestre è principalmente riconducibile all'estinzione del debito nei confronti dei commissari straordinari per l'acquisizione del ramo d'azienda che fa capo a INSO – Sistemi per le Infrastrutture SOciali S.p.A. e della sua controllata SOF S.p.A. da parte di FINSO – Fincantieri Infrastrutture SOciali S.p.A.

La voce Debiti finanziari per leasing IFRS 16 – quota non corrente, si riferisce alla quota non corrente della passività finanziaria per canoni a scadere relativi a contratti di leasing rientranti nell'ambito di applicazione del principio IFRS 16. Per la quota corrente si veda la Nota 24. Si rimanda alla Nota 6 per il dettaglio relativo ai Diritti d'uso collegati.

La variazione della voce Fair Value opzioni su partecipazioni è dovuta principalmente all'adeguamento del fair value dell'opzione di acquisto delle quote di minoranza della società controllata FINSO - Fincantieri Infrastrutture SOciali S.p.A.

La voce Derivati passivi rappresenta il fair value alla data di riferimento del bilancio dei derivati con scadenza oltre 12 mesi. Il fair value degli strumenti finanziari derivati è stato calcolato considerando i parametri di mercato ed utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario (Livello 2). La riduzione della voce rispetto al 31 dicembre 2023 è principalmente riconducibile alla variazione del fair value degli interest rate swap della Capogruppo.



Nota 22 - Altre passività non correnti

La voce in oggetto è dettagliata come segue:

(euro/migliaia)		
	30.06.2024	31.12.2023
Contributi in conto capitale	56.992	50.490
Altre passività	6.677	6.422
Firm commitments	4.229	13.370
TOTALE ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI	67.898	70.282

La voce Contributi in conto capitale risulta costituita principalmente dai risconti sui contributi in conto impianti e sui contributi per l'innovazione che negli anni successivi saranno accreditati a Conto economico con il progredire degli ammortamenti.

La voce Altre passività include, per euro 4.694 migliaia, i debiti verso altri percipienti iscritti a fronte del credito verso il Ministero della Difesa iracheno (si veda anche Nota 10).

La voce Firm commitments si riferisce al fair value dell'elemento coperto, rappresentato dai contratti di costruzione denominati in valuta non funzionale soggetti a rischio di cambio, e oggetto di una relazione di copertura in fair value hedge utilizzata dal gruppo VARD.



Nota 23 - Debiti commerciali e altre passività correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)		
	30.06.2024	31.12.2023
Debiti verso fornitori	1.968.100	1.977.511
Debiti per reverse factoring	725.559	493.263
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	76.537	57.600
Altri debiti verso il personale per retribuzioni differite	179.278	152.498
Altri debiti	210.693	151.695
Altri debiti verso Controllante	3.325	3
Debiti per imposte indirette	13.880	13.061
Firm commitments	8.528	18.088
Ratei diversi passivi	2.547	2.618
Risconti diversi passivi	6.385	5.412
TOTALE DEBITI COMMERCIALI E ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	3.194.832	2.871.749

La voce Debiti per reverse factoring accoglie i debiti ceduti a società di factoring da parte dei fornitori. Tali debiti sono classificati all'interno della voce Debiti commerciali e altre passività correnti in quanto relativi ad obbligazioni corrispondenti alla fornitura di beni e servizi utilizzati nel normale ciclo operativo. La cessione è concordata con il fornitore e prevede l'eventuale possibilità per quest'ultimo di concedere ulteriori dilazioni sia di natura onerosa che non onerosa. Le ulteriori dilazioni concesse possono essere ricomprese in un range da 0 a 285 giorni aggiuntivi. Con riferimento alla rappresentazione nel Rendiconto finanziario si precisa che i flussi monetari relativi a tali transazioni sono ricompresi nel Flusso monetario netto da attività d'esercizio descritto alla Nota 31.

La voce Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale si riferisce al debito per contributi, a carico dell'Azienda e dei dipendenti, dovuti all'INPS, attinenti alle retribuzioni del mese di giugno, e per contributi sugli accertamenti di fine periodo.

La voce Altri debiti verso il personale per retribuzioni differite accoglie al 30 giugno 2024 gli effetti degli stanziamenti effettuati per ferie non godute e retribuzioni differite.

La voce Altri debiti accoglie i debiti verso l'Erario per ritenute IRPEF da versare e i debiti verso creditori diversi per premi assicurativi, per contributi alla ricerca ricevuti a titolo di anticipo, per quote da versare a fondi di previdenza complementare dei dipendenti, per depositi cauzionali e per passività diverse relative a vertenze in fase di liquidazione.

La voce Altri debiti verso Controllante si riferisce ai debiti verso Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. iscritti in Fincantieri S.p.A. per il Consolidato fiscale.

La voce Firm commitments si riferisce al fair value dell'elemento coperto, rappresentato dai contratti di costruzione denominati in valuta non funzionale soggetti a rischio di cambio, e oggetto di una relazione di copertura in fair value hedge utilizzata dal gruppo VARD.

Nota 24 - Passività finanziarie correnti

La voce in oggetto è dettagliata come segue:

(euro/migliaia)		
	30.06.2024	31.12.2023
Debiti per commercial paper	195.500	146.000
Finanziamenti da banche – quota corrente	428.162	587.981
Finanziamenti da Banca BIIS – quota corrente	395	394
Finanziamenti da banche – construction loans	200.000	262.000
Altre passività finanziarie a breve verso banche	247.215	164.037
Altri debiti finanziari verso altri – quota corrente	3.963	2.759
Debiti a vista verso banche	1.866	1.557
Debiti verso società a controllo congiunto	122.400	14.976
Debiti verso imprese collegate	21.906	30.293
Debiti finanziari per leasing IFRS 16 – quota corrente	21.622	20.705
Fair Value opzioni su partecipazioni	8.499	8.278
Derivati passivi	51.079	48.779
Risconti passivi per interessi e altre partite finanziarie	7.884	10.529
Ratei per interessi passivi	8.240	8.076
TOTALE DEBITI E PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	1.318.731	1.306.364

Con riferimento al programma di Euro-Commercial Paper Step Label, si segnala che al 30 giugno 2024, tale forma di finanziamento risulta utilizzata per euro 195,5 milioni, rispetto all'importo massimo di euro 500 milioni previsto contrattualmente.

La voce Finanziamenti da banche – quota corrente si riferisce alle quote dei finanziamenti a medio lungo termine in scadenza nei prossimi 12 mesi. La variazione rispetto al 31 dicembre 2023 è dovuta al naturale rimborso delle quote dei finanziamenti a medio lungo termine in scadenza nel primo semestre 2024 parzialmente compensato dalla riclassifica a breve dei finanziamenti a medio lungo in scadenza nei prossimi 12 mesi.

Al 30 giugno 2024 la voce Finanziamenti da banche – construction loans, include l'utilizzo di euro 200 milioni delle linee di credito per construction loans da parte di Fincantieri S.p.A.; a tale data il Gruppo poteva contare su affidamenti per construction financing pari a circa euro 1.592 milioni, in aumento rispetto al 31 dicembre 2023 (euro 1.215 milioni al 31 dicembre 2023).

La voce Altre passività finanziarie a breve verso banche si riferisce principalmente ai debiti finanziari del Gruppo finalizzati a supportare la costruzione delle commesse in portafoglio.

Al 30 giugno 2024, il Gruppo aveva inoltre in essere linee di credito committed con primari istituti bancari italiani ed internazionali per un totale di euro 170 milioni con scadenza tra 2024 e 2027; tali linee di credito rotative non sono utilizzate. Oltre a tali linee di credito committed, alla stessa data il Gruppo aveva ulteriori affidamenti a revoca presso primarie banche nazionali ed internazionali per circa euro 386 milioni il cui utilizzo era pari a circa euro 7 milioni.

I Debiti verso società a controllo congiunto si riferiscono alle partecipate Orizzonte Sistemi Navali e Naviris quale saldo passivo del conto corrente di corrispondenza intrattenuto con le società stesse.

La variazione della voce Debiti verso imprese collegate è riconducibile al rimborso parziale del finanziamento fruttifero in capo alla controllata Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A., in scadenza nel corso del 2024. La voce Fair value opzioni su partecipazioni (Livello 3), pari a euro 8.499 migliaia (euro 8.278 migliaia al 31 dicembre 2023), si riferisce principalmente all'opzione put riconosciuta ai soci di minoranza del gruppo americano FMG.

La voce Debiti finanziari per leasing IFRS 16 – quota corrente, si riferisce alla quota corrente della passività finanziaria per canoni a scadere relativi a contratti di leasing rientranti nell'ambito di applicazione del principio IFRS 16. Per la quota non corrente si veda la Nota 21. Si rimanda alla Nota 6 per il dettaglio relativo ai Diritti d'uso collegati.

La voce Derivati passivi si riferisce al fair value degli strumenti finanziari derivati, che è stato calcolato considerando i parametri di mercato ed utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario (Livello 2).

Nota 25 - Ricavi e proventi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)		
	30.06.2024	30.06.2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.521.293	1.820.741
Variazione delle attività/passività derivanti da contratti	1.088.196	1.776.344
Ricavi della gestione	3.609.489	3.597.085
Plusvalenze da alienazione	34	564
Ricavi e proventi diversi	53.998	55.762
Contributi da Stato ed Enti Pubblici	17.401	15.717
Altri ricavi e proventi	71.433	72.043
TOTALE RICAVI E PROVENTI	3.680.922	3.669.128

I Ricavi della gestione sono prevalentemente derivanti da obbligazioni contrattuali soddisfatte “over time”, ossia con l'avanzamento graduale delle attività. I Ricavi e proventi sono sostanzialmente in linea con quelli del primo semestre del 2023. Per maggiori dettagli circa la ripartizione dei ricavi per settore di attività si rimanda alla Nota 32.

L'importo aggregato del prezzo dei contratti acquisiti relativamente alle performance obligation non adempiute o parzialmente adempiute al 30 giugno 2024 è rappresentato dal backlog (o carico di lavoro), ossia il valore residuo degli ordini non ancora completati. Tale grandezza è calcolata come differenza tra il valore complessivo dell'ordine (comprensivo di eventuali atti aggiuntivi e modifiche d'ordine concordate) e il valore accumulato dei Lavori in corso lordi (sia dell'attivo che del passivo) sviluppati alla data di riferimento. Il backlog (carico di lavoro) al 30 giugno 2024 si attesta ad un valore pari a euro 27,4 miliardi e garantisce circa 3,6 anni di lavoro, se rapportati ai ricavi sviluppati nel 2023. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Relazione sull'andamento della gestione del Gruppo.

La Variazione delle attività/passività derivanti da contratti include gli accantonamenti/utilizzi del fondo per contratti onerosi inclusi nei Fondi per rischi e oneri di cui alla Nota 19.



Nota 26 - Costi operativi

Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

La voce Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)		
	30.06.2024	30.06.2023
Materie prime, sussidiarie e di consumo	(1.682.763)	(1.706.673)
Servizi	(1.087.972)	(1.116.008)
Godimento beni di terzi	(24.982)	(21.095)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	26.487	16.514
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	2.601	(10.400)
Costi diversi di gestione	(14.261)	(32.075)
Costi per materiali e servizi capitalizzati su immobilizzazioni	5.256	4.369
TOTALE ACQUISTI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E COSTI DIVERSI	(2.775.634)	(2.865.368)

La voce Servizi accoglie gli oneri derivanti dal “Performance Share Plan” (euro 497 migliaia) per la quota parte a favore dell'Amministratore Delegato della Capogruppo. Per maggiori dettagli sull'operazione si rimanda alla Nota 30.

La voce Godimento beni di terzi include prevalentemente i costi relativi ai contratti di leasing a breve termine e, in via residuale, contratti di leasing aventi ad oggetto beni di modesto valore.

La voce Costi diversi di gestione include minusvalenze da realizzo di attività non correnti per euro 350 migliaia (euro 596 migliaia al 30 giugno 2023) e oneri tributari per euro 7.787 migliaia (euro 6.345 al 30 giugno 2023).

Costo del personale

(euro/migliaia)		
	30.06.2024	30.06.2023
Costo del personale:		
- salari e stipendi	(504.690)	(446.898)
- oneri sociali	(134.662)	(123.803)
- costi per piani a contribuzione definita	(25.531)	(23.335)
- costi per piani a benefici definiti	(232)	(202)
- altri costi del personale	(20.988)	(17.307)
Costi capitalizzati su immobilizzazioni	2.479	4.583
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	(683.624)	(606.962)

Il Costo del personale rappresenta l'onere totale sostenuto per il personale dipendente ed è comprensivo delle retribuzioni, dei relativi oneri sociali e previdenziali a carico del Gruppo, delle liberalità e delle spese di trasfer-ta forfetarie.

Si segnala, inoltre, che la voce Altri costi del personale accoglie gli oneri derivanti dal “Performance Share Plan” (euro 4.013 migliaia). Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 30.

Personale dipendente

Il personale dipendente risulta così distribuito:

(numero)		
	30.06.2024	30.06.2023
Occupazione a fine periodo:		
Totale a fine periodo	22.064	20.874
- di cui Italia	11.531	11.002
- di cui Capogruppo	9.255	8.989
Occupazione media retribuita	21.642	20.704
- di cui Italia	11.314	10.876
- di cui Capogruppo	9.098	8.894

Ammortamenti e svalutazioni e accantonamenti

(euro/migliaia)		
	30.06.2024	30.06.2023
Ammortamenti:		
- ammortamenti attività immateriali	(39.094)	(36.563)
- ammortamenti diritti d'uso	(12.526)	(10.276)
- ammortamenti immobili, impianti e macchinari	(71.625)	(66.509)
Svalutazioni:		
- svalutazione avviamento		(62)
- svalutazione attività immateriali		(108)
- svalutazione immobili, impianti e macchinari	(20)	(20)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(123.265)	(113.538)
Accantonamenti:		
- accantonamenti per rischi e oneri	(38.405)	(50.131)
- assorbimento fondi rischi e svalutazioni	16.488	7.020
- svalutazione crediti	(8.756)	(1.745)
Totale accantonamenti	(30.673)	(44.856)

Il dettaglio degli ammortamenti è riportato nei prospetti di cui alle Note 5, 6 e 7.

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono costituiti principalmente dagli stanziamenti al fondo rischi e oneri per gli obblighi derivanti dalle garanzie contrattuali, per euro 14.331 migliaia (euro 6.595 migliaia al 30 giugno 2023) e dagli stanziamenti al fondo accantonamenti per rischi, per euro 16.890 migliaia (euro 30.626 migliaia al 30 giugno 2023). La parte restante della voce si riferisce a stanziamenti effettuati a fronte dei rischi per controversie di varia natura, prevalentemente contrattuale, tecnica e fiscale. Per maggiori dettagli sulla natura degli accantonamenti effettuati si rimanda alla Nota 10, 14 e 19.

La voce svalutazione crediti riguarda stanziamenti prudenziali per l'allineamento del valore nominale dei crediti al presumibile valore di realizzo.

Nota 27 - Proventi e oneri finanziari

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)		
	30.06.2024	30.06.2023
PROVENTI FINANZIARI		
Interessi e commissioni da società a controllo congiunto e collegate	210	921
Interessi e commissioni da banche e altri proventi	20.952	8.053
Interessi e altri proventi da attività finanziarie	8.841	2.387
Utili su cambi	16.852	12.996
Totale proventi finanziari	46.855	24.357
ONERI FINANZIARI		
Interessi e commissioni a società a controllo congiunto e collegate	(520)	(243)
Interessi e commissioni a controllanti	(299)	(511)
Differenziali su operazioni di finanza derivata	23.219	16.609
Interessi su fondo benefici a dipendenti	(638)	(776)
Interessi e commissioni su obbligazioni emesse e commercial papers	(6.327)	(2.878)
Interessi e commissioni su construction loans	(5.977)	(13.663)
Interessi e commissioni a banche e altri oneri	(118.495)	(80.041)
Interessi passivi su leasing IFRS 16	(1.903)	(1.554)
Perdite su cambi	(28.319)	(15.736)
Totale oneri finanziari	(139.259)	(98.793)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(92.404)	(74.436)

Le voci Interessi e commissioni da banche e altri proventi e Interessi e altri proventi da attività finanziarie includono principalmente gli interessi maturati nel corso del periodo a tassi di mercato sui finanziamenti in essere a favore di terzi.

L'incremento della voce Interessi e commissioni a banche e altri oneri è principalmente riconducibile al rialzo dei tassi d'interesse nell'Area Euro. Tale fenomeno è stato parzialmente mitigato dall'incremento dei proventi generati dalle coperture sul tasso d'interesse, la cui rilevazione a conto economico è ricompresa nella voce Differenziali su operazioni di finanza derivata, e dalla riduzione della voce interessi e commissioni su construction loans.

La voce degli utili e perdite su cambi riflette gli effetti delle variazioni delle valute a cui è esposto il Gruppo e dei relativi derivati di copertura. La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente da ricondursi all'incremento dei derivati in essere a copertura di esposizioni patrimoniali, come conti correnti di corrispondenza in valuta non funzionale, ed alla contabilizzazione dei relativi oneri.

Nota 28 - Proventi e oneri da partecipazioni

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)		
	30.06.2024	30.06.2023
PROVENTI		
Dividendi da altre società	147	
Plusvalenze da dismissione di partecipazioni		61
Altri proventi da partecipazioni		5
Totale proventi	147	66
ONERI		
Perdite da svalutazione partecipazioni	(31)	(5)
Totale oneri	(31)	(5)
PROVENTI/(ONERI) SU PARTECIPAZIONI	116	61
QUOTE DI UTILE/(PERDITA) DI PARTECIPATE VALUTATE A PATRIMONIO NETTO		
Utili	810	2.313
Perdite	(88)	(2.833)
QUOTE DI UTILE/(PERDITA) DI PARTECIPATE VALUTATE A PATRIMONIO NETTO	722	(520)
TOTALE PROVENTI E ONERI DA PARTECIPAZIONI	838	(459)

La voce Quote di Utili/(Perdite) da partecipazioni valutate al Patrimonio netto, pari ad un utile di euro 722 migliaia (perdita di euro 520 migliaia nel primo semestre del 2023) si riferisce al risultato proquota delle società collegate e joint venture del Gruppo.
Per ulteriori dettagli sulla movimentazione delle partecipazioni si rimanda alla Nota 8.

Nota 29 - Imposte

Le imposte sul reddito sono state calcolate sulla base del risultato del periodo. Il saldo al 30 giugno 2024 è composto per euro 24.988 migliaia dal saldo negativo delle imposte correnti e per euro 21.519 migliaia dal saldo positivo relativo alle rilevazioni di imposte differite. Il carico fiscale complessivo, in termini di tax rate, è influenzato per un verso dagli effetti positivi del consolidato fiscale nazionale intrattenuto con la controllante CDP e per l'altro dalle perdite consuntivate da alcune controllate a fronte delle quali non è stato effettuato alcuno stanziamento di imposte differite attive, non ricorrendone i presupposti.

Il decreto legislativo 27 dicembre 2023, n. 209 (“normativa Pillar II” o “global minimum tax”), con efficacia a partire dal periodo di imposta 2024, ha introdotto un regime di tassazione minima effettiva per i gruppi nazionali e multinazionali nella misura del 15% per ogni giurisdizione in cui sono localizzati, prevedendo altresì l'applicazione di un'imposta integrativa nei casi in cui l'effective tax rate per Paese, con gli aggiustamenti previsti dalle regole applicative, risulti inferiore alla suddetta aliquota di tassazione minima.

Nel corso del primo semestre 2024, la normativa Pillar II è stata integrata dal DM 20 maggio 2024, avente ad oggetto la disciplina dei regimi transitori semplificati (“normativa TSH”), in base al quale – per il triennio 2024/2026 – l'imposta integrativa eventualmente dovuta in una data giurisdizione è assunta pari a zero se le società ivi localizzate soddisfano almeno uno dei tre requisiti previsti dalla norma.

A tal proposito, nel 2024 prosegue il progetto di adeguamento alle previsioni del Pillar II coordinato dalla Capogruppo CDP, con l'avvio di una nuova fase finalizzata alla i) soluzione dei gap emersi durante le attività di avvio del progetto, ii) automazione degli adempimenti tramite un applicativo e iii) stima degli impatti derivanti dalla normativa di riferimento ai fini delle scadenze di bilancio per l'esercizio 2024 ed assolvimento dei relativi adempimenti.

Ai fini del bilancio consolidato al 30 giugno 2024, si è proceduto ad effettuare una stima dell'imposta integrativa con riferimento alle giurisdizioni con tassazione inferiore al 15%, individuate applicando le semplificazioni previste dalla normativa TSH al perimetro di Gruppo al 31 dicembre 2023. Il Gruppo Fincantieri include circa 120 entità dislocate in 29 giurisdizioni con effective tax rate generalmente superiore al 15%. L'imposta integrativa stimata al 30 giugno 2024 in relazione alle entità del Gruppo Fincantieri localizzate in giurisdizioni che hanno evidenziato un effective tax rate inferiore al 15% ammonta a circa euro 321,9 migliaia.

Relativamente all'andamento delle imposte differite si rimanda a quanto riportato alla Nota 11.

Nota 30 - Altre informazioni

Posizione finanziaria netta

Al fine di adempiere alla comunicazione Consob n. DEM/6064293/2006, la tabella seguente riporta la Posizione finanziaria netta ESMA. Lo schema e l'informativa di seguito riportata sono stati adeguati al fine di riflettere gli aggiornamenti riportati nel documento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021.

(euro/migliaia)		
	30.06.2024	31.12.2023
A. Disponibilità liquide	430.373	757.272
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide		
C. Altre attività finanziarie correnti	91.302	57.212
- di cui parti correlate	24.906	17.408
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	521.675	814.484
E. Debito finanziario corrente	(881.037)	(707.543)
(inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)		
- di cui parti correlate	(145.995)	(46.439)
- di cui Construction loans	(200.000)	(262.000)
- di cui Strumenti di debito parte corrente	(195.500)	(146.000)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(437.694)	(598.821)
- di cui parti correlate	(1.439)	(9.075)
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	(1.318.731)	(1.306.364)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (D)+(G)	(797.056)	(491.880)
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(1.626.924)	(1.779.405)
- di cui parti correlate	(9.116)	(4.328)
J. Strumenti di debito		
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti		
L. Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	(1.626.924)	(1.779.405)
M. Totale Posizione finanziaria netta (H)+(L)	(2.423.980)	(2.271.285)

Con riferimento all'indebitamento indiretto e/o sottoposto a condizioni non riflesso nello schema si rimanda: i) per agli accantonamenti rilevati in bilancio alla Nota 19 e alla Nota 20; ii) alla Nota 23 e alla Nota 1 per i debiti per reverse factoring (pari ad euro 725.559 migliaia al 30 giugno 2024).

Infine, gli impegni relativi a contratti di locazione non rilevati come passività nel bilancio in quanto non ricadono nell'ambito dell'IFRS 16 sono pari a euro 19 milioni al 30 giugno 2024.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Con riferimento a quanto previsto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, al 30 giugno 2024 non si segnalano eventi e/o operazioni significative non ricorrenti.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel primo semestre del 2024 non sono state concluse operazioni atipiche e/o inusuali.

Rapporti con parti correlate

Le operazioni infragruppo, quelle con CDP Equity S.p.A. e sue controllate, con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e le sue controllate e con le controllate del MEF, ed in genere con le altre parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso delle attività del Gruppo Fincantieri ed essendo realizzate in ogni caso secondo logiche di mercato.

Le operazioni sono dettagliate nelle tabelle che seguono:



(euro/migliaia)

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA	30.06.2024								
	Crediti finanziari non correnti	Crediti finanziari correnti	Acconti ¹	Crediti commerciali e altre attività non correnti	Crediti commerciali e altre attività correnti	Debiti finanziari non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali e altre passività correnti	Debiti commerciali e altre passività non correnti
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.					29.652	(9.116)	(1.439)	(3.430)	
TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE	-	-	-	-	29.652	(9.116)	(1.439)	(3.430)	-
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.					26.304		(112.089)	(5.545)	
UNIFER NAVALE S.r.l.					1.491			(5)	
CSSC - FINCANTIERI CRUISE INDUSTRY DEVELOPMENT Ltd.		15.475			1.537			(153)	
ETIHAD SHIP BUILDING LLC					7.389			(358)	
CONSORZIO F.S.B.								(10)	
BUSBAR4F S.c.a.r.l.			336		360			(637)	
FINCANTIERI CLEA BUILDINGS S.c.a.r.l. in liquidazione					1.492			(41)	
PERGENOVA S.c.p.a.					1				
NAVIRIS S.p.A.					946		(12.000)		
NAVIRIS FRANCE S.A.S.					17				
4TCC1 S.c.a.r.l.			2.279		531			(4.364)	
VIMERCATE SAL. GESTIONE S.c.a.r.l.					7.328				
ENERGETIKA S.c.a.r.l.					5			(9)	
NSC HOSPITAL S.c.a.r.l.					480				
FINMESA S.c.a.r.l.					4			(7)	
ERSMA 2026 S.c.a.r.l.					57			(101)	
4B3 S.c.a.r.l.			1.019					(748)	
4TB13 S.c.a.r.l.			517					(33)	
DARSENA EUROPA S.c.a.r.l.		481			58			(2.174)	
TOTALE CONTROLLO CONGIUNTO	-	15.956	4.151	-	48.000	-	(124.089)	(14.185)	-
GRUPPO PSC			(1.626)		176			(7.332)	
CENTRO SERVIZI NAVALI S.p.A.					4.302			(3.167)	
BREVIK TECHNOLOGY AS	173	5							
CSS DESIGN				721					
ISLAND DILIGENCE AS		44			132				
DECOMAR S.p.A.					1				
CASTOR DRILLING SOLUTION AS		358							
ISLAND OFFSHORE XII SHIP AS									
CISAR MILANO S.p.A.	360				733				
CISAR COSTRUZIONI S.c.a.r.l.					250			(447)	
NORD OVEST TOSCANA ENERGIA S.r.l.									
S. ENE. CA GESTIONE S.c.a.r.l.					3.215			(2.855)	
BIOTECA S.c.a.r.l.					40			(22)	
NOTE GESTIONI S.c.a.r.l.					3.669			(4.317)	
HBT S.c.a.r.l.					3.229			(74)	
PRELIOS SOLUTIONS & TECHNOLOGIES S.r.l.					120				
DIDO S.r.l.								(68)	
PERGENOVA BREAKWATER S.c.a.r.l.					11.297		(21.906)	(31.643)	
2F PER VADO S.c.a.r.l.					3.034			(183)	
ATISA S.p.A.			1.939					(358)	
REMAC S.r.l.					23			(298)	
STARS RAILWAY SYSTEMS					1.758			(10)	
TOTALE COLLEGATE	533	407	313	721	31.979	-	(21.906)	(50.774)	-
SACE S.p.A.								(11)	
SACE FCT								(4.563)	
VALVITALIA S.p.A.			841		2			(1.135)	
TERNA RETE ITALIA S.p.A.									
FONDO PENSIONE COMP. PER I DIRIGENTI DELLA SOCIETÀ FINCANTIERI S.p.A.								(4)	
F.DO NAZ. PENS.COMPL. COMETA					(1)			(4.754)	
SOLIDARIETÀ VENETO FONDO PENSIONE								(171)	
HORIZON S.A.S.								(1)	
TERNA S.p.A.								8	
AUSTOSTARDE PER L'ITALIA S.p.A.								13	
SNAM S.p.A.					1.122				
TOTALE GRUPPO CDP	-	-	841	-	1.123	-	-	(10.618)	-
GRUPPO LEONARDO			43.861		9.454			(38.575)	
GRUPPO ENI					504			148	
GRUPPO ENEL			8		151			16	
ALTRE SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF		118			379			(297)	
TOTALE PARTI CORRELATE	533	16.481	49.174	721	121.242	(9.116)	(147.434)	(117.715)	-
TOTALE VOCE DI BILANCIO	621.987	114.976	292.984	76.555	1.196.967	(1.626.924)	(1.318.731)	(3.194.832)	(67.898)
Incidenza % sulla voce di bilancio	0%	14%	17%	1%	10%	1%	11%	4%	0%

¹ La voce Acconti è inclusa nelle rimanenze di magazzino, come dettagliato in Nota 12.



(euro/migliaia)

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA	31.12.2023								
	Crediti finanziari non correnti	Crediti finanziari correnti	Acconti ¹	Crediti commerciali e altre attività non correnti	Crediti commerciali e altre attività correnti	Debiti finanziari non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali e altre passività correnti	Debiti commerciali e altre passività non correnti
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.					35.228	(4.328)	(9.075)	(265)	
TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE	-	-	-	-	35.228	(4.328)	(9.075)	(265)	-
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.					25.004		(3.512)	(63.398)	
UNIFER NAVALE S.r.l.					1.491			(5)	
CSSC - FINCANTIERI CRUISE INDUSTRY DEVELOPMENT Ltd.		15.268			2.603			(383)	
ETIHAD SHIP BUILDING LLC					6.756			(357)	
CONSORZIO F.S.B.									
BUSBAR4F S.c.a.r.l.			963		733			(478)	
FINCANTIERI CLEA BUILDINGS S.c.a.r.l. in liquidazione					1.491			(41)	
PERGENOVA S.c.p.a.					1				
NAVIRIS S.p.A.		3			1.653		(12.634)	(69)	
NAVIRIS FRANCE S.A.S.									
4TCC1 S.c.a.r.l.			2.357		537			(2.827)	
VIMERCATE SAL. GESTIONE S.c.a.r.l.					6.922			(4.820)	
ENERGETIKA S.c.a.r.l.								(9)	
NSC HOSPITAL S.c.a.r.l.					839			(804)	
FINMESA S.c.a.r.l.					4				
ERSMA 2026 S.c.a.r.l.					57			(101)	
4B3 S.c.a.r.l.			1.326		34			(790)	
4TB13 S.c.a.r.l.			571		30			(293)	
DARSENA EUROPA S.c.a.r.l.		481			142			(788)	
TOTALE CONTROLLO CONGIUNTO	-	15.752	5.217	-	48.297	-	(16.146)	(75.163)	-
GRUPPO PSC			(1.633)		387			(8.964)	
CENTRO SERVIZI NAVALI S.p.A					2.829			(2.524)	
BREVIK TECHNOLOGY AS	176								
CSS DESIGN				696					
ISLAND DILIGENCE AS	4.785				135				
DECOMAR S.p.A.					104				
CASTOR DRILLING SOLUTION AS		409							
ISLAND OFFSHORE XII SHIP AS	12.659								
CISAR MILANO S.p.A.	360				476				
CISAR COSTRUZIONI S.c.a.r.l.					350			(355)	
NORD OVEST TOSCANA ENERGIA S.r.l.	313				4.077			(220)	
S. ENE. CA GESTIONE S.c.a.r.l.					1.783			(1.632)	
BIOTECA S.c.a.r.l.								55	
NOTE GESTIONI S.c.a.r.l.					2.916			(2.483)	
HBT S.c.a.r.l.					2.692			(74)	
PRELIOS SOLUTIONS & TECHNOLOGIES S.r.l.					120				
DIDO S.r.l.								(47)	
PERGENOVA BREAKWATER S.c.a.r.l.					5.330		(30.293)	(17.715)	
2F PER VADO S.c.a.r.l.					3.383			(773)	
ATISA S.p.A.			1.939					(544)	
STARS RAILWAY SYSTEMS									
TOTALE COLLEGATE	18.293	409	306	696	24.582	-	(30.293)	(35.276)	-
SACE S.p.A.								(11)	
SACE FCT					40				
VALVITALIA S.p.A.			827		5			(272)	
TERNA RETE ITALIA S.p.A.								2	
FONDO PENSIONE COMP. PER I DIRIGENTI DELLA SOCIETÀ FINCANTIERI S.p.A.								(645)	
F.DO NAZ. PENS.COMPL. COMETA					(1)			(4.875)	
SOLIDARIETÀ VENETO FONDO PENSIONE								(167)	
HORIZON S.A.S.								(1)	
TERNA S.p.A.					8				
AUSTOSTARDE PER L'ITALIA S.p.A.					28			10	
SNAM S.p.A.									
TOTALE GRUPPO CDP	-	-	827	-	80	-	-	(5.959)	-
GRUPPO LEONARDO			39.308		12.380			(21.397)	
GRUPPO ENI					1.284			43	
GRUPPO ENEL			6		171			2	
ALTRE SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF		84			145			(835)	
TOTALE PARTI CORRELATE	18.293	16.245	45.664	696	122.167	(4.328)	(55.514)	(138.850)	-
TOTALE VOCE DI BILANCIO	684.173	92.124	306.367	67.038	1.149.879	(1.779.405)	(1.306.364)	(2.871.749)	(70.282)
Incidenza % sulla voce di bilancio	3%	18%	15%	1%	11%	0%	4%	5%	0%

¹ La voce Acconti è inclusa nelle rimanenze di magazzino, come dettagliato in Nota 12.



(euro/migliaia)

CONTO ECONOMICO	30.06.2024				
	Ricavi della gestione	Altri ricavi e proventi	Acquisti e prestazioni di servizi e costi diversi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.			(54)		(299)
TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE	-	-	(54)	-	(299)
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.	76.987	1.124	(4.611)		(1.689)
CSSC - FINCANTIERI CRUISE INDUSTRY DEVELOPMENT Ltd.	10.229	1.692		206	
ETIHAD SHIP BUILDING LLC		633	(1)		
BUSBAR4F S.c.a.r.l.		(246)	(1.139)		
CONSORZIO F.S.B.	15	42	(172)		
PERGENOVA S.c.p.a.					
NAVIRIS S.p.A.	114	1.107			
4TCC1 S.c.a.r.l.		89	(4.741)		
FINMESA S.c.a.r.l.			(7)		
4B3 S.c.a.r.l.		40	(660)		
4TB13 S.c.a.r.l.		37	(49)		
DARSENA EUROPA S.c.a.r.l.		(84)	(1.386)		
NAVIRIS FRANCE	18				
TOTALE CONTROLLO CONGIUNTO	87.363	4.434	(12.766)	206	(1.689)
GRUPPO PSC		110	(5.570)	44	
CENTRO SERVIZI NAVALI S.p.A.		1.794	(8.580)		
BREVIK TECHNOLOGY AS				5	
ISLAND DILIGENCE AS					
ISLAND OFFSHORE XII SHIP AS					
ATISA S.p.A.		31	(583)	6	
DIDO S.r.l.			(179)		
PERGENOVA BREAKWATER S.c.a.r.l.	159	14	(10.692)		(520)
2F PER VADO S.c.a.r.l.	570	121	(1.340)		
STARS RAILWAY SYSTEMS	55	11			
REMAC S.r.l.	1				
TOTALE COLLEGATE	785	2.081	(26.944)	55	(520)
SACE FCT		79			
VALVITALIA S.p.A.		65	(3.942)	4	
TERNA RETE ITALIA S.p.A.					
SNAM S.p.A.		2	(223)		
AUSTOSTARDE PER L'ITALIA S.p.A.			(38)		
TERNA ENERGY SOLUTIONS S.r.l.			(212)		
ANSALDO ENERGIA S.p.A.	635				
TOTALE GRUPPO CDP	635	146	(4.415)	4	-
GRUPPO LEONARDO	12.719	88	(42.450)		
GRUPPO ENI	1.784		(205)		
GRUPPO ENEL			(1)		
ALTRE SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF	1.054	199	(389)		
TOTALE PARTI CORRELATE	104.340	6.948	(87.224)	265	(2.508)
TOTALE VOCE DI BILANCIO	3.609.489	71.433	(2.775.634)	46.855	(139.259)
Incidenza % sulla voce di bilancio	3%	10%	3%	1%	2%



(euro/migliaia)

CONTO ECONOMICO	30.06.2023				
	Ricavi della gestione	Altri ricavi e proventi	Acquisti e prestazioni di servizi e costi diversi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.					(510)
TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE	-	-	-	-	(510)
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.	67.569	461	53.725		(2)
CSSC - FINCANTIERI CRUISE INDUSTRY DEVELOPMENT Ltd.	419	1.813		330	
ETIHAD SHIP BUILDING LLC		85	(5)		
BUSBAR4F S.c.a.r.l.	114	38	(567)		
CONSORZIO F.S.B.	23	111	(209)		
PERGENOVA S.c.p.a.			34		
NAVIRIS S.p.A.	97	1.111		(3)	(6)
4TCC1 S.c.a.r.l.		90	(4.277)		
FINMESA S.c.a.r.l.	2				
4B3 S.c.a.r.l.		91	(452)		
4TB13 S.c.a.r.l.		37	(61)		
DARSENA EUROPA S.c.a.r.l.	200	14	(621)		
NAVIRIS FRANCE					
TOTALE CONTROLLO CONGIUNTO	68.424	3.851	47.567	327	(8)
GRUPPO PSC		156	(8.000)	39	
CENTRO SERVIZI NAVALI S.p.A.		863	(6.250)		
BREVIK TECHNOLOGY AS				5	
ISLAND DILIGENCE AS				43	
ISLAND OFFSHORE XII SHIP AS				477	
ATISA S.p.A.					
DIDO S.r.l.					
PERGENOVA BREAKWATER S.c.a.r.l.	1.204	504	(5.247)	13	(241)
2F PER VADO S.c.a.r.l.	900	256	(5.693)		
STARS RAILWAY SYSTEMS					
REMAC S.r.l.					
TOTALE COLLEGATE	2.104	1.779	(25.190)	577	(241)
SACE FCT		70			
VALVITALIA S.p.A.		73	(3.823)		
TERNA RETE ITALIA S.p.A.		2			
SNAM S.p.A.	6	10	(41)		
AUSTOSTARDE PER L'ITALIA S.p.A.			(37)		
TERNA ENERGY SOLUTIONS S.r.l.					
ANSALDO ENERGIA S.p.A.					
TOTALE GRUPPO CDP	6	155	(3.901)	-	-
GRUPPO LEONARDO	1.825	1.648	(78.042)		
GRUPPO ENI	439		(572)		
GRUPPO ENEL	105		(23)		
ALTRE SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF	265	33	(4)		
TOTALE PARTI CORRELATE	73.168	7.466	(60.165)	904	(759)
TOTALE VOCE DI BILANCIO	3.597.085	72.043	(2.865.368)	24.357	(98.793)
Incidenza % sulla voce di bilancio	2%	10%	2%	4%	1%

Nel corso del primo semestre 2024 sono stati sostenuti costi per contributi ricompresi nella voce Costo del personale per euro 1.542 migliaia relativi al Fondo Pensione Complementare per i dirigenti della società Fincantieri S.p.A. ed euro 1.301 migliaia al Fondo Nazionale Pensione Complementare Cometa.

Linee di credito e contratti di finanziamento

Si segnala che la Capogruppo nel corso del 2023 ha fornito il supporto finanziario al gruppo VARD attraverso un finanziamento committed, rinnovato a dicembre 2023 per ulteriori 3 anni, nella forma di una revolving credit facility, per un importo pari ad euro 230.000 migliaia, che al 30 giugno 2024 risulta essere inutilizzato.

Le principali relazioni con le parti correlate includono:

- i rapporti della Società verso la joint venture Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. nati dall'accordo sottoscritto nel 2006 con la Marina Militare italiana per la produzione della prima tranche del programma "Rinascimento" (o FREMM). Il programma si riferisce alla costruzione di 10 navi per la Marina italiana, programma sviluppato da Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. con forniture da parte della Società e delle sue controllate per le attività di progettazione e produzione delle navi. I debiti finanziari verso Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. al 30 giugno 2024 sono relativi al conto corrente di corrispondenza che la stessa detiene presso la Società in forza del contratto di gestione accentrata della tesoreria;
- i rapporti della Società verso il gruppo Leonardo, sottoposto a comune controllo, sono relativi ad accordi di fornitura e allestimento dei sistemi di combattimento in relazione alla costruzione di navi militari;
- i rapporti con la joint venture CSSC - Fincantieri Cruise Industry Development Ltd. tra Fincantieri e CSSC, prime contractor per la costruzione presso il cantiere cinese del gruppo CSSC di nuove navi da crociera, si riferiscono ad attività di fornitura di servizi specialistici e componentistica a supporto dei cantieri di CSSC. La Società presenta un credito finanziario di euro 15.475 migliaia per un finanziamento concesso alla joint venture in scadenza al 30 dicembre 2024;
- i rapporti con la collegata Centro Servizi Navali si riferiscono principalmente ad attività di officina navale e di prefabbricazione;
- i rapporti della Società verso il gruppo ENI si riferiscono principalmente a cessioni di prodotti e servizi e ad acquisti di carburanti con ENI S.p.A.;
- i rapporti della Società verso il gruppo PSC sono relativi principalmente a modello chiavi in mano dell'impianto di condizionamento (ingegneria, fornitura macchine ventilanti, accessori e condotte, loro installazione a bordo, start up e commissioning).

Per quanto concerne le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate a Fincantieri S.p.A. concluse a condizioni di mercato, nel corso del primo semestre 2024 si segnala la seguente operazione:

OPC – Progetto PPX – Orizzonte Sistemi Navali S.p.A.

Nell'ambito del programma di acquisizione OPV "Offshore Patrol Vessel" della Marina Militare italiana, Orizzonte Sistemi Navali, società sottoposta al controllo congiunto di Fincantieri S.p.A., e Leonardo S.p.A., parte correlata a Fincantieri S.p.A., hanno firmato in data 31 luglio 2023 un contratto con la Direzione degli Armiamenti Navali (NAVARM) per la costruzione di tre pattugliatori di nuova generazione, con opzioni relative ad ulteriori tre unità e agli adeguamenti infrastrutturali necessari per le basi navali di Augusta, Cagliari e Messina, dove avranno sede le navi. Il valore complessivo del contratto per le prime tre unità è pari a euro 925 milioni, comprensivo dei relativi servizi di supporto logistico.

In data 30 gennaio 2024 Orizzonte Sistemi Navali ha stipulato un contratto di sub-fornitura con Fincantieri S.p.A., per un valore pari a euro 540 milioni, che rappresenta un'operazione tra parti correlate di maggiore rilevanza definita nel rispetto della relativa normativa applicabile.



Utile/perdita base e diluito per azione

L'utile base per azione è stato determinato dividendo l'utile del periodo di competenza del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni di Fincantieri S.p.A. in circolazione nel periodo con l'esclusione delle azioni proprie.

L'utile diluito per azione è stato determinato dividendo l'utile del periodo di competenza del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni di Fincantieri S.p.A. in circolazione nel periodo, con l'esclusione delle azioni proprie, incrementate del numero delle azioni che potenzialmente potrebbero essere emesse. Al 30 giugno 2024 le azioni che potenzialmente potrebbero essere emesse riguardano le azioni assegnate a fronte del Performance Share Plan 2019-2021 e 2022-2024 illustrati di seguito.

Si evidenzia inoltre che in data 17 giugno 2024 si è proceduto al raggruppamento delle azioni ordinarie Fincantieri, pari a 1.699.651.360, in 169.965.136 azioni ordinarie di nuova emissione, nel rapporto di 1 nuova azione ordinaria ogni 10 esistenti.

Utile/(Perdita) base/diluito per azione		30.06.2024	30.06.2023
Utile/(Perdita) di pertinenza della Capogruppo	euro/migliaia	(24.483)	(20.332)
Media ponderata delle azioni in circolazione ai fini del calcolo dell'Utile/(Perdita) base per azione	numero	169.176.355	1.693.206.233
Media ponderata delle azioni in circolazione ai fini del calcolo dell'Utile/(Perdita) diluito per azione	numero	171.379.868	1.719.244.254
Utile/(Perdita) base per azione	euro	(0,14472)	(0,01201)
Utile/(Perdita) diluito per azione	euro	(0,14286)	(0,01183)

Si rimanda di seguito per una dettagliata descrizione del piano di incentivazione del management a medio-lungo termine basato su azioni, denominato Performance Share Plan.

Piano di incentivazione a medio-lungo termine

Performance Share Plan 2019-2021

In data 11 maggio 2018 l'Assemblea dei soci di Fincantieri S.p.A. ha approvato il piano di incentivazione del management a medio-lungo termine basato su azioni, denominato Performance Share Plan 2019-2021 (il “Piano”) e il relativo Regolamento, il cui impianto è stato definito dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 marzo 2018.

Il Piano, articolato in tre cicli, ciascuno di durata triennale, prevede l'assegnazione gratuita, a favore dei beneficiari individuati dal Consiglio di Amministrazione, di diritti a ricevere fino a un massimo di 25.000.000 di azioni ordinarie di Fincantieri S.p.A. prive di valore nominale in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi di performance relativamente ai trienni 2019-2021 (primo ciclo), 2020-2022 (secondo ciclo) e 2021-2023 (terzo ciclo).

Il Piano prevede per tutti i beneficiari un periodo di maturazione triennale (c.d. periodo di vesting) che intercorre tra la data di assegnazione dei diritti e la data di attribuzione delle azioni ai beneficiari. Pertanto, in caso di raggiungimento degli obiettivi di performance e di soddisfazione delle altre condizioni stabilite dal Regolamento del Piano, le azioni maturate, con riferimento al primo ciclo, saranno attribuite e consegnate ai beneficiari entro il 31 luglio 2022, mentre quelle maturate con riferimento al secondo e terzo ciclo saranno attribuite e consegnate rispettivamente entro il 31 luglio 2023 e 31 luglio 2024.

Il piano di incentivazione prevede altresì un periodo di indisponibilità (c.d. periodo di lock-up) per una porzione delle azioni eventualmente consegnata ai beneficiari membri del Consiglio di Amministrazione o Dirigenti con responsabilità strategiche della Società. L'assegnazione gratuita del numero di diritti è demandata al Consiglio di Amministrazione, il quale ha anche il potere di individuare il numero e i nominativi dei beneficiari.

Con riferimento al primo ciclo di Piano, sono stati assegnati ai beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione del 24 luglio 2019, n. 6.842.940 azioni ordinarie della Società; per quanto riguarda il secondo ciclo di Piano, sono stati assegnati ai beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2020, n. 11.133.829 azioni ordinarie della Società e infine, con riferimento al terzo e ultimo ciclo di Piano, sono stati assegnati ai beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione del 10 giugno 2021, n. 9.796.047 azioni ordinarie della Società. Il numero delle azioni assegnato è da intendersi ante raggruppamento.

Il Gruppo ha introdotto tra gli obiettivi del Piano, oltre al parametro dell'EBITDA e del TSR, già previsti dal Perfor-

mance Share Plan 2016-2018, anche un ulteriore parametro, l'indice di sostenibilità, che consente di misurare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità che il Gruppo si è dato al fine di allinearsi alle best practices europee e alle crescenti aspettative della comunità finanziaria sullo sviluppo sostenibile.

I riferimenti per testare il raggiungimento dell'obiettivo di sostenibilità sono rappresentati da parametri di mercato quali il “CDP” (Carbon Disclosure Project) e un secondo rating da parte di un'ulteriore agenzia che valuti l'intero paniere degli aspetti di sostenibilità.

Di seguito viene illustrato, per ciascun ciclo di Piano, l'ammontare del fair value determinato alla data di assegnazione dei diritti ai beneficiari (grant date).

(euro)

	Grant date	n° azioni assegnate (ante raggruppamento)	Fair value
Primo ciclo di Piano	24 luglio 2019	6.842.940	6.668.616
Secondo ciclo di Piano	30 luglio 2020	11.133.829	5.958.937
Terzo ciclo di Piano	10 giugno 2021	9.796.047	7.416.783

Con riferimento al primo ciclo del Performance Share Plan 2019-2021 si segnala che il Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2022 ha deliberato la chiusura dello stesso procedendo all'assegnazione gratuita a favore dei beneficiari di n. 6.818.769 azioni ordinarie di Fincantieri. Le azioni nette effettivamente assegnate risultano pari a n. 3.883.748 azioni (al netto di quelle trattenute per soddisfare gli obblighi di tassazione in capo agli assegnatari). L'attribuzione delle azioni è avvenuta, utilizzando esclusivamente le azioni proprie in portafoglio, il 18 luglio 2022.

Con riferimento al secondo ciclo del Performance Share Plan 2019-2021 si segnala che il Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2023 ha deliberato la chiusura dello stesso procedendo all'assegnazione gratuita a favore dei beneficiari di n. 6.459.445 azioni ordinarie di Fincantieri. Le azioni nette effettivamente assegnate risultano pari a n. 3.068.752 azioni (al netto di quelle trattenute per soddisfare gli obblighi di tassazione in capo agli assegnatari e di quelle trattenute in attesa della chiusura della successione dovuta al decesso di uno dei percipienti). L'attribuzione delle azioni è avvenuta, utilizzando esclusivamente le azioni proprie in portafoglio, il 6 luglio 2023.

Con riferimento al terzo ciclo del Performance Share Plan 2019-2021 si segnala che il Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2024 ha deliberato la chiusura dello stesso procedendo all'assegnazione gratuita a favore dei beneficiari di n. 4.091.018 azioni ordinarie di Fincantieri. Le azioni nette effettivamente assegnate risultano pari a n. 1.957.626 azioni (al netto di quelle trattenute per soddisfare gli obblighi di tassazione in capo agli assegnatari e di quelle trattenute in attesa della chiusura della successione dovuta al decesso di uno dei percipienti). L'attribuzione delle azioni è avvenuta, utilizzando esclusivamente le azioni proprie in portafoglio, il 14 giugno 2024.

Le caratteristiche del Piano, precedentemente illustrate, sono dettagliatamente descritte nel documento informativo, predisposto dalla Capogruppo ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento emanato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999 n.11971, messo a disposizione del pubblico nella sezione del sito internet www.fincantieri.it nella sezione “Etica e Governance – Assemblee – Assemblea degli Azionisti 2018”.

Performance Share Plan 2022-2024

In data 8 aprile 2021 l'Assemblea dei soci di Fincantieri S.p.A. ha approvato il nuovo piano di incentivazione del management a medio-lungo termine basato su azioni, denominato Performance Share Plan 2022-2024 (il “Piano”) e il relativo Regolamento, il cui impianto è stato definito e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 febbraio 2021.

Il Piano, in un'ottica di continuità con il precedente piano di incentivazione 2019-2021, è articolato in tre cicli, ciascuno di durata triennale e prevede l'assegnazione gratuita, a favore dei beneficiari individuati dal Consiglio di Amministrazione, di diritti a ricevere fino a un massimo di 64.000.000 di azioni ordinarie di Fincantieri S.p.A. prive di valore nominale in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi di performance relativamente ai trienni 2022-2024 (primo ciclo), 2023-2025 (secondo ciclo) e 2024-2026 (terzo ciclo).

Il Piano prevede per tutti i beneficiari un periodo di maturazione triennale (c.d. periodo di vesting) che intercorre tra la data di assegnazione dei diritti e la data di attribuzione delle azioni ai beneficiari. Pertanto, in caso di raggiungimento degli obiettivi di performance e di soddisfazione delle altre condizioni stabilite dal Regolamento del Piano, le azioni maturate, con riferimento al primo ciclo, saranno attribuite e consegnate ai beneficiari entro il

31 luglio 2025, mentre quelle maturate con riferimento al secondo e terzo ciclo saranno attribuite e consegnate rispettivamente entro il 31 luglio 2026 e 31 luglio 2027.

Il piano di incentivazione prevede altresì un periodo di indisponibilità (c.d. periodo di lock-up) per una porzione delle azioni eventualmente consegnata ai beneficiari membri del Consiglio di Amministrazione o Dirigenti con responsabilità strategiche della Società.

Con riferimento al primo ciclo di Piano, sono stati assegnati ai beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2022, n. 12.282.025 azioni ordinarie della Società. Con riferimento al secondo ciclo di Piano, sono stati assegnati ai beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2023, n. 15.178.090 azioni ordinarie della Società. Il numero delle azioni assegnato è da intendersi ante raggruppamento. I Beneficiari per il 3° Ciclo saranno individuati entro la Data di Assegnazione dei Diritti per il 3° Ciclo, ossia entro il 31 luglio 2024.

Il Gruppo ha definito come obiettivi del Piano, come già previsto dal Performance Share Plan 2019-2021, oltre al parametro dell'EBITDA e del TSR anche un ulteriore parametro, l'indice di sostenibilità, che consente di misurare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità che il Gruppo si è dato al fine di allinearsi alle best practices europee e alle crescenti aspettative della comunità finanziaria sullo sviluppo sostenibile.

I riferimenti per testare il raggiungimento dell'obiettivo di sostenibilità si basano sulla percentuale di raggiungimento degli obiettivi del Piano di Sostenibilità che l'Azienda si è posta di conseguire entro il triennio 2023-2025. In aggiunta, è stato inserito un gate di accesso il cui raggiungimento è necessario per la corresponsione del premio, collegato agli obiettivi di rating che l'Azienda si è data, così definito: ottenimento almeno del rating B nell'indice «Carbon Disclosure Project» (CDP) e inclusione nella fascia più alta (Advanced) per l'indice «Vigeo Eiris».

Di seguito viene illustrato, per ciascun ciclo di Piano, l'ammontare del fair value determinato alla data di assegnazione dei diritti ai beneficiari (grant date).

(euro)

	Grant date	n° azioni assegnate (ante raggruppamento)	Fair value
Primo ciclo di Piano	26 luglio 2022	12.282.025	5.738.776
Secondo ciclo di Piano	13 giugno 2023	15.178.090	6.204.500

Le caratteristiche del Piano, precedentemente illustrate, sono dettagliatamente descritte nel documento informativo, predisposto dalla Capogruppo ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento emanato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999 n.11971, messo a disposizione del pubblico nella sezione del sito internet www.fincantieri.it nella sezione "Etica e Governance – Assemblee – Assemblea degli Azionisti 2021".

Piano di azionariato diffuso 2024-2025

L'Assemblea ordinaria degli azionisti del 23 aprile 2024 ha approvato il "Piano di Azionariato Diffuso 2024-2025" per il personale del Gruppo Fincantieri, redatto ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. del 24 febbraio 1998 n.58 e dell'art. 84-bis del Regolamento Consob del 14 maggio 1999, che prevede l'attribuzione gratuita di un'azione ordinaria ogni 5 azioni di Fincantieri acquistate dai dipendenti a fronte, alternativamente, della conversione di tutto o parte del premio di risultato in welfare e dell'utilizzo del credito per la sottoscrizione di azioni di Fincantieri o a fronte dell'acquisto diretto da parte dei dipendenti. Un'ulteriore azione sarà attribuita a titolo gratuito ogni 5 azioni acquistate a fronte del mantenimento delle azioni di Fincantieri in portafoglio per 12 mesi da parte del dipendente.

Il Piano è offerto alla generalità dei dipendenti del Gruppo Fincantieri e prevede due assegnazioni annuali nel periodo 2024-2025 e in particolare:

- attribuzione 2024: i dipendenti che decideranno di convertire in tutto o in parte il premio di risultato in welfare e di utilizzare il credito per la sottoscrizione di azioni di Fincantieri e coloro i quali sottoscriveranno azioni Fincantieri tramite la messa a disposizione di risorse proprie riceveranno azioni a titolo gratuito in misura pari a 1 azione per 5 ricevute nell'ambito della conversione del welfare ovvero sottoscritte nell'ambito del processo di acquisto (cd. "Matching Share");
- attribuzione 2025: coloro i quali avranno mantenuto in portafoglio azioni Fincantieri per 12 mesi riceveranno azioni a titolo gratuito in misura pari a 1 azione ogni 5 ancora in possesso (cd. "Bonus Share").

Le azioni così ricevute ("Bonus Share" e "Matching Share") non potranno essere trasferite e/o cedute dai dipendenti in servizio per 3 anni dalla data di attribuzione.

L'onere massimo atteso per Fincantieri è pari a circa n. 1.040.000 (post raggruppamento) azioni rinvenienti da acquisti che saranno effettuati sul mercato, come da autorizzazione assembleare.



Contenziosi legali

CONTENZIOSO ESTERO
Non si segnalano aggiornamenti significativi a quanto riportato nel bilancio al 31 dicembre 2023.

CONTENZIOSO ITALIANO

Procedimenti per il recupero crediti verso clienti
Non si segnalano aggiornamenti significativi a quanto riportato nel bilancio al 31 dicembre 2023.

Contenziosi nei confronti di fornitori
Non si segnalano aggiornamenti significativi a quanto riportato nel bilancio al 31 dicembre 2023.

Contenziosi del lavoro
Non si segnalano aggiornamenti significativi a quanto riportato nel bilancio al 31 dicembre 2023. Nel corso del 2024 è proseguita la definizione, sia in sede giudiziale che stragiudiziale, delle vertenze collegate alla problematica dell'amianto.

Altri contenziosi
Altri contenziosi di natura diversa includono: i) opposizione a pretese di enti previdenziali, tra le quali controversie contro l'INPS per richieste derivanti dall'omesso versamento di contributi da parte di appaltatori e subappaltatori sulla base del principio di solidarietà del committente; ii) risarcimento danni diretti ed indiretti derivanti da fasi produttive; iii) cause civili per risarcimento danni da infortuni; iv) violazione di diritti di proprietà intellettuale. Non si segnalano aggiornamenti significativi a quanto riportato nel bilancio al 31 dicembre 2023.

Procedimenti penali ai sensi del D.Lgs. 231 del 2001
Rispetto a quanto già riportato nel bilancio al 31 dicembre 2023, si segnalano i seguenti aggiornamenti:

- per il procedimento avviato nel mese di giugno 2018 relativo alla gestione e smaltimento di rifiuti presso lo Stabilimento di Palermo la prossima udienza si terrà il 16 ottobre 2024;
- per il procedimento per l'ipotesi di reato di "Omicidio colposo" di cui all'art. 589, co. 1 e 2. c.p. che vede coinvolta anche la società controllata Fincantieri SI, la prossima udienza si terrà il 16 settembre 2024;
- per il procedimento relativo alle ipotesi di reato di corruzione tra privati di cui all'art. 2635 co. 2 c.c. e di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro di cui all'art. 603 bis c.p. per fatti commessi a Marghera tra il 2015 e il 2019 la prossima udienza si terrà il 18 settembre 2024.

Posizione fiscale

CONSOLIDATO FISCALE NAZIONALE
Fincantieri S.p.A., Fincantieri Oil & Gas S.p.A., Isotta Fraschini Motori S.p.A. e Fincantieri Infrastrutture SOciali S.p.A. partecipano al Consolidato fiscale nazionale di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

VERIFICHE ED ACCERTAMENTI

Fincantieri S.p.A.
La verifica fiscale sul periodo 2019 è tuttora in corso; sono stati già formalizzati alcuni rilievi non significativi e per la valutazione degli esiti è necessario attendere la conclusione delle attività e la notifica del processo verbale di constatazione.

In merito alla controversia pendente in India, relativa al Project Office, la prossima udienza è fissata nel mese di agosto 2024.

Marine Interiors Cabins S.p.A.
Con riferimento al contenzioso pendente relativo ai periodi di imposta 2014, 2015 e 2017 la Società ha valutato favorevolmente la proposta di conciliazione; le attività di definizione saranno concluse entro il terzo trimestre 2024.



Nota 31 - Flusso monetario da attività di esercizio

Può essere così dettagliato:

(euro/migliaia)		
	30.06.2024	30.06.2023
Utile/(Perdita) del periodo	(27.309)	(22.162)
Ammortamenti	123.240	113.352
(Plusvalenze)/minusvalenze nette su cessione di attività	316	32
(Rivalutazioni)/svalutazioni di attività materiali, immateriali e partecipazioni	(671)	712
(Rivalutazioni)/svalutazioni di capitale di esercizio	(435)	
Accantonamenti/(assorbimenti) fondi per rischi e oneri diversi	22.492	48.784
Interessi sul fondo benefici a dipendenti	1.407	1.080
Interessi attivi di competenza	(29.992)	(11.202)
Interessi passivi di competenza	133.521	98.890
Imposte di competenza	3.469	(14.329)
Piano di incentivazione a lungo termine corrisposto in azioni	4.510	1.513
Effetto variazione cambi non realizzati	9.058	791
FLUSSO MONETARIO LORDO DA ATTIVITÀ D'ESERCIZIO	239.606	217.461



Nota 32 - Informativa di settore

I settori operativi sono stati identificati dal management, coerentemente con il modello di gestione e controllo utilizzato, con i settori di business nei quali il Gruppo opera: Shipbuilding, Offshore e Navi speciali, Sistemi, Componenti e Infrastrutture e Altre attività.

Lo Shipbuilding include le aree di business delle navi da crociera, delle navi per la difesa e dello Ship Interiors. L'Offshore e Navi speciali include la progettazione e costruzione di navi da supporto offshore di alta gamma per impianti eolici offshore e per il settore dell'Oil & Gas, navi specializzate quali posacavi e traghetti, navi senza equipaggio, offrendo prodotti innovativi e a ridotto impatto ambientale.

Il Sistemi, Componenti e Infrastrutture include le seguenti aree di business: i) Polo Elettronico e dei Prodotti Digitali, focalizzato su soluzioni tecnologiche avanzate, dalla progettazione e integrazione di sistemi complessi (system integration) alle telecomunicazioni ed infrastrutture critiche, ii) Polo dei Sistemi e Componenti Meccatronici, ovvero integrazione di componenti meccanici e di elettronica di potenza in ambito navale e terrestre e iii) Polo Infrastrutture con la progettazione, realizzazione e posa in opera di strutture in acciaio per progetti di grandi dimensioni, oltre che la produzione e costruzione di opere marittime e la fornitura di tecnologie e facility management nei settori della sanità, dell'industria e del terziario.

Le Altre attività includono principalmente i costi delle attività della Capogruppo che non sono stati allocati agli altri settori.

Il Gruppo valuta l'andamento dei propri settori operativi e l'allocazione delle risorse finanziarie sulla base dei Ricavi e dell'EBITDA, nella configurazione monitorata dal Gruppo, che viene definito come Risultato del periodo rettificato delle seguenti voci: i) Imposte, ii) Quote di utili/perdite di partecipate valutate a Patrimonio netto, iii) Proventi/Oneri su partecipazioni, iv) Oneri finanziari, v) Proventi finanziari, vi) Ammortamenti e svalutazioni, vii) Accantonamenti e spese legali connessi a contenziosi verso il personale per danni da amianto e viii) Altri oneri o proventi estranei alla gestione ordinaria.



I risultati dei settori operativi al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023, sono di seguito riportati.

	30.06.2024				
	Shipbuilding	Offshore e Navi speciali	Sistemi, Componenti e Infrastrutture	Altre attività	Gruppo
Ricavi settore	2.760.857	582.346	647.403	1.332	3.991.938
Elisione intra settore	(7.110)	(102.488)	(200.174)	(1.244)	(311.016)
Ricavi*	2.753.747	479.858	447.229	88	3.680.922
EBITDA	172.357	26.353	40.240	(24.895)	214.055
EBITDA margin**	6,2%	4,5%	6,2%		5,8%
Ammortamenti e svalutazioni					(123.265)
Proventi finanziari					46.855
Oneri finanziari					(139.259)
Proventi/(oneri) su partecipazioni					147
Quote di Utili/Perdite di partecipate valutate a Patrimonio netto					691
Imposte					(3.469)
Oneri non ricompresi nell'EBITDA					(23.064)
Utile/(Perdita) del periodo					(27.309)
* Ricavi: Somma delle voci di Conto economico complessivo consolidato "Ricavi della gestione" e "Altri ricavi e proventi"					
** Calcolato in relazione ai settori come rapporto tra EBITDA e Ricavi settore, in relazione al Gruppo come rapporto tra EBITDA e Ricavi al netto delle elisioni intra settore					

Il dettaglio della voce Oneri non ricompresi nell'EBITDA al lordo dell'effetto fiscale (positivo per euro 5.736 migliaia) è riportato nella apposita tabella che segue.

	30.06.2024
Accantonamenti e spese legali connessi al contenzioso per amianto ¹	(18.149)
Altri oneri e proventi estranei alla gestione ordinaria ²	(4.915)
Oneri non ricompresi nell'EBITDA	(23.064)
¹ Saldo ricompreso nella voce "Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi" per euro 6,2 milioni e nella voce "Accantonamenti" per euro 16,9 milioni	
² Saldo ricompreso nella voce "Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi" per euro 4,9 milioni	

	30.06.2023				
	Shipbuilding	Offshore e Navi speciali	Sistemi, Componenti e Infrastrutture	Altre attività	Gruppo
Ricavi settore	2.972.017	481.679	539.367	1.735	3.994.798
Elisione intra settore	(13.811)	(129.440)	(180.855)	(1.564)	(325.670)
Ricavi*	2.958.206	352.239	358.512	171	3.669.128
EBITDA	181.266	19.264	6.728	(22.090)	185.168
EBITDA margin**	6,1%	4,0%	1,2%		4,6%
Ammortamenti e svalutazioni					(113.538)
Proventi finanziari					24.357
Oneri finanziari					(98.793)
Proventi/(oneri) su partecipazioni					61
Quote di Utili/Perdite di partecipate valutate a Patrimonio netto					(520)
Imposte					14.329
Oneri non ricompresi nell'EBITDA					(33.226)
Utile/(Perdita) del periodo					(22.162)
* Ricavi: Somma delle voci di Conto economico complessivo consolidato "Ricavi della gestione" e "Altri ricavi e proventi"					
** Calcolato in relazione ai settori come rapporto tra EBITDA e Ricavi settore, in relazione al Gruppo come rapporto tra EBITDA e Ricavi al netto delle elisioni intra settore					

Il dettaglio della voce Oneri non ricompresi nell'EBITDA al lordo dell'effetto fiscale (positivo per euro 7.974 migliaia) è riportato nella apposita tabella che segue.

	30.06.2023
Accantonamenti e spese legali connessi al contenzioso per amianto ¹	(33.226)
Altri oneri e proventi estranei alla gestione ordinaria	
Oneri non ricompresi nell'EBITDA	(33.226)
¹ Saldo ricompreso nella voce "Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi" per euro 2,6 milioni e nella voce "Accantonamenti" per euro 30,6 milioni	

Nelle tabelle sottostanti sono riportati la ripartizione degli Immobili, impianti e macchinari tra Italia ed estero ed il dettaglio degli Investimenti in base ai settori operativi di appartenenza:

(euro/milioni)		
	30.06.2024	31.12.2023
Italia	1.002	1.015
Estero	677	669
TOTALE DEGLI IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	1.679	1.684

(euro/milioni)		
Investimenti	30.06.2024	31.12.2023
Shipbuilding	85	162
Offshore e Navi speciali	9	24
Sistemi, Componenti e Infrastrutture	13	35
Altre attività	7	37
TOTALE	114	258

Gli investimenti effettuati nel primo semestre del 2024 in Attività immateriali ed Immobili, impianti e macchinari ammontano ad euro 114 milioni, di cui euro 87 milioni relativi all'Italia e la restante parte relativa all'estero.

Nella tabella sottostante è riportata la ripartizione dei Ricavi e proventi tra Italia ed estero in base al paese di residenza del committente:

(euro/milioni)				
	30.06.2024		30.06.2023	
	Ricavi e proventi	%	Ricavi e proventi	%
Italia	703	19%	634	17%
Estero	2.978	81%	3.035	83%
TOTALE RICAVI E PROVENTI	3.681		3.669	

Nella tabella sottostante sono riportati i clienti che hanno un'incidenza dei ricavi (fatturato e variazione rimanenze) superiore al 10% dei ricavi e proventi del Gruppo alla data di riferimento:

(euro/milioni)				
	30.06.2024		30.06.2023	
	Ricavi e proventi	%	Ricavi e proventi	%
Cliente 1	479	13%	711	19%
Cliente 2	401	11%	415	11%
Cliente 3	381	10%	379	10%
TOTALE RICAVI E PROVENTI	3.681		3.669	

Nota 33 - Attività destinate alla vendita

Le attività destinate alla vendita si riferiscono al valore della partecipazione detenuta da Vard Group AS nella società collegata Island Offshore XII SHIP AS. Nel corso del semestre sono state cedute le prime quote per circa euro 5 milioni e la percentuale di possesso è passata dal 46,9% al 42,2%.

Al 31 dicembre 2023 il saldo comprendeva anche la partecipazione detenuta da Vard Group AS nelle società collegata Island Diligence AS, ceduta nel corso del semestre.



Nota 34 - Acquisizioni

Gruppo Remazel

Descrizione dell'operazione

In data 15 febbraio 2024 Fincantieri ha completato l'acquisizione del 100% di Remazel Engineering S.p.A. (di seguito “Remazel” o “gruppo Remazel”) da Advanced Technology Industrial Group S.A.

Il corrispettivo pattuito è pari a euro 64.612 migliaia, di cui euro 61.112 versati all'atto del closing dell'operazione. La parte residua del prezzo, pari a euro 3.500 migliaia, risulta depositata in un escrow account intestato alla Capogruppo per effetto dell'impegno assunto dal venditore ad indennizzare il Gruppo da un'eventuale passività emergente, e sarà eventualmente regolata entro diciotto mesi dalla data di acquisizione sulla base dell'esito di tale contenzioso.

Con questa operazione Fincantieri intende accelerare la crescita delle proprie competenze tecnologiche, ingegneristiche e realizzative nei settori offshore e subsea.

L'operazione consente al Gruppo di acquisire capacità altamente specializzate nella progettazione e fornitura di top side equipment all'avanguardia accrescendo il proprio ruolo di partner dei principali operatori internazionali nell'ambito del marine and subsea energy, e consolidando il presidio delle attività post-vendita, con particolare focus sui servizi digitali e di supporto logistico ad alta complessità operativa.

Contabilizzazione dell'acquisizione

L'acquisizione del gruppo Remazel si configura come un'operazione di business combination, in accordo con quanto previsto dall'IFRS 3 – Aggregazioni aziendali. Le attività e passività acquisite, opportunamente allineate ai principi contabili del Gruppo Fincantieri, sono state valutate al fair value alla data di acquisizione (15 febbraio 2024), in conformità con l'IFRS 3 (c.d. Purchase Price Allocation).

La seguente tabella riporta il totale corrispettivo, il fair value delle attività acquisite, delle passività assunte e l'evidenza dell'avviamento emerso dall'acquisizione.

(euro/migliaia)	
	Fair value delle attività acquisite
Corrispettivo pagato per il 100% della società	61.112
(a) Corrispettivo pagato	61.112
Attività immateriali	36.246
Diritti d'uso	5.978
Impianti e macchinari	6.313
Partecipazioni	473
Crediti finanziari	347
Imposte differite nette	(6.965)
Rimanenze di magazzino e anticipi fornitori	4.269
Lavori in corso su ordinazione netti	(5.669)
Crediti commerciali e altre attività correnti	36.279
Disponibilità liquide	12.643
Fondi per rischi ed oneri	(7.748)
Fondo TFR	(446)
Passività finanziarie	(36.979)
Debiti commerciali e altre passività	(28.688)
Totale	16.053
Interessenze di minoranza	0
(b) Totale attività nette acquisite	16.053
(c) Patrimonio netto pro-quota = (b)*100%	16.053
Avviamento (a)-(c)	45.059

Il corrispettivo dell'acquisizione è stato allocato ad Attività immateriali - Order backlog (euro 5,9 milioni), Relazioni commerciali (euro 25,9 milioni) e in via residua all'Avviamento (euro 45,1 milioni). La valutazione a fair value delle attività nette acquisite ha altresì fatto emergere la presenza di passività potenziali in relazione a contenziosi per euro 2,3 milioni rilevate alla voce Fondi per rischi e oneri.

Il valore dell'Order backlog è stato valutato con un income method e sarà ammortizzato nel corso del 2024, mentre il valore delle Relazioni commerciali è stato valutato con multiperiod excess earnings method, ed è stata definita una vita utile di 12 anni.

La rilevazione degli effetti fiscali conseguenti alle allocazioni sopra riepilogate ha determinato l'iscrizione di imposte differite passive per euro 8,2 milioni.

Laddove il gruppo Remazel fosse stato consolidato dal 1° gennaio 2024, si stima che lo stesso avrebbe contribuito con maggiori ricavi consolidati del Gruppo per euro 14 milioni e un effetto positivo sul risultato netto per euro 1,5 milioni.

L'allocazione del prezzo è stata effettuata a titolo provvisorio e verrà finalizzata nei 12 mesi successivi alla data di acquisizione. Il corrispettivo considerato nella Purchase Price Allocation non ha tenuto in considerazione la parte differita del prezzo pari ad euro 3,5 milioni, che risulta attualmente depositata in un escrow account , non ricorrendone i presupposti.

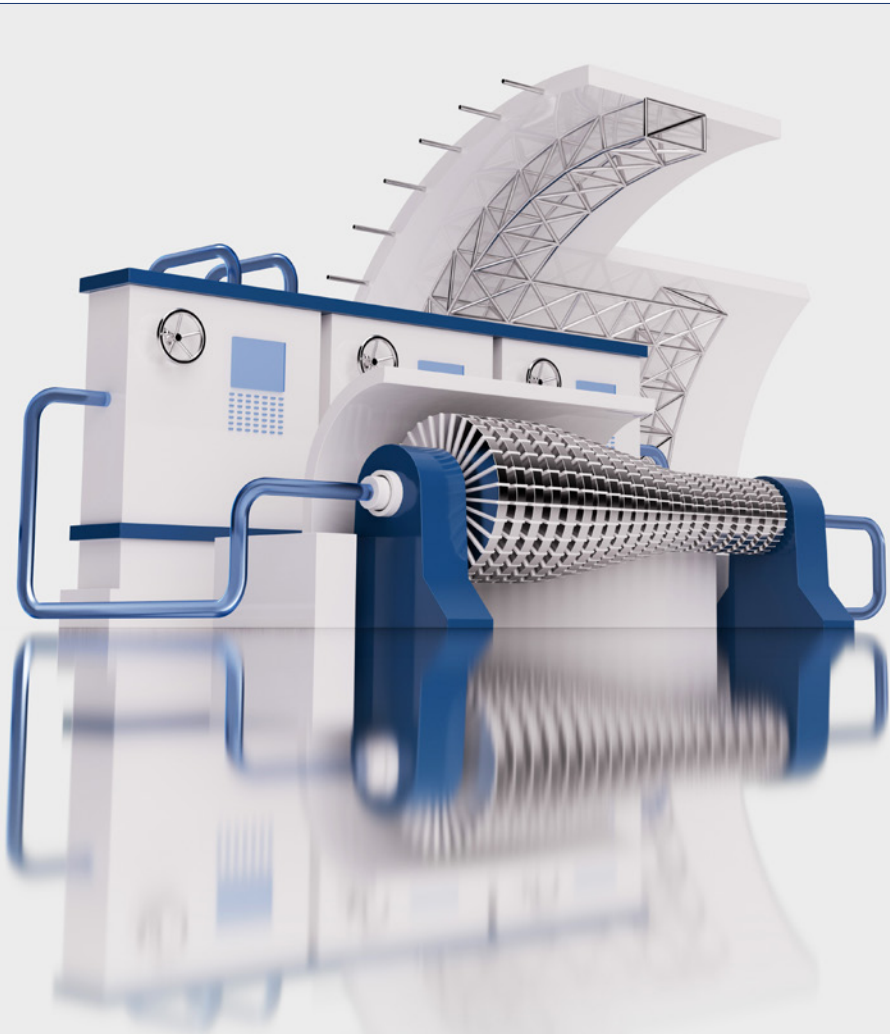
Business subacqueo “Underwater Armament Systema” (UAS) di Leonardo S.p.A.

In data 9 maggio 2024 Fincantieri ha firmato un accordo per l'acquisizione del business subacqueo “Underwater Armament Systems” di Leonardo S.p.A., che si prevede venga finalizzato ad inizio 2025, accelerando e consolidando il posizionamento del Gruppo come leader nel settore della subacquea e della difesa navale. Il corrispettivo per l'acquisizione è pari alla somma di euro 300 milioni, quale componente fissa relativa all'enterprise value, soggetto ad usuali meccanismi di aggiustamento prezzo, oltre a massimi euro 115 milioni come componente variabile al ricorrere di determinati presupposti di crescita legati all'andamento della linea di business UAS nel 2024. Per finanziare l'acquisizione Fincantieri ha deliberato la proposta di delega ad aumentare in una o più volte, in via scindibile, a pagamento, il capitale sociale per un importo massimo di euro 400 milioni comprensivo di eventuale sovrapprezzo, da offrire in opzione agli azionisti, e una connessa operazione di raggruppamento azionario funzionale all'aumento di capitale. Il socio di controllo CDP Equity si è impegnato alla sottoscrizione e costituzione di un consorzio di garanzia formato da primarie istituzioni finanziarie. La proposta di delega prevede inoltre che ai sottoscrittori dell'aumento di capitale vengano assegnati gratuitamente warrant da esercitarsi in futuro a valere su una seconda tranche di aumento del capitale per massimi euro 100 milioni. Per ulteriori dettagli sull'operazione di aumento di capitale si rinvia a quanto riportato nella nota 35 - Eventi successivi.



Nota 35 - Eventi successivi al 30 giugno 2024

In data 11 giugno 2024, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di esercitare la delega conferita dall'Assemblea straordinaria degli azionisti in pari data avente ad oggetto l'aumento del Capitale sociale di Fincantieri in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, anche in più tranches, per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data della delibera e per un importo massimo complessivo di euro 500.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, strutturato come segue: (i) una prima tranche (l'“Aumento di Capitale in Opzione”), in via scindibile, per un importo complessivo di massimi euro 400.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di valore nominale, cum warrant (che diano diritto a sottoscrivere a pagamento azioni ordinarie (i “Warrant”)), aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, da ammettersi a negoziazione sul mercato regolamentato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“EXM”) e da offrire in opzione agli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile entro il 31 dicembre 2024 (le “Nuove Azioni”), e (ii) una seconda tranche (l'“Aumento di Capitale Warrant”), in via scindibile, per un importo complessivo di massimi euro 100.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione, in una o più volte, di azioni ordinarie, prive del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, da ammettersi a negoziazione sul EXM, al servizio dell'esercizio dei suddetti Warrant (le “Azioni di Compendio”), da sottoscrivere entro massimi 36 mesi dalla integrale liberazione dell'Aumento di Capitale in Opzione.



In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione in pari data ha inoltre deliberato di esercitare la delega conferita dall'Assemblea straordinaria dell'11 giugno 2024 procedendo ad un'operazione di raggruppamento azionario finalizzata a ridurre il numero di azioni in circolazione all'esito dell'aumento di capitale e a semplificarne la gestione amministrativa.

In data 19 giugno 2024 la CONSOB ha autorizzato la pubblicazione del prospetto informativo relativo a: (i) l'offerta e all'ammissione alle negoziazioni sul mercato regolamentato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., delle Nuove Azioni e (ii) l'ammissione alle negoziazioni sul EXM dei Warrant abbinati gratuitamente alle Nuove Azioni.

In data 20 giugno 2024, il Consiglio di Amministrazione ha fissato i termini e le condizioni definitivi dell'Aumento di Capitale in Opzione e dell'Aumento di Capitale Warrant.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha determinato in euro 2,62 per ciascuna Nuova Azione il prezzo di offerta, da imputarsi quanto a euro 0,10 a Capitale sociale e quanto a Euro 2,52 a sovrapprezzo (il prezzo di offerta incorpora uno sconto pari al 32,2% rispetto al prezzo teorico ex diritto, calcolato sulla base del prezzo di chiusura di Borsa Italiana S.p.A. delle azioni Fincantieri al 20 giugno 2024) e ha conseguentemente deliberato di emettere massime n. 152.419.410 Nuove Azioni (con abbinati gratuitamente altrettanti Warrant), da offrire in opzione agli azionisti nel rapporto di n. 9 Nuove Azioni ogni n. 10 azioni Fincantieri detenute. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha determinato in euro 4,44 il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio, da imputarsi quanto a euro 0,10 a Capitale sociale e quanto a euro 4,34 a sovrapprezzo, nonché ha fissato il rapporto di esercizio in n. 5 Azioni di Compendio per ogni n. 34 Warrant esercitati, deliberando di emettere massime n. 22.414.615 Azioni di Compendio.

In pari data, è stato sottoscritto con BNP Paribas, Intesa Sanpaolo, Jefferies, JP Morgan e Mediobanca (congiuntamente le “Banche del Consorzio”), il contratto di garanzia per la sottoscrizione e liberazione delle Nuove Azioni eventualmente non sottoscritte all'esito dell'asta dei diritti inoptati, fino a concorrenza dell'importo massimo dell'Aumento di Capitale in Opzione, al netto del controvalore dell'impegno di sottoscrizione assunto in data 9 maggio 2024 dal socio di maggioranza CDP Equity S.p.A. per un importo corrispondente all'integrale quota di propria spettanza.

Durante il periodo di Offerta in Opzione, iniziato il 24 giugno 2024 e conclusosi l'11 luglio 2024, sono stati esercitati n. 167.996.020 diritti di opzione per la sottoscrizione di n. 151.196.418 Nuove Azioni (con abbinati gratuitamente altrettanti Warrant), pari al 99,2% del totale delle Nuove Azioni offerte, per un controvalore complessivo pari ad euro 396.134.615,16.

I rimanenti n. 1.358.880 diritti di opzione per la sottoscrizione di n. 1.222.992 Nuove Azioni sono stati venduti tutti nel corso della prima seduta di Borsa tenutasi in data 15 luglio 2024.

In data 16 luglio 2024, con l'esercizio dei n. 1.358.880 diritti di opzione di cui sopra e la conseguente sottoscrizione delle corrispondenti n. 1.222.992 Nuove Azioni, si è concluso con successo l'Aumento di Capitale in Opzione, senza che fosse necessario l'intervento delle Banche del Consorzio per sottoscrivere l'eventuale inoptato. Complessivamente, sono state sottoscritte n. 152.419.410 Nuove Azioni (con abbinati gratuitamente altrettanti Warrant), pari al 100% delle azioni offerte nel contesto dell'Aumento di Capitale in Opzione, per un controvalore complessivo pari ad euro 399.338.854,20 di cui euro 15.241.941 da imputare a capitale.

A seguito dell'operazione, il nuovo Capitale sociale ammonta pertanto ad euro 878.222.666,70, integralmente versato, suddiviso in n. 322.384.546,00 azioni prive di valore nominale.

In data 17 luglio 2024 il Gruppo, attraverso la sua controllata Vard, ha firmato un contratto per la progettazione e costruzione di un CSOV ibrido per REM Offshore, il terzo per lo stesso cliente.

Il 23 luglio 2024 Fincantieri ha siglato un accordo con Carnival Corporation & plc per la progettazione, l'ingegnerizzazione e la costruzione di 3 nuove navi da crociera per il brand Carnival Cruise Line. Il valore dell'accordo, soggetto a finalizzazione del finanziamento e ad altri termini e condizioni standard da completarsi nella seconda parte dell'anno, è considerato molto importante. L'ordine riguarda una nuova classe di navi alimentate a gas naturale liquefatto (LNG) con una stazza lorda di circa 230.000 tonnellate, le unità più grandi mai costruite da Fincantieri e in un cantiere italiano, con consegna prevista rispettivamente nel 2029, nel 2031 e nel 2033. Con oltre 3.000 cabine per gli ospiti, le nuove unità potranno trasportare quasi 8.000 passeggeri a piena capacità.

I fatti sopra richiamati non hanno determinato impatti sulle valutazioni elaborate ai fini della predisposizione della Relazione Finanziaria Semestrale.

Allegato 1 - Società incluse nell’area di consolidamento

Attività svolta	Sede legale	Paesi in cui operano	Capitale sociale		Quote di partecipazione (%)		% consolidata Gruppo
IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE							
BACINI DI PALERMO S.p.A. Gestione bacini di carenaggio	Palermo	Italia	EUR	1.032.000	100,00	Fincantieri S.p.A.	100,00
GESTIONE BACINI LA SPEZIA S.p.A. Gestione bacini di carenaggio	La Spezia	Italia	EUR	260.000	99,89	Fincantieri S.p.A.	99,89
ISOTTA FRASCHINI MOTORI S.p.A. Progettazione, costruzione, vendita e assistenza di motori	Bari	Italia	EUR	3.300.000	100,00	Fincantieri S.p.A.	100,00
FINCANTIERI HOLDING B.V. Gestione delle partecipazioni estere	Paesi Bassi	Paesi Bassi	EUR	9.529.385	100,00	Fincantieri S.p.A.	100,00
FINCANTIERI INDIA Pte. Ltd. Progettazione, supporto tecnico e marketing	India	India	INR	10.500.000	99,00 1,00	Fincantieri Holding B.V. Fincantieri S.p.A.	100,00
SOCIETÀ PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE - S.E.A.F. S.p.A. Finanziamento imprese industriali, commerciali e finanziarie	Trieste	Italia	EUR	6.562.000	100,00	Fincantieri S.p.A.	100,00
FINCANTIERI SI S.p.A. Impiantistica industriale elettrica, elettronica ed elettromeccanica	Trieste	Italia Francia	EUR	500.000	100,00	Società per l'Esercizio di Attività Finanziarie - S.E.A.F. S.p.A.	100,00
FINCANTIERI SI IMPIANTI S.c.a.r.l. Impiantistica industriale elettrica, elettronica ed elettromeccanica	Milano	Italia	EUR	20.000	60,00	Fincantieri SI S.p.A.	60,00
POWER4FUTURE S.p.A. Progettazione, produzione ed installazione di accumulatori di energia elettrica	Calderara di Reno (BO)	Italia	EUR	3.200.000	52,00	Fincantieri SI S.p.A.	52,00
BOP6 S.c.a.r.l. in liquidazione <i>In liquidazione</i>	Trieste	Italia Francia	EUR	40.000	5,00 95,00	Fincantieri S.p.A. Fincantieri SI S.p.A.	100,00
FINCANTIERI SERVICES MIDDLE EAST LLC Servizi di project management	Qàtar	Qàtar	EUR	200.000	100,00	Fincantieri S.p.A.	100,00
FINCANTIERI (SHANGHAI) TRADING Co. Ltd. Design, consulenza e sviluppo di ingegneria	Cina	Cina	CNY	35.250.000	100,00	Fincantieri S.p.A.	100,00
FINCANTIERI DRAGAGGI ECOLOGICI S.p.A. in liquidazione <i>In liquidazione</i>	Roma	Italia	EUR	500.000	55,00	Fincantieri S.p.A.	55,00
MTM S.c.a.r.l. Manutenzione e riparazione paratie impianto "Mose"	Venezia	Italia	EUR	100.000	41,00	Fincantieri S.p.A.	41,00
FINCANTIERI SERVICES DOHA LLC Manutenzione delle navi da trasporto marittimo	Qàtar	Qàtar	QAR	18.400.000	100,00	Fincantieri S.p.A.	100,00
TEAM TURBO MACHINES SAS Riparazione, manutenzione, installazione turbine a gas	Francia	Francia	EUR	250.000	85,00	Fincantieri S.p.A.	100,00
MARINE INTERIORS S.p.A. Arredo navale	Trieste	Italia Romania Norvegia	EUR	1.000.000	100,00	Fincantieri S.p.A.	100,00
MARINE INTERIORS CABINS S.p.A. Arredo navale	Trieste	Italia Norvegia	EUR	5.120.000	100,00	Marine Interiors S.p.A.	100,00
MI S.p.A. Arredo navale	Trieste	Italia Francia	EUR	50.000	100,00	Marine Interiors S.p.A.	100,00
SEANERGY - A MARINE INTERIORS COMPANY S.r.l. Arredo navale	Pordenone	Italia Romania	EUR	50.000	80,00	Marine Interiors S.p.A.	80,00
OPERAÈ - A MARINE INTERIORS COMPANY Arredo navale	Trieste	Italia	EUR	50.000	85,00	Marine Interiors S.p.A.	85,00
FINCANTIERI NAVAL SERVICES - SOLE PROPRIETORSHIP LLC Vendita, gestione, operazione, riparazione e manutenzione di navi, tecnologia e materiali ed attività ancillari	Abu Dhabi	Emirati Arabi Uniti	AED	8.000.000	100,00	Fincantieri S.p.A.	100,00
FINCANTIERI ARABIA FOR NAVAL SERVICES LLC Attività varie in ambito cantieristica militare ed altro, servizi di consulenza e gestione	Riyadh	Arabia Saudita	SAR	2.000.000	100,00	Fincantieri S.p.A.	100,00
FINCANTIERI INFRASTRUCTURE S.p.A. Produzione, commercializzazione e posa in opera di manufatti e carpenterie metalliche	Trieste	Italia Romania	EUR	500.000	100,00	Fincantieri S.p.A.	100,00
FINCANTIERI INFRASTRUCTURE USA Inc. Gestione di partecipazioni	USA	USA	USD	100	100,00	Fincantieri Infrastructure S.p.A.	100,00
FINCANTIERI INFRASTRUCUTRE FLORIDA Inc. Attività legali	USA	USA	USD	100	100,00	Fincantieri Infrastructure USA Inc.	100,00

Attività svolta	Sede legale	Paesi in cui operano	Capitale sociale	Quote di partecipazione (%)		% consolidata Gruppo
FINCANTIERI INFRASTRUCTURE OPERE MARITTIME S.p.A. Progettazione, costruzione, manutenzione, fornitura di infrastrutture civili, marittime, portuali, idrauliche	Trieste	Italia	EUR 100.000	100,00	Fincantieri Infrastructure S.p.A.	100,00
ORTONA FM Società Consortile a Responsabilità Limitata Progettazione ed esecuzione lavori per la realizzazione dell'approfondimento fondali e adeguamento banchina di Riva nel porto di Ortona	Roma	Italia	EUR 10.000	80,00	Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A	80,00
INFRA.BAS.MAR. S.c.a.r.l. Progettazione ed esecuzione lavori infrastrutturali in basi militari di Messina, Cagliari e Augusta	Roma	Italia	EUR 10.000	51,00 49,00	Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A. Fincantieri Infrastrutture SOciali S.p.A.	95,10
FINCANTIERI INFRASTRUTTURE SOCIALI S.p.A. Costruzione di edifici e fornitura di sistemi tecnologici	Firenze	Italia Cile Francia S. Marteen Grecia Qàtar	EUR 20.000.000	90,00	Fincantieri Infrastructure S.p.A.	90,00
SOF S.p.A. Installazione, trasformazione, manutenzione e gestione di impianti	Firenze	Italia	EUR 5.000.000	100,00	Fincantieri INfrastrutture SOciali S.p.A.	90,00
ERGON PROJECTS Ltd. Costruzione edile	Malta	Malta	EUR 1.400.000	99,00 1,00	Fincantieri INfrastrutture SOciali S.p.A. SOF S.p.A.	90,00
FINSO ALBANIA S.h.p.k. Progettazione costruzione di edifici e infrastrutture sanitarie	Albania	Albania	LEK 4.000.000	100,00	Fincantieri INfrastrutture SOciali S.p.A	90,00
CONSTRUCTORA FINSO CHILE S.p.A Attività amministrative per la realizzazione di infrastutture	Cile	Cile	CLP 10.000.000	100,00	Fincantieri INfrastrutture SOciali S.p.A	90,00
EMPOLI SALUTE GESTIONE S.c.a.r.l. Servizi di supporto non sanitari, gestione spazi commerciali	Firenze	Italia	EUR 50.000	95,00 4,50	Fincantieri INfrastrutture SOciali S.p.A. SOF S.p.A.	89,55
FINCANTIERI NEXTECH S.p.A. Sistemi di automazione	Milano	Italia Svizzera	EUR 12.000.000	100,00	Fincantieri S.p.A.	100,00
E-PHORS S.p.A. Progettazione, produzione di prodotti o servizi in tema di sicurezza informatica	Milano	Italia	EUR 500.000	100,00	Fincantieri NexTech S.p.A.	100,00
REICOM S.r.l. Progettazione, sviluppo, fornitura, installazione e manutenzione per sistemi di "on board"	Milano	Italia	EUR 600.000	100,00	Fincantieri NexTech S.p.A.	100,00
C.S.I. CONSORZIO STABILE IMPIANTI S.r.l. in liquidazione <i>In liquidazione</i>	Milano	Italia	EUR 40.000	75,65	Fincantieri NexTech S.p.A.	75,65
HMS IT S.p.A. Progettazione, fornitura ed integrazione di infrastrutture tecnologiche IT	Roma	Italia	EUR 1.500.000	100,00	Fincantieri NexTech S.p.A.	100,00
MARINA BAY S.A. in liquidazione Operazioni industriali commerciali finanziarie mobiliari immobiliari	Lussemburgo	Lussemburgo	EUR 31.000	100,00	Fincantieri NexTech S.p.A.	100,00
S.L.S. - SUPPORT LOGISTIC SERVICES S.r.l. Progettazione e realizzazione di sistemi elettronici e di telecomunicazioni	Guidonia Montecelio (RM)	Italia	EUR 131.519	100,00	IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.	100,00
ISSEL NORD S.r.l. Produzione e fornitura mezzi e servizi connessi con il supporto logistico integrato	Follo (SP)	Italia	EUR 400.000	100,00	Fincantieri NexTech S.p.A.	100,00
CENTRO PER GLI STUDI DI TECNICA NAVALE - CETENA S.p.A. Ricerca e sperimentazione in campo navale	Genova	Italia	EUR 1.000.000	86,10	Fincantieri NexTech S.p.A.	86,10
IDS INGEGNERIA DEI SISTEMI S.p.A. Progettazione, produzione, manutenzione di sistemi per applicazioni civili-militari	Pisa	Italia	EUR 13.200.000	100,00	Fincantieri NexTech S.p.A.	100,00
IDS INGEGNERIA DEI SISTEMI (UK) Ltd. Progettazione, produzione, manutenzione di sistemi per applicazioni civili-militari	Regno Unito	Regno Unito	GBP 180.000	100,00	IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.	100,00
IDS AUSTRALASIA PTY Ltd. Progettazione, produzione, manutenzione di sistemi per applicazioni civili-militari	Australia	Australia	AUD 100.000	100,00	IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.	100,00
IDS NORTH AMERICA Ltd. Progettazione, produzione, manutenzione di sistemi per applicazioni civili-militari	Canada	Canada	CAD 5.305.000	100,00	IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.	100,00
IDS KOREA Co. Ltd. Progettazione, produzione, manutenzione di sistemi per applicazioni civili-militari	Corea del Sud	Corea del Sud	KRW 434.022.000	100,00	IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A	100,00

Attività svolta	Sede legale	Paesi in cui operano	Capitale sociale		Quote di partecipazione (%)		% consolidata Gruppo
IDS TECHNOLOGIES US Inc. in liquidazione <i>In liquidazione</i>	USA	USA	USD	-	100,00	IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.	100,00
ROB.INT S.r.l. Progettazione di mezzi aerei, navali e terrestri	Pisa	Italia	EUR	100.000	100,00	IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.	100,00
TRS SISTEMI S.r.l. Prestazione di servizi informatici	Roma	Italia	EUR	90.000	100,00	IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.	100,00
SKYTECH ITALIA S.r.l. Realizzazione di sistemi informatici	Roma	Italia	EUR	90.000	100,00	IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.	100,00
FLYTOP S.r.l. in liquidazione <i>In liquidazione</i>	Roma	Italia	EUR	50.000	100,00	IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.	100,00
REMAZEL ENGINEERING S.p.A. Attività di ingegneria, acquisto e produzione in ambito offshore, produzione di gru, turbine a gas e attività di service post vendita	Milano	Italia	EUR	5.000.000	100,00	Fincantieri S.p.A.	100,00
REMAZEL ASIA CO. LTD - REMAZEL SHANGHAI TRADING CO LTD. Vendita all'ingrosso di attrezzature meccaniche eoliche galleggianti offshore	Cina	Cina	CNY	1.000.000	100,00	Remazel Engineering S.p.A.	100,00
REMAZEL SERVICOS DE SISTEMA DE OLEO&GAS, LTDA Attività di service per apparecchiature offshore	Brasile	Brasile	BRL	660.909	100,00	Remazel Engineering S.p.A.	100,00
CREDENCE OFFSHORE Pte Ltd. (in creditors' voluntary liquidation procedure) <i>In liquidazione</i>	Singapore	Singapore	SGD	1.500.000	53,87	Remazel Engineering S.p.A.	53,87
FINCANTIERI USA HOLDING LLC Holding company	USA	USA	USD	-	100,00	Fincantieri S.p.A.	100,00
FINCANTIERI USA Inc. Gestione di partecipazioni	USA	USA	USD	1.030	65,00 35,00	Fincantieri S.p.A. Fincantieri USA Holding LLC	100,00
FINCANTIERI SERVICES USA LLC Servizi di assistenza post - vendita	USA	USA	USD	300.001	100,00	Fincantieri USA Inc.	100,00
FINCANTIERI MARINE GROUP HOLDINGS Inc. Gestione di partecipazioni	USA	USA	USD	1.028	87,44	Fincantieri USA Inc.	87,44
FINCANTIERI MARINE GROUP LLC Costruzioni e riparazioni navali	USA	USA	USD	1.000	100,00	Fincantieri Marine Group Holdings Inc.	87,44
MARINETTE MARINE CORPORATION Costruzioni e riparazioni navali	USA	USA	USD	146.706	100,00	Fincantieri Marine Group LLC	87,44
ACE MARINE LLC Costruzione di piccole navi in alluminio	USA	USA	USD	1.000	100,00	Fincantieri Marine Group LLC	87,44
FINCANTIERI MARINE SYSTEMS NORTH AMERICA Inc. Vendita e assistenza attinenti le produzioni meccaniche	USA	USA Bahrain	USD	501.000	100,00	Fincantieri USA Inc.	100,00
FINCANTIERI MARINE REPAIR LLC Vendita e assistenza attinenti le produzioni meccaniche	USA	USA	USD	-	100,00	Fincantieri Marine Systems North America Inc.	100,00
FINCANTIERI MARINE SYSTEMS LLC Vendita e assistenza attinenti le produzioni meccaniche	USA	USA	USD	-	100,00	Fincantieri Marine Systems North America Inc.	100,00
FMSNA YK Assistenza tecnica manutenzione motori diesel marini	Giappone	Giappone	JPY	3.000.000	100,00	Fincantieri Marine Systems North America Inc.	100,00
FINCANTIERI OIL & GAS S.p.A. Esercizio, anche attraverso società ed enti, di attività nell'industria dell'Oil&Gas	Trieste	Italia	EUR	21.000.000	100,00	Fincantieri S.p.A.	100,00
ARSENAL S.r.l. Servizi di consulenza informatica	Trieste	Italia	EUR	10.000	100,00	Fincantieri Oil & Gas S.p.A.	100,00
VARD HOLDINGS Ltd. Holding company	Singapore	Singapore	SGD	932.200.000	98,38	Fincantieri Oil & Gas S.p.A.	98,38
VARD SHIPHOLDING SINGAPORE Pte. Ltd. Noleggio di barche, navi e chiatte	Singapore	Singapore	USD	1	100,00	Vard Holdings Ltd.	98,38
VARD GROUP AS Costruzioni navali	Norvegia	Norvegia	NOK	26.795.600	100,00	Vard Holdings Ltd.	98,38
SEAONICS AS Sistemi di movimentazione Offshore	Norvegia	Norvegia	NOK	46.639.721	100,00	Vard Group AS	98,38
SEAONICS POLSKA SP. Z O.O. Servizi di ingegneria	Polonia	Polonia	PLN	400.000	100,00	Seaonics AS	98,38
CDP TECHNOLOGIES AS Sviluppo e ricerca in ambito tecnologico	Norvegia	Norvegia	NOK	500.000	100,00	Seaonics AS	98,38

Attività svolta	Sede legale	Paesi in cui operano	Capitale sociale		Quote di partecipazione (%)		% consolidata Gruppo
CDP TECHNOLOGIES ESTONIA OÜ Sistemi di automazione e controllo	Estonia	Estonia	EUR	5.200	100,00	CDP Technologies AS	98,38
VARD ELECTRO AS Installazioni elettriche e di automazioni	Norvegia	Norvegia UK	NOK	1.000.000	100,00	Vard Group AS	98,38
VARD ELECTRO ITALY S.r.l. Progettazione ed installazione impianti elettrici navali	Trieste	Italia	EUR	200.000	100,00	Vard Electro AS	98,38
VARD ELECTRO ROMANIA S.r.l. Installazioni elettriche	Romania	Romania	RON	6.333.834	100,00	Vard Electro AS	98,38
VARD ELECTRICAL INSTALLATION AND ENGINEERING (INDIA) Pvt. Ltd. Installazioni elettriche	India	India	INR	14.000.000	99,50 0,50	Vard Electro AS Vard Electro Romania S.r.l.	98,38
VARD ELECTRO BRAZIL (INSTALAÇÕES ELETRICAS) Ltda. Installazioni elettriche	Brasile	Brasile	BRL	3.000.000	99,00 1,00	Vard Electro AS Vard Group AS	98,38
VARD PROMAR SA Costruzioni navali	Brasile	Brasile	BRL	1.109.108.180	99,999 0,001	Vard Group AS Vard Electro Brazil Ltda.	98,38
VARD NITEROI RJ S.A. <i>Inattiva</i>	Brasile	Brasile	BRL	354.887.790	99,99 0,01	Vard Group AS Vard Electro Brazil (Instalações Eletricas) Ltda.	98,38
VARD INFRAESTRUTURA Ltda. <i>Inattiva</i>	Brasile	Brasile	BRL	10.000	99,99 0,01	Vard Promar SA Vard Group AS	98,38
ESTALEIRO QUISSAMÃ Ltda. <i>Inattiva</i>	Brasile	Brasile	BRL	400.000	50,50 49,50	Vard Group AS Vard Promar SA	98,38
VARD ELECTRO CANADA Inc. Installazione ed integrazione di sistemi elettrici	Canada	Canada	CAD	100.000	100,00	Vard Electro AS	98,38
VARD ELECTRO US Inc. Installazione ed integrazione di sistemi elettrici	USA	USA	USD	10	100,00	Vard Electro Canada Inc.	98,38
VARD RO HOLDING S.r.l. Holding company	Romania	Romania	RON	82.573.830	99,995 0,000126	Vard Group AS Vard Electro AS	98,38
VARD SHIPYARDS ROMANIA SA Costruzione navi	Romania	Romania	RON	151.606.459	97,11 2,89	Vard RO Holding S.r.l. Vard Group AS	98,38
VARD INTERNATIONAL SERVICES S.r.l. <i>Inattiva</i>	Romania	Romania	RON	100.000	100,00	Vard Shipyards Romania SA	98,38
VARD ENGINEERING CONSTANTA S.r.l. Ingegneria	Romania	Romania	RON	1.408.000	70,00 30,00	Vard RO Holding S.r.l. Vard Shipyards Romania SA	98,38
VARD SINGAPORE Pte. Ltd. Vendita e gestione di partecipazioni	Singapore	Singapore	USD	6.000.000	100,00	Vard Group AS	98,38
VARD VUNG TAU Ltd. Costruzione navi	Vietnam	Vietnam	USD	9.240.000	100,00	Vard Singapore Pte. Ltd.	98,38
VARD INTERIORS AS Installazione cabine	Norvegia	Norvegia	NOK	500.000	100,00	Vard Group AS	98,38
VARD INTERIORS ROMANIA S.r.l. (ex VARD ACCOMODATION TULCEA S.r.l.) Installazione cabine	Romania	Romania Italia	RON	436.000	99,77 0,23	Vard Interiors AS Vard Electro Romania S.r.l.	98,38
VARD DESIGN AS Progettazione e ingegneria	Norvegia	Norvegia	NOK	4.000.000	100,00	Vard Group AS	98,38
VARD DESIGN LIBURNA Ltd. Progettazione e ingegneria	Croazia	Croazia	EUR	2.654	75,50	Vard Design AS	74,28
VARD MARINE GDANSK Sp. Z.o.o. Progettazione e ingegneria Offshore	Polonia	Polonia	PLN	50.000	100,00	Vard Group AS	98,38
VARD MARINE Inc. Progettazione e ingegneria	Canada	Canada	CAD	9.783.700	100,00	Vard Group AS	98,38
VARD MARINE US Inc. Progettazione e ingegneria	USA	USA	USD	1.010.000	100,00	Vard Marine Inc.	98,38

Attività svolta	Sede legale	Paesi in cui operano	Capitale sociale	Quote di partecipazione (%)	% consolidata Gruppo
IMPRESE A CONTROLLO CONGIUNTO CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO					
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A. Fornitura di unità navali di superficie dotate di sistema d'arma	Genova	Italia Algeria	EUR 20.000.000	51,00 Fincantieri S.p.A.	51,00
ETIHAD SHIP BUILDING LLC Progettazione, produzione e vendita di navi civili e militari	Emirati Arabi	Emirati Arabi	AED 2.500.000	35,00 Fincantieri S.p.A.	35,00
NAVIRIS S.p.A. Progettazione, fabbricazione di navi per utilizzo militare o governativo	Genova	Italia	EUR 5.000.000	50,00 Fincantieri S.p.A.	50,00
NAVIRIS FRANCE SAS Costruzione navi	Francia	Francia	EUR 100.000	100,00 Naviris S.p.A.	50,00
CSSC - FINCANTIERI CRUISE INDUSTRY DEVELOPMENT LIMITED Progettazione e commercializzazione di navi da crociera	Cina	Cina	EUR 140.000.000	40,00 Fincantieri S.p.A.	40,00
CSSC - FINCANTIERI (SHANGHAI) CRUISE DESIGN LIMITED Ingegneria, Project Management e Supply Chain Management	Cina	Cina	RMB 1.000.000	100,00 CSSC - Fincantieri Cruise Industry Development Limited	40,00
CONSORZIO F.S.B. Costruzioni edili	Marghera (VE)	Italia	EUR 15.000	58,36 Fincantieri S.p.A	58,36
BUSBAR4F S.c.a.r.l. Completa esecuzione del contratto ITER BUSBARF4	Trieste	Italia Francia	EUR 40.000	10,00 Fincantieri S.p.A. 50,00 Fincantieri SI S.p.A.	60,00
4TCC1 - S.c.a.r.l. Completa esecuzione del contratto Tokamak Complex Contract	Trieste	Italia Francia	EUR 100.000	5,00 Fincantieri S.p.A. 75,00 Fincantieri SI S.p.A.	80,00
4B3 S.c.a.r.l. Completa esecuzione del contratto BOP3	Trieste	Italia Francia	EUR 50.000	2,50 Fincantieri S.p.A. 52,50 Fincantieri SI S.p.A.	55,00
4TB13 S.c.a.r.l. <i>Inattiva</i>	Trieste	Italia Francia	EUR 50.000	55,00 Fincantieri SI S.p.A.	55,00
FINMESA S.c.a.r.l. in liquidazione <i>In liquidazione</i>	Milano	Italia	EUR 20.000	50,00 Fincantieri SI S.p.A.	50,00
ERSMA 2026 S.c.a.r.l. Demolizione e smantellamento di edifici e di altre strutture	Piacenza	Italia	EUR 10.000	20,00 Fincantieri SI S.p.A.	20,00
FINCANTIERI CLEA BUILDINGS S.c.a.r.l. in liquidazione <i>In liquidazione</i>	Milano	Italia	EUR 10.000	51,00 Fincantieri Infrastructure S.p.A.	51,00
DARSENA EUROPA S.c.a.r.l. Esecuzione Piattaforma Europa del porto di Livorno	Roma	Italia	EUR 10.000	26,00 Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A.	26,00
NUOVO SANTA CHIARA HOSPITAL S.c.a r.l. Costruzione di edifici ospedalieri	Firenze	Italia	EUR 300.000	50,00 Fincantieri INfrastrutture SOciali S.p.A.	45,00
VIMERCATE SALUTE GESTIONI S.c.a.r.l. Altri servizi di sostegno alle imprese n.c.a.	Milano	Italia	EUR 10.000	3,65 SOF S.p.A. 49,10 Fincantieri INfrastrutture SOciali S.p.A.	47,48
4TB21 S.c.a.r.l. Esecuzione unitaria del contratto quadro per il TOKAMAK Complex Contract - TB21	Trieste	Italia	EUR 10.000	51,00 Fincantieri S.p.A.	51,00
TCM S.c.a.r.l. Progettazione ed esecuzione delle opere relative all'appalto dei lavori denominati "Realizzazione della piattaforma d'altura al Porto di Venezia - Terminal Container "Montesyndial" - 1° stralcio"	Roma	Italia	EUR 10.000	41,56 Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A.	41,56
CONSORZIO RAVENNA DIGA OFFSHORE S.c.a.r.l. <i>Inattiva</i>	Genova	Italia	EUR 10.000	31,50 Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A.	31,50

Attività svolta	Sede legale	Paesi in cui operano	Capitale sociale	Quote di partecipazione (%)	% consolidata Gruppo
IMPRESE COLLEGATE CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO					
CENTRO SERVIZI NAVALI S.p.A. Lavorazione e produzione di manufatti in materiali metallici	San Giorgio di Nogaro (UD)	Italia	EUR 5.620.618	10,93 Fincantieri S.p.A.	10,93
GRUPPO PSC S.p.A. Progettazione e installazione impianti	Maratea (PZ)	Italia Danimarca	EUR 1.431.112	10,00 Fincantieri S.p.A.	10,00
DECOMAR S.p.A. Sviluppo soluzioni innovative per ripristini ambientali	Massa (MS)	Italia	EUR 2.500.000	20,00 Fincantieri S.p.A.	20,00
DIDO S.r.l. Attività nell'ambito di decisions intelligence	Milano	Italia	EUR 142.801	30,00 Fincantieri S.p.A.	30,00
PRELIOS SOLUTIONS & TECHNOLOGIES S.r.l. Realizzazione e gestione di impianti tecnologici nel settore industriale, civile e nel settore Difesa	Milano	Italia	EUR 50.000	49,00 Fincantieri NexTech S.p.A	49,00
STARS RAILWAY SYSTEMS Produzione di prodotti radar per la safety ferroviaria	Roma	Italia	EUR 300.000	48,00 IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A. 2,00 TRS Sistemi S.r.l.	50,00
ITS INTEGRATED TECH SYSTEM S.r.l. <i>Inattiva</i>	La Spezia	Italia	EUR 10.000	51,00 Rob.Int S.r.l.	51,00
MC4COM - MISSION CRITICAL FOR COMMUNICATIONS SOCIETÀ CONSORTILE S.r.l. Realizzazione di sitemi integrati per telecomunicazioni	Milano	Italia	EUR 10.000	50,00 HMS IT S.p.A.	50,00
UNIFER NAVALE S.r.l. in liquidazione <i>In liquidazione</i>	Finale Emilia (MO)	Italia	EUR 150.000	20,00 Società per l'Esercizio di Attività Finanziarie - S.E.A.F. S.p.A.	20,00
2F PER VADO S.c.a.r.l. Esecuzione lavori per la realizzazione della “Nuova Diga di Vado Ligure”	Genova	Italia	EUR 10.000	49,00 Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A.	49,00
CITTÀ SALUTE RICERCA MILANO S.p.A. Attività di costruzione e altre opere di ingegneria civile n.c.a.	Milano	Italia	EUR 5.000.000	30,00 Fincantieri INfrastrutture SOciali S.p.A.	27,00
CISAR COSTRUZIONI S.c.a.r.l. Attività di progettazione ed esecuzione	Milano	Italia	EUR 100.000	30,00 Fincantieri INfrastrutture SOciali S.p.A.	27,00
NOTE GESTIONE S.c.a.r.l. Installazione di impianti idraulici in edifici	Reggio Emilia	Italia	EUR 20.000	34,00 SOF S.p.A.	30,60
S.ENE.CA GESTIONI S.c.a.r.l. Altri servizi di sostegno alle imprese	Firenze	Italia	EUR 10.000	49,00 SOF S.p.A.	44,10
HOSPITAL BUILDING TECHNOLOGIES S.c.a.r.l. Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri	Firenze	Italia	EUR 10.000	20,00 SOF S.p.A.	18,00
BIOTECA S.c.a.r.l. Esecuzione delle prestazioni di contratti di fornitura ed installazione di mobili e arredi	Carpi (MO)	Italia	EUR 100.000	33,33 SOF S.p.A.	30,00
ENERGETIKA S.c.a.r.l. <i>Inattiva</i>	Firenze	Italia	EUR 10.000	40,00 SOF S.p.A.	36,00
PERGENOVA BREAKWATER Realizzazione della nuova diga foranea del porto di Genova nell'ambito del bacino di Sampierdarena	Genova	Italia	EUR 10.000	25,00 Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A.	25,00
BREVIK TECHNOLOGY AS Licenze e brevetti tecnologici	Norvegia	Norvegia	NOK 1.050.000	34,00 Vard Group AS	33,45
SOLSTAD SUPPLY AS Società armatrice	Norvegia	Norvegia	NOK 345.003.000	26,66 Vard Group AS	26,23
ISLAND OFFSHORE XII SHIP AS Società armatrice	Norvegia	Norvegia	NOK 404.097.000	42,20 Vard Group AS	41,52
CASTOR DRILLING SOLUTION AS Tecnologia di perforazione "Offshore"	Norvegia	Norvegia	NOK 229.710	34,13 Seaonics AS	33,58
CSS DESIGN LIMITED Progettazione e ingegneria	Regno Unito	Regno Unito	GBP 100	31,00 Vard Marine Inc.	30,50
REMAC S.r.l. Attività di costruzione macchinari	Trieste	Italia	EUR 200.000	49,00 Remazel Engineering S.p.A.	49,00
VBF NAUTICA S.r.l. Attività di consulenza aziendale, amministrativa e gestionale, pianificazione e servizi di information technology, digitali e innovativi ad alto valore tecnologico nell'ambito nel settore della nautica e in quello marittimo e portuale.	Genova	Italia	EUR 50.000	12,50 Fincantieri S.p.A.	12,50

Attestazione del Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Attestazione del Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter, del regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1.

I sottoscritti Pierroberto Folgiero, in qualità di Amministratore Delegato, e Felice Bonavolontà, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Fincantieri S.p.A. ("Fincantieri"), tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, attestano:

 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato al 30 giugno 2024, nel corso del primo semestre 2024.
2.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato al 30 giugno 2024 è stata effettuata sulla base di un modello definito da Fincantieri in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organization of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.
3.

Si attesta, inoltre, che:

3.1

il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato al 30 giugno 2024:

a.

è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b.

corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c.

è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2

la Relazione sull'andamento della gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti. La Relazione sull'andamento della gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

30 luglio 2024

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Pierroberto Folgiero

IL DIRIGENTE PREPOSTO
ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI
CONTABILI SOCIETARI

Felice Bonavolontà



▪ **Relazione della società di revisione**

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA
SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti di
Fincantieri S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative di Fincantieri S.p.A. e controllate (Gruppo Fincantieri) al 30 giugno 2024. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall’Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

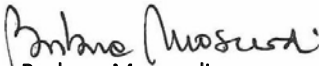
Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell’effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Fincantieri al 30 giugno 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall’Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Barbara Moscardi
Socio

Udine, 2 agosto 2024

A large, light blue curved shape, resembling a stylized 'C' or a partial circle, is positioned on the left side of the image. It is set against a dark blue background. The curve starts near the top left and sweeps downwards towards the bottom right.

FINCANTIERI